BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

Anno V - N. 1438 - Numero a 6 pagine Lire 25 — Domenica 14 ottobre 1951

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96322, Redazione e Amministrazione 93854, Cronaca 95854

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di altezza (larghezza 1 colonna): Commerciali L. 150: Necrol. fam. L. 150 (partecipazioni lutto enti ecc. L. 250). Finanz. e legal L. 250. Nel corpo del giornale L. 200. Tasse govern. in più. Pagam. anticip. Conc. escl. U.P.I., Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 6250, Semestrale L. 3250, Trimestrale L. 1700. Estero: Annuo L. 8250, Sem. L. 4350, Trim. L. 2250. Sped. in abb. post. C/C post. 11/5398

CONSEGNATA AL CAIRO LA NOTA PER IL PATTO DEL MEDIO ORIENTE

L'EGITTO NON PARE DISPOSTO ad accettare le proposte alleate

Ferme dichiarazioni di Salah El Din dopo il colloquio con l'Ambasciatore britannico - Ineluttabilità di una crisi? - Morrison dichiara che Londra non esiterà a ricorrere alla forza

Alessandria, 13

Gli Ambasciatori di Granbretagna, Stati Uniti, Francia e Turchia al Cairo, sono stati ricevuti separatamente questa mattina dal Ministro degli Esteri egiziano Mohamed Salah El Din Pascià, al quale hanno consegnato un progetto per la istituzione di un comando per il Medio Oriente, che dovrebbe avere la sua sede in Egitto, ed essere connesso con il sistema difensivo atlantico.

Oltre al progetto per il comando del Medio Oriente, il rappresentante britannico ha consegnato stamane al Ministro degli Esteri egiziano delle proposte separate sull'avvenire del Sudan.

Al termine dei colloqui da lui avuti stamane con gli Ambasciatori della Granbretagna, della Francia, della Turchia e degli Stati Uniti, il Ministro degli Esteri egiziano Mohamed Salah El Din Pascià, ha dichiarato: «E' mio dovere in quanto Ministro degli Esteri egiziano ricevere coloro i quali desiderano incontrarsi con me (siano essi Ambasciatori o Ministri accreditati), ascoltarli ed accettare tutti i documenti e tutte le note che essi desiderano trasmettermi. Unicamente su tale base io ho ricevuto oggi i quattro Ambasciatori. L'Ambasciatore di Granbretagna mi ha consegnato quelle che egli definisce proposte suscettibili di por fine alla vertenza anglo-egiziana e concernenti la difesa del Medio Oriente. Gli altri tre diplomatici mi hanno informato che i loro Governi appoggiano le proposte concernenti tale difesa e si associano alla Granbretagna nella presentazione di queste proposte. Ho risposto all'Ambasciatore inglese Sir Ralph Stevenson di accogliere questi documenti conformemente le consuetudini diplomatiche e purchè essi non abbiano nulla a che vedere con i negoziati svoltisi recentemente tra il Governo del Cairo e quello di Londra, negoziati che sono stati interrotti, come annunciato al Parlamento dal Primo Ministro Nahas Pascià».

Si apprende frattanto che nella tarda mattinata si è riunito sotto la presidenza di Nahas Pascià, il comitato politico del Gabinetto egiziano; si ritiene che i partecipanti alla riunione abbiano esaminato le proposte consegnate stamane dall'Ambasciatore inglese al Ministro degli Esteri.

La nota circa il Patto del Medio Oriente, consegnata dagli Ambasciatori di Granbretagna, Francia, Stati Uniti e Turchia al Ministro degli Esteri egiziano, è composta di quattro parti. La prima costituisce un preambolo esplicativo, a seconda riguarda i problemi della difesa comune, la terza è un annesso al progetto di difesa comune del Medio Oriente e la quarta concerne l'avvenire del Sudan.

In realtà il preambolo e la quarta parte figurano soltanto nella nota britannica dato che le altre Potenze, interessate esclusivamente al problema della difesa comune si sono astenute dall'intervenire nella questione del Sudan ed in quella del trattato di alleanza anglo-egiziano del 1936.

A quanto si apprende in ambienti bene informati le nuove proposte conterrebbero i seguenti punti: 1) La necessità di proteggere la zona del Canale di Suez e schema di progetto per fare di tale problema una responsabilità comune; 2) Accettazione da parte britannica del principio della evacuazione della zona del Canale e riconoscimento del fatto che il nerbo del nuovo comando deve essere costituito da truppe egiziane le quali, quando saranno adeguatamente equipaggiate ed addestrate sostituiranno quelle inglesi. 3) Aiuto americano per l'armamento e l'equipaggiamento dell'esercito egiziano.

Al termine della riunione odierna del comitato politico del Consiglio dei Ministri, il Ministro degli Esteri egiziano ha dichiarato che il Consiglio ha terminato lo studio delle proposte presentate oggi dagli Ambasciatori inglese, americano, francese e turco e che il Gabinetto deciderà in proposito domani.

Si apprende frattanto che il consiglio municipale del Cairo terrà lunedì una seduta straordinaria per esaminare alcune proposte della commissione di toponomastica tendenti a mutare il nome di alcune strade e piazze della città che portano il nome di personalità inglesi. Esse verranno intitolate a persone e ad avvenimenti di particolare significato nella lotta nazionale di liberazione.

Inquietudine a Londra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 13

Le fredda accoglienza che il Ministro degli Esteri egiziano ha fatto ai rappresentanti delle quattro potenze che gli offrivano il biglietto d'ingresso nel progettato Patto del Medio Oriente conferma le previsioni londinesi sull'intransigenza del Cairo. Il Ministro ha detto che prendeva in consegna il documento perchè così vuole la consuetudine diplomatica, ma ha aggiunto che le proposte in esso contenute non potevano avere alcuna influenza sulle decisioni rese note una settimana fa da Nahas Pascià: l'intimazione cioè agli inglesi di andarsene da Suez e dal Sudan.

Non è ancora il «no» ufficiale, ma quasi un preannuncio del medesimo. Si ritiene a Londra che nella migliore delle ipotesi il Governo del Cairo risponderà ponendo delle condizioni, dichiarandosi cioè disposto a prendere in esame l'offerta solo dopo che gli inglesi abbiano abbandonato il territorio nazionale. Salvo imprevisti, la crisi sembra avviarsi verso la fase culminante, perchè la sanzione della Camera egiziana all'espulsione degli inglesi è attesa per lunedì. Rettificando le dichiarazioni fatte giorni addietro dal Sottosegretario Davies, il Ministro degli Esteri Morrison, ha precisato la scorsa notte in un comizio elettorale che le forze britanniche non hanno la minima intenzione di andarsene, resteranno sul posto.

Se gli egiziani dovessero usare la forza, gli inglesi risponderebbero con lo stesso mezzo. Sono ovviamente sicuri di vincere, nuovi rinforzi continuano ad arrivare, nè temono l'eventualità di un blocco che è apertamente discusso al Cairo come a Londra. Dicono stasera i critici militari che tale misura è di difficile effettuazione, stante le difficoltà tecniche che si frappongono ad una chiusura del canale di Suez. Sin tanto che le vie d'acqua resteranno aperte i rifornimenti alla guarnigione assediata potranno arrivare senza limiti per mare. Ma anche qualora gli egiziani dovessero riuscire a sbarrare il canale, non sarà difficile alla flotta britannica riaprirlo e tenerlo aperto. La base militare inglese a Suez è come un'immensa piazzaforte, fornita di impianti propri per la produzione dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, e rigurgitante di provviste di ogni genere. La prospettiva che il Regno Unito per approvvigionare gli assediati sia costretto a ricorrere a un ponte aereo tipo Berlino è scartata da detti osservatori, altri invece ritengono che a lungo andare il ponte sarà inevitabile, oltrechè costosissimo. Altro problema è quello del personale delle forze armate britanniche nella zona del canale. Le fonti ufficiali inglesi sottolineano stasera che esso non ha dato finora alcun segno di malumore, continuando a lavorare volonterosamente: se non cambierà idea, saranno settantamila bocche di più da nutrire da parte degli assediati. Il corrispondente dell'«Economist» manda informazioni differenti, dice che la maggior parte di detti lavoratori ha unito la propria voce a quella dei dimostranti che intimavano agli inglesi di tornarsene a casa, pur sapendo che la partenza del datore di lavoro significherà per essi perdere un posto ottimamente retribuito.

E' questo un segno della psicosi nazionalista che ha afferrato e scuote tutto il Medio Oriente; è noto che da parecchi anni ormai bande di terroristi operano nottetempo nella zona del canale, facendo man bassa nei depositi militari e asportando armi, munizioni, esplosivi: nulla di più facile per questi terroristi che scatenare una pericolosa guerriglia, minare strade e ferrovie, sabotare gli impianti. La polizia egiziana, anche se volesse intervenire, sarebbe impotente.

La risposta del Gabinetto egiziano è attesa per domani. A Londra si nota un certo nervosismo che ricorda quello delle giornate decisive di Abadan, ma si nota anche un certo disorientamento. Pochi giornali sembrano rendersi conto che la offerta quadripartita chiede praticamente all'Egitto concessioni più vaste ancora di quelle che erano contemplate nel trattato anglo-egiziano, e che il Governo del Cairo ha già ripudiato come intollerabili. L'Egitto ha dichiarato che Suez è territorio nazionale e che non sente alcun bisogno di truppe inglesi che gli facciano la guardia, l'Occidente risponde suggerendo di mandare sul posto un'altra truppa di guardiani forestieri e chiedendo all'Egitto di entrare in un determinato schieramento politico-militare, con la motivazione che ciò è nell'interesse dell'Egitto medesimo, quando invece il Governo del Cairo ripetutamente ha detto che vuol restare solo padrone in casa propria perchè non si sente minacciato da alcuno. Il Cairo non desidera fare cosa sgradita ai russi nel momento in cui nel Medio Oriente il prestigio dell'Inghilterra e quello del mondo occidentale è caduto così in basso. Così evidente è il paradosso della proposta occidentale non accompagnata per ora da alcuna offerta di compenso che l'«Economist» stamane avverte gli alleati che le loro proposte erano morte prima ancora di essere state formulate. Il settimanale prevede che la crisi sarà lunga e difficile, piena di tensioni e dichiara che l'Inghilterra dovrà muoversi con prudenza, ma anche con determinatezza: possibilmente, dice, insieme con i suoi alleati, altrimenti da sola.

Il periodico ammonisce il Governo britannico a non ripetere gli errori commessi in Persia: il comandante militare della zona del canale — scrive — deve sapere esattamente quale appoggio può attendersi dal Governo nel caso di gravi incidenti.

Il liberale «News Chronicle» esorta alla calma: «Niente panico — esclama — non crediamo che l'Egitto avrà il coraggio di tradurre in pratica le sanzioni annunciate».

CARLO TROTTER

SI PROFILA L'INTESA nei negoziati in Corea

I nordisti non insistono sul preteso incidente di Kaesong

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Munsan, 13

Gli incidenti denunciati ieri dai comunisti non sembrano influenzare i lavori dei colonnelli per la ripresa dei negoziati armistiziali. Il gruppo degli ufficiali di collegamento alleati, diretto oggi dal col. Don Darrow e dal ten. col. Norman Edward, si è incontrato stamane con il gruppo di collegamento comunista ed ha deciso di proseguire i lavori seguendo l'ordine predisposto prima degli incidenti di ieri. Perciò è stata fissata una nuova riunione per le 10 di domani sera.

Nella seduta di stamane è stata esaminata anche la denuncia comunista secondo cui tre aerei alleati hanno compiuto due mitragliamenti distinti nella zona neutrale di Kaesong al tramonto di ieri, uccidendo un ragazzo coreano dodicenne e ferendone un altro. E' apparso evidente, però, nella riunione di Pan Mun Jon di stamane che i testi indotti dalla delegazione comunista erano stati «abbondantemente catechizzati» in precedenza, tanto che, in contraddittorio con gli ufficiali alleati, si sono confusi, non ricordando più quel che avevano detto all'inizio della deposizione con tanta sicurezza.

L'interrogatorio dei testi comunisti è stato continuato in una riunione speciale dei gruppi di collegamento, svoltasi in serata esclusivamente a tale scopo. Visto che la situazione stava facendosi confusa, il capo degli ufficiali di collegamento comunisti, colonnello Chang Chun-san, ha chiesto che gli interrogatori e, in genere, le discussioni sugli asseriti incidenti di ieri, vengano continuati domani, subito dopo la discussione principale riguardante la ripresa dei negoziati. Il col. Darrow ha prontamente aderito.

I comunisti asseriscono che tre soldati nordisti hanno visto il turboreattore alleato mitragliare la strada nel punto dove il ragazzo è stato rinvenuto ucciso. Ma il padre del morto, interrogato direttamente, si è contraddetto e, ad un certo punto, si è scagliato verbalmente contro il colonnello Chang in termini assai roventi. Perchè? Lo sapremo forse domani sera.

Per quanto riguarda le discussioni principali, cioè quelle relative alla ripresa dei negoziati, i colonnelli hanno stamane fatto altri piccoli progressi specie nel campo della organizzazione delle misure di sicurezza nelle zone neutralizzate. Si profila l'intesa anche sull'estensione di queste ultime. Ed un certo ottimismo permane sulla conclusione dei lavori preliminari, derivata, anche dal fatto che i comunisti, questa volta, si sono astenuti dal fare una denuncia ed una protesta scritta contro le asserite violazioni di ieri della zona di Kaesong. In precedenza tale protesta scritta è stata di prammatica, mentre stamane, il col. Chang si è limitato ad esprimerla oralmente, così come ieri aveva denunciato i fatti soltanto per radiotelefono, senza darne conferma scritta. Qualcuno ne deduce che questa volta da parte comunista si mira al sodo e cioè alla ripresa dei negoziati armistiziali. Tutti augurano che così sia.

Ed ora passiamo alla cronaca della guerra. Le truppe alleate, oggi, rispondendo all'imperativo del comando dell'Armata di non desistere minimamente dall'offensiva per non correre i rischi del recente passato — quando il nemico potè organizzare a suo agio una grande offensiva e fu impedito dallo scatenarla dal tempestivo attacco alleato nel fronte centro-orientale hanno insistito nel loro attacco sul fronte centrale ed hanno compiuto un notevole balzo innanzi. Sul fronte occidentale, invece, il settimo reggimento di cavalleria statunitense è stato investito in pieno da un irruento attacco delle fanterie cinesi, le quali, con il favore dell'oscurità sono riuscite a metter piede in alcune posizioni, costringendo detto reggimento ad arretrare alquanto il suo schieramento. Taluni reparti si sono trovati in difficoltà ed hanno subito perdite prima di venire liberati dall'ottavo reggimento di cavalleria.

Ad oriente il nemico ha insistito, durante l'intera giornata, in continui contrattacchi. Ha avuto diversi battaglioni decimati, ma ha attaccato egualmente ed alla fine è riuscito a metter piede su un cocuzzolo marginale della «montagna insanguinata», tenuto da reparti della seconda divisione statunitense. Gli altri battaglioni americani e francesi della stessa unità hanno però bloccato e respinto inesorabilmente gli attaccanti, infliggendo loro perdite assai elevate. Puntate di carri armati alleati hanno avuto successo, lungo la vallata a nord di Mundung (a nord-est della «montagna»), mentre sono state bloccate dall'intenso fuoco dell'artiglieria comunista nella valle di Taedong (a nord-ovest della «montagna»).

Ad oriente della «montagna insanguinata» e cioè nel settore centrale l'avanzata si è rapidamente sviluppata su un fronte poco meno di 25 chilometri in linea d'aria e nel pomeriggio si è saputo che la 24.a divisione statunitense, decana della guerra in Corea, ha fatto un balzo innanzi di oltre 2 mila metri sul suo fronte al sud di Umeong. Poi è giunta notizia che i franco-americani della seconda divisione avevano riconquistato tutte le posizioni perdute in mattinata, usando abbondantemente lanciafiamme e bombe a mano al fosforo nel contrattacco, che ha fruttato anche non pochi prigionieri, tra cui un capitano [illegible]. Questi ha fatto dichiarazioni eloquenti sulla efficacia del tiro dell'artiglieria alleata: di un reggimento di 4 mila uomini soltanto 1500 ne sono rimasti incolumi dopo due ore di bombardamento, e, quel che più conta, dei rincalzi subito chiesti, appena 500 uomini poterono giungere l'altro ieri a prendere il posto dei caduti.

LEE FERRERO
dell'*International News Service*

La bandiera dell'ONU alla C.R.I. per la Corea

Roma, 13

Stamane alle 11, con una cerimonia che si è svolta alla presenza del Vicepresidente del Consiglio Piccioni, del Ministro della Difesa, Pacciardi, e dei Sottosegretari agli Esteri Taviani e Dominedò, nonchè dell'Assistente del segretario generale dell'O.N.U. Sir David Owns, ha avuto luogo nel tempio della sede centrale della C.R.I. in via Toscana la consegna della bandiera del O.N.U. all'ospedale in partenza per la Corea.

Oggi il secondo turno delle "cantonali" in Francia

Insistenti voci di una svalutazione del franco

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 13

Il secondo turno delle elezioni cantonali si svolgerà domani in Francia. In 700 cantoni il primo turno ha dato luogo a ballottaggi e la lotta, in molte località, si presenta ardua. Abbiamo già fatto osservare la settimana scorsa che le eccezionali condizioni politiche in cui si trova la Francia imprimeranno a queste elezioni a carattere locale un significato ed una importanza particolari. Il primo turno aveva visto numerosissime astensioni, il 40 per cento in media, con punte estreme sino al 70 per cento.

Le autorità di Governo, i partiti politici, le autorità religiose hanno rivolto agli elettori calorosi appelli per incitarli a recarsi alle urne. Il quadro che risulterà domani sera si presenterà alle interpretazioni e alle conclusioni politiche. Ma è difficile che i risultati del secondo turno possano modificare sostanzialmente la fisionomia di quelli precedenti, che, come è noto, hanno accentuato la sterzata a destra dell'opinione pubblica francese e denunciato un regresso dei comunisti, dei socialisti e dei gollisti. Questi ultimi sperano domani di risollevare le sorti e di migliorare le loro posizioni.

Ad attenuare in parte l'interesse per le elezioni cantonali è intervenuto negli ultimi giorni l'aggravamento della congiuntura economica e sociale. Il Governo è stato costretto in questi giorni ad autorizzare nuovi aumenti. Le tariffe della energia elettrica sono state aumentate del 12 per cento, mentre diversi prodotti agricoli, tra cui il latte, hanno subito aumenti sensibili. Fra i funzionari dello Stato si nota una viva effervescenza e si teme che l'esempio dei professori delle scuole medie, che sono in sciopero dal giorno in cui sono cominciati gli esami della sessione autunnale, venga seguito da altre categorie.

Per calmare le apprensioni e l'inquietudine, il Vicepresidente del Consiglio e Ministro delle Finanze, René Mayer, ha rivolto questa sera un appello radiofonico. Egli ha esposto le difficoltà finanziarie in cui si trova il Governo e che accennando alle voci sempre più insistenti di una eventuale svalutazione del franco, ha dichiarato: «Il Ministro delle Finanze non può difendere da solo la moneta. Se i francesi vogliono veramente difenderla, essa sarà salvata».

B. R.

LA RISPOSTA RUSSA ALLE POTENZE OCCIDENTALI

IL GIUOCO DEI «VOTI» per le ammissioni all'ONU

Lo scambio proposto da Mosca non è accettabile

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 13

La nota sovietica sulla revisione del Trattato con l'Italia, e la pronta reazione dei Governi occidentali, continuano ad interessare i circoli diplomatici e politici americani. Bisogna riconoscere che la risposta russa, con le sue assurde proposte, ha rafforzato la simpatia degli americani per l'Italia.

I circoli diplomatici continuano ad analizzare la nota di Mosca ed a metterne in luce alcune trappole abilmente nascoste fra le parole e le frasi propagandistiche. Si prenda, per esempio, l'elenco delle Nazioni di cui la Russia chiede l'ammissione all'ONU: essa consentirebbe all'ammissione dell'Italia purchè si ammettano anche i tre satelliti balcanici e la Finlandia: la Russia è dunque disposta a fare un «bargain»: voi votate per l'ammissione di Ungheria, Bulgaria, Romania e noi non metteremo il veto all'Italia e Finlandia. Già in questo modo Mosca propone uno scambio di tre contro due, ma se tale patto fosse accettato ed attuato, cosa ne risulterebbe? Nazioni cominformiste essa ne avrebbe lasciate fuori due, l'Albania e la Mongolia, mentre gli occidentali avrebbero lasciate alla porta Austria, Portogallo, Eire, Giordania, Nepal e Ceylon, più, a scadenza non lontana, il Giappone e la Germania. Con uno sbilancio di questo genere la Russia potrebbe facilmente gettare sul piatto cominformista la Cina comunista. Ed il gioco sarebbe fatto e chiuso a suo favore.

Bisogna ora vedere fino a qual punto gli occidentali vogliono giocare a questo giuoco. Se volessero giocare in parte, cioè «scambiare» Italia e Finlandia per Ungheria, Romania e Bulgaria, l'ammissione dell'Italia sarebbe facile, sempre inteso che la Russia non cambi le carte in tavola e dica di avere solo menzionati i cinque Stati che sono stati nemici (cosa non totalmente vera in quanto, a parte il caso della coobelligeranza italiana, gli Stati Uniti non hanno mai dichiarato guerra alla Finlandia e la Russia ha dichiarato guerra alla Bulgaria quando il conflitto era finito e soltanto per avere il diritto di occuparla) ma che con ciò non intendeva rinunciare alla sua primitiva posizione per gli altri, Albania e Mongolia.

Bisogna poi vedere fino a quale punto la questione dell'ammissione all'ONU e la revisione del Trattato sono collegate: giacchè se il collegamento è stretto, entrambe cozzano contro la muraglia dell'assurda richiesta sovietica che l'Italia esca dal Patto atlantico.

Si era sperato che durante questo week-end le due questioni fra Inghilterra e Vicino Oriente si avviassero ad una soluzione. Questa non è esclusa, ma certamente non è tanto vicina quanto si era sperato. Quella iranica è ormai troppo vecchia per poter essere risolta con una nuova ricetta, e quella egiziana può presentare ulteriori complicazioni.

La questione di Suez è stata abbinata dal Governo del Cairo a quella del Sudan e questo complica alquanto le cose, perchè se da una parte gli Stati Uniti sarebbero disposti a cedere qualche cosa, dall'altra l'Inghilterra non vuole saperne di lasciare il Sudan. E i sudanesi vogliono anch'essi dire la loro: fra inglesi ed egiziani, essi preferiscono nè gli uni nè gli altri, vogliono l'indipendenza.

Vi è poi la questione del comando. Washington aveva pensato ad una soluzione per così dire «neutra», affidare il comando ad un generale turco o, se gli altri insistono, mandare un generale americano. Ma gli egiziani a questo punto non intendono mollare dalla loro richiesta che il comandante sia egiziano. Altro punto, e forse il più grave, di difficoltà: il Cairo vuole, come condizione preliminare, che gli inglesi se ne vadano. La «formula» presentata oggi al Cairo invece prevede che la Granbretagna avrà responsabilità predominante nella difesa del Canale e di conseguenza non è disposta a ritirare le truppe.

Unica indicazione in un certo senso consolante è che gli egiziani sono persuasi che gli inglesi faranno la voce grossa, ma non useranno la forza, gli inglesi sono della stessa opinione per quello che riguarda gli egiziani. Purchè gli uni o gli altri, o entrambi, non tirino troppo la corda persuasi come sono che l'altro non ha terreno sodo sotto i piedi.

LEO REA

LA REVISIONE DEL TRATTATO DI PACE ITALIANO

IL GOVERNO PREPARA LA NOTA destinata ai paesi firmatari

Martedì De Gasperi sottoporrà il testo al Consiglio dei Ministri - Le trattative per l'unificazione delle correnti liberali

Roma, 13

Il ritmo d'esame dei bilanci continuerà assai intensamente nella settimana ventura in entrambi i rami del Parlamento, assumendo un carattere di particolare importanza, in quanto, mentre a Palazzo Madama si aprirà il dibattito sul bilancio degli Esteri e sulla missione di De Gasperi, a Montecitorio dopo l'approvazione del bilancio della Marina mercantile verrà in discussione quello della Difesa, che sarà seguito, nella stessa settimana, da quello degli Interni. L'estrema sinistra non si lascerà sfuggire questa occasione per dare battaglia su due fronti, l'interno e l'estero. Quello che sarà detto in tema di politica internazionale è in parte scontato dal dibattito svoltosi nei giorni scorsi alla Camera; è da prevedere però che i socialcomunisti trarranno nuovi argomenti polemici dalla nota sovietica sull'ammissione della Italia all'ONU, oltre a risfoderare come nuove tutte le cose già dette nell'altro ramo del Parlamento. Sul terreno interno l'offensiva avrà come obiettivi il riarmo, i pretesi nuovi impegni militari assunti ad Ottawa, e l'influenza negativa che le spese improduttive per gli armamenti avrebbero sulla situazione economica del paese. Altro argomento che verrà propagandisticamente sfruttato dalla estrema sinistra è quello delle manovre della VI Flotta americana alle quali parteciperanno 44 unità, che avrà per tema tattico uno sbarco in Sicilia, e che si svolgeranno alla presenza del gen. Eisenhower.

Martedì prossimo, come è stato annunciato, si riunirà al Viminale il Consiglio dei Ministri, il quale anzitutto formulerà il programma di attività da svolgere nei prossimi mesi, anche in rapporto alle possibilità di lavoro delle assemblee parlamentari. Inoltre l'on. De Gasperi sottoporrà al Consiglio il testo della nota da inviare ai paesi firmatari del Trattato di pace per la revisione del trattato stesso. Non è improbabile che entro lunedì giunga a Roma dai Governi di Parigi di Londra e di Washington comunicazione del testo della nota russa, alla quale le tre Potenze si accingono a rispondere. Nel caso che il testo della nota sia pervenuto a Palazzo Chigi, De Gasperi ne darà comunicazione ai colleghi del Governo.

Nella stessa seduta il Guardasigilli on. Zoli sottoporrà al Consiglio lo schema di disegno di legge relativo ai fitti, schema che lunedì sera verrà distribuito ai Ministri. Il Ministro Zoli, da noi avvicinato a Montecitorio, si è rifiutato di fare qualsiasi precisazione sui criteri del progetto, limitandosi a dire che esso si compone di pochissimi articoli e confermando che esso contiene una proroga del blocco, mentre per quanto concerne il congegno degli aumenti per i fitti non riteneva di aggiungere una nuova smentita alle tante.

Le trattative tra i vari gruppi liberali per il processo di unificazione hanno subito un temporaneo rallentamento in dipendenza non di questioni di principio, quale quella della richiesta che sarebbe stata avanzata dai carandiani di accentuare nella dichiarazione politica comune l'ispirazione repubblicana del partito, quanto invece da questioni attinenti alla rappresentanza proporzionale dei singoli gruppi negli organi direttivi del partito. Il gruppo degli indipendenti, altrimenti detti carandiani, ha chiesto che i 40 rappresentanti che esso potrà inviare al prossimo congresso del partito — tuttora da fissare — siano considerati come delegati e dispongano al pari dei delegati designati dalle attuali sezioni del PLI di 200 voti ciascuno. I dirigenti del partito e gli esponenti del comitato promotore dell'unificazione presieduto da Panfilo Gentile sostengono invece che gli indipendenti debbano intervenire al congresso con voto individuale. In questo momento la questione della partecipazione o meno al Governo non è stata in alcun modo sollevata nelle riunioni liberali. Ciò nonostante si è parlato di un tentativo di alcuni di escludere dal partito unificando quegli elementi che non sono favorevoli ad un sollecito ritorno del partito al Governo se non in una situazione di parità di diritti, ma ciò non risponde a realtà.

Tenuto presente il discorso del segretario politico della DC al consiglio nazionale del partito e l'orientamento in esso prevalso, si può aggiungere che la questione di una revisione dell'atteggiamento della DC non si presenta come attuale. L'on Gonella, esaminando il problema della collaborazione con gli altri partiti democratici, ha infatti sostenuto che una più stretta alleanza con i socialdemocratici e i liberali sul terreno elettorale avrebbe scarso rilievo in quanto essi non aggiungerebbero allo schieramento democratico voti sottratti rispettivamente all'estrema sinistra o all'estrema destra, ma si gioverebbero di voti praticamente sottratti alla DC.

Imminenti a Las Vegas nuovi esperimenti atomici

Las Vegas, 13

Il numero e la qualità dei funzionari della Commissione nazionale per l'energia atomica e delle personalità militari che attualmente si ha occasione di vedere a Las Vegas fa pensare imminenti gli esperimenti atomici previsti al poligono atomico «Frenchman's Flat». Si ritiene possibile, anzi, che essi possano aver luogo lunedì o martedì.

Questi nuovi esperimenti, denominati «Desert rock», porteranno a venti le esperienze atomiche effettuate nel mondo e note fino ad oggi, comprese le due svoltesi nell'Unione Sovietica. Essi presenteranno un interesse particolare, inoltre, perchè vi parteciperanno per la prima volta delle truppe, e cioè 5000 uomini al comando del generale William Kean.

APPROVATO DALLA CAMERA IL BILANCIO DELLE TELECOMUNICAZIONI

Le prime stazioni televisive entreranno in funzione nel '53

Un ispettorato per lo sviluppo dell'edilizia scolastica

Roma, 13

I deputati sono stati bravi e solleciti davvero oggi, iniziando e ultimando nella stessa giornata la trattazione di un intero bilancio, quello delle telecomunicazioni, che è stato approvato. Ha cominciato proprio un impiegato postale, l'on. COTANI, del partito socialista italiano; per quando all'opposizione, egli si è compiaciuto che il bilancio del suo Ministero sia l'unico a presentarsi in pareggio. Il comunista on. BIANCO, dal canto suo, ha trovato modo di criticare anche il pareggio che avrebbe voluto ottenere con l'aumento del traffico postale anzichè con l'aumento delle tariffe.

Dopo alcuni altri deputati e il relatore on. SALVATORE, il quale ha sottolineato il fatto che per la prima volta dopo la guerra il bilancio delle poste e telegrafi si presenta in pareggio e quello dei telefoni addirittura in attivo, ha parlato il Ministro SPATARO, il quale ha subito annunziato quello che il suo Ministero intende fare per migliorare i servizi: saranno istituiti 723 nuovi uffici, comunali, 423 nuovi servizi di trasporto e distribuzione della corrispondenza, 140 servizi fonotelegrafici, 55 miliardi saranno spesi per il potenziamento delle linee telefoniche, 8 miliardi per l'edilizia e 400 milioni per il miglioramento delle sedi postali. La Cassa depositi e prestiti ha ricevuto dagli uffici postali 925 miliardi provenienti dai risparmiatori. Dal luglio ad oggi altri 87 Comuni sono stati collegati con il telefono. Il numero degli abbonati al telefono è passato da 635 mila a 976 mila.

Per quanto riguarda la scadenza delle concessioni alle società telefoniche, una decisione sarà resa soltanto quando sarà stato completato il piano regolatore del servizio telefonico, che sarà in complesso tecnicamente unico, tenendo presente la data del 31 dicembre 1954 in cui lo Stato potrà comunicare alle società concessionarie la eventuale sua volontà di riscattare i loro impianti.

Dopo avere sottolineato gli sviluppi tecnici e artistici della radio, il Ministro ha comunicato che nel 1953 entreranno in funzione le prime stazioni di televisione, che serviranno Roma, l'Emilia, il Piemonte, la Lombardia e parte del Veneto. Sarà infine presentato al Parlamento un disegno di legge per l'emanazione di testi unici destinati al riordinamento della legislazione postelegrafonica, la quale risale al 1900.

Anche i senatori hanno approvato un bilancio, quello della Istruzione Pubblica. Il relatore CIASCA ha tra l'altro rilevato come tutti gli oratori si siano trovati d'accordo che la nuova scuola deve essere sintesi fra cultura e tecnica, fra cultura e lavoro, secondo la tendenza già affermatasi in grandi paesi quali la Granbretagna e gli Stati Uniti.

E' stata poi la volta del Ministro SEGNI. «Ho quaranta anni di esperienza scolastica — egli ha esordito — e spesso ho sentito parlare di una crisi della scuola, ma sempre ho visto che essa è stata superata per l'attività e l'abnegazione degli uomini di scuola anche quando i mezzi erano scarsi. Così oggi la convinzione di lavorare per il bene di tutta la Nazione deve indurre a superare ogni scetticismo e a proseguire nel cammino con fiducia. La funzione della scuola è quella di rispettare i sentimenti e venire incontro ai bisogni di tutto il paese. Lavorando per la democrazia si lavora per la scuola sana e libera, ma questa libertà non deve degenerare in licenza e la scuola deve compenetrarsi delle grandi correnti ideali del popolo italiano.

«Gli oppositori — egli ha detto ancora — hanno preferito mettere in evidenza il cammino che resta da percorrere nei vari ordini della scuola, trascurando di dare una giusta valutazione di quello che è stato fatto, dalla scuola materna all'università, dal settore edilizio a quello dell'assistenza. Anche per gli insegnanti è stato fatto tutto quello ch'era compatibile con le esigenze del bilancio, ma non cesserà lo sforzo per risolvere quei problemi materiali e morali che ancora restano».

Dopo avere annunziato la creazione di un ispettorato per lo sviluppo dell'edilizia scolastica, ha concluso parlando dei programmi e degli esami. Circa i primi ha riconosciuto che sono troppo pesanti e che occorre alleggerirli. Anche per gli esami il Ministro ritiene necessario uno snellimento e una semplificazione.

Dopo l'illustrazione di alcuni ordini del giorno su problemi particolari, il bilancio è stato approvato. A

Un italiano ucciso sul confine di Gorizia

Gorizia, 13

Secondo l'emittente di Belgrado, un cittadino italiano è stato ucciso da un milite confinario jugoslavo nei pressi di Gorizia.

La notizia è stata appresa a Gorizia a tarda ora per cui non si è potuta avere alcuna conferma del fatto.

Ecco il testo integrale del comunicato ufficiale jugoslavo: «L'11 ottobre 1951 alle ore 20 alla frontiera italo-jugoslava nei pressi di Gorizia sulla strada verso Salcano una persona ha clandestinamente passato la frontiera addentrandosi circa 30 metri in territorio jugoslavo. All'invito della guardia confinaria jugoslava di fermarsi, questa non si arrestava, perciò la guardia jugoslava fu costretta a far fuoco uccidendola. Sul luogo si è portata una commissione che ha svolto delle indagini. Sul cadavere è stata trovata una carta d'identità intestata al cittadino italiano De Roma Banigio Luigi (questo secondo la grafia cirillica della lingua serba), ex appuntato dei carabinieri di Gorizia; in più, altri documenti di riconoscimento in bianco.

«La commissione per le indagini — dice ancora il comunicato — ha accertato che lo ucciso si era introdotto in territorio jugoslavo attraverso il fosso che fiancheggia la strada nelle immediate vicinanze della linea di frontiera. Considerate le circostanze nelle quali si è svolto l'incidente, che la linea di frontiera sul luogo è segnata da normali segni confinari e che sulla linea di confine corre una rete metallica, è evidente che si era trattato di un tentativo di passaggio clandestino della frontiera con degli scopi determinati, tanto più che già in precedenza si era tentato di passare in questo punto il confine. Le autorità jugoslave stanno conducendo ancora le indagini su questo incidente provocato per colpa dell'ucciso».

PACCIARDI RICEVE il generale Collins

Roma, 13

Il Ministro della Difesa on. Pacciardi ha ricevuto stamane nel suo ufficio il gen. Lawton Collins, capo di Stato Maggiore dell'Esercito degli Stati Uniti. Il colloquio è durato 40 minuti.

84 SVENIMENTI A TORONTO all'arrivo dei Principi inglesi

Oltre 50 mila persone hanno acclamato Elisabetta e Filippo

Toronto, 13

Una folla di 50 mila persone ha salutato ieri sera nella piazza del municipio di Toronto, lo arrivo della principessa Elisabetta e del duca di Edinburgo, in visita ufficiale al Canadà. La calca era tale che ben 84 persone, in maggior parte donne, sono svenute e sono state trasportate ad un vicino posto di pronto soccorso.

Si apprende frattanto che la Ambasciata d'Inghilterra a Washington ha già diramato oltre duemila inviti per il grande ricevimento che offrirà in onore della principessa e del duca il 31 ottobre prossimo.

La Festa degli alberi ripristinata in tutta Italia

Roma, 13

Il 21 novembre di ogni anno, a partire da quello in corso, si celebrerà in tutto il paese la Festa degli alberi. Sono già intercorsi accordi tra il Ministero dell'agricoltura, della P. I., degli Interni e del Lavoro perchè la celebrazione sia intonata ad una particolare solennità.

La festa ha finalità educativa, dovrà mirare anche a fini pratici intesi ad arricchire con novelle, periodiche piantagioni, il patrimonio boschivo del paese ed infondere nell'animo dei giovani e più ancora dei giovanissimi l'amore ed il rispetto per le piante e la coscienza dell'enorme importanza che gli alberi rivestono nell'economia nazionale.

Lo credevano morto

Dopo sette anni una lettera dalla Germania

Udine, 13

Dopo sette anni di silenzio una famiglia di Pordenone ha avuto notizie di un suo congiunto, tale Giovanni Bernava, di 49 anni, che dal luglio del '44 era scomparso in Germania dove, in Westfalia, stava lavorando in un campo minerario. Dato il lungo periodo di silenzio e a seguito anche dell'esito negativo che avevano avuto tutte le ricerche fatte dalla moglie, Alba Moro, il timore che il loro congiunto fosse deceduto in qualche campo di concentramento si era fatto certezza ed erano già in corso le pratiche per ottenere la dichiarazione di morte presunta.

Solo oggi è giunta invece alla moglie e alle due figlie del Bernava una lettera datata da Hindenlang Allgau (Germania occidentale), nella quale il Giovanni Bernava dice che dopo anni di isolamento e di sofferenze è finalmente libero e momentaneamente occupato come autista di un grande albergo.

CRONACA DELLA CITTA'

UN'ALTRA MANIFESTAZIONE DI SOLIDARIETA' CON TRIESTE

Industriali di tutta Italia ricevuti al Comune dal Sindaco

Domani si concluderà l'importante convegno dedicato allo studio dei problemi dell'industria grafica e cartotecnica

Tra venerdì sera e ieri mattina, sono convenuti nella nostra città circa quaranta industriali grafici e cartotecnici, componenti il consiglio direttivo nazionale dell'Associazione di categoria, che ha prescelto Trieste a sede della riunione, dedicata all'esame periodico dei problemi di questo importante settore produttivo. Gli ospiti, accompagnati dal signor Giacomo D. Modiano e dal signor Francesco Mazzucchin, capigruppo rispettivamente delle aziende cartotecniche e grafiche locali, nonchè dal dott. Albanese, direttore della Associazione industriali, sono stati ricevuti ieri mattina in Municipio dal Sindaco. Il signor Mazzucchin e il comm. Ranotti, presidente dell'Associazione nazionale di categoria, nell'illustrare all'ing. Bartoli la finalità eminentemente patriottica di questo convegno, quale atto di omaggio e fraterna solidarietà per Trieste italiana, hanno posto in risalto il fatto che la composizione stessa del consiglio direttivo esprime una simbolica rappresentanza delle città italiane, da Palermo a Trento, da Napoli a Roma, Milano, Torino. Non solo, ma mai come in questa occasione l'Associazione aveva ottenuto la presenza di tanti industriali, partecipazione che sottolineava appunto il significato della visita alla nostra città.

Nobili parole di saluto sono state pronunciate dal Sindaco nel porgere il benvenuto agli ospiti. Dopo averli ringraziati, a nome della città, per la testimonianza di affettuosa, fraterna solidarietà, l'ing. Bartoli ha posto l'accento sul valore che queste manifestazioni acquistano in campo internazionale e nazionale. Mentre cioè verso l'estero rappresentano altrettante valide affermazioni dell'italianità di queste terre, nel nostro Paese il nome di Trieste assume un significato di pace, perchè la soluzione del nostro particolare problema porterà tranquillità alla vita nazionale ed ancora perchè la passione del popolo italiano per le nostre sorti contribuisce a stroncare l'azione di coloro che vogliono negare ogni concetto di Patria e disgregare il vincolo di fraternità e di unione che solo può portare alla rinascita del Paese. Dopo un accenno all'importanza dell'industria grafica e cartotecnica, quale fattore di elevazione culturale, l'ing. Bartoli ha rilevato il sostanziale apporto dato dall'Italia e dall'industria italiana alla vita economica di Trieste, formulando l'augurio che in sempre maggior misura la città possa incrementare le sue attività produttive. Parlando infine dell'attuale momento di particolare ansietà per le sorti di Trieste, l'ing. Bartoli ha ricordato che la nostra città possiede in sè la forza per resistere ad ogni minaccia diretta ad intaccarne le tradizioni e il volto italiano, mentre invece il pericolo grave colpisce l'Istria, abbandonata indifesa ad un regime negatore di ogni manifestazione di vita italiana. E per gli istriani ha auspicato sollecito aiuto e libertà. Il Sindaco ha quindi intrattenuto a lungo gli industriali sui problemi economici locali.

In precedenza, il consiglio direttivo aveva inaugurato i lavori del convegno, nella sala maggiore della Camera di commercio. Qui il saluto particolare dei colleghi triestini è stato portato agli ospiti dal dott. Dario Doria, presidente della Associazione industriali, che li ha ringraziati per l'onore fatto alla città e all'industria triestina. Il convegno si concluderà domani.

La Fiat a Trieste

DALLA MOSTRA IN CONTRADA DEL CORSO ALLA PROGETTATA SEDE IN CAMPO MARZIO

All'ing. Bartoli, che aveva invitato la presidenza della Fiat a sollecitare i lavori di restauro per la riapertura della mostra in Strada del Corso, il prof. Valletta ha risposto:

«Ill.mo Signor Sindaco, mi è giunta la gentile Sua lettera del 26 scorso ed in merito a quanto Ella mi accenna desidero assicurarLa che la questione della riapertura del negozio Fiat in Trieste forma già oggetto di nostra attenta considerazione. Posso anzi aggiungerLe che è già stato disposto perchè il negozio sia restaurato e posto al più presto in condizioni di funzionamento per esposizione dei nostri prodotti, in una veste degna della città di Trieste e della zona centrale in cui esso è ubicato. Lieto di poterLe dare questa assicurazione, Le porgo i miei migliori saluti».

Il Sindaco ha inoltre informato la Fiat che, deciso il trasferimento del Truck-Pool dalla via Campo Marzio, i fondi dela Fiat derequisiti si renderanno finalmente disponibili per la progettata erezione della nuova sede triestina della grande fabbrica italiana di automobili.

Gli agricoltori di S. Dorligo colpiti dalla siccità

UNA LETTERA DELLA D. C. AL DIRETTORE DEGLI AFFARI CIVILI DEL G.M.A.

La Segreteria politica della Democrazia Cristiana ha trasmesso la seguente lettera al Direttore per gli Affari Civili del G.M.A., per interessarlo ad intervenire in favore dei colpiti dalla siccità del Comune di S. Dorligo della Valle:

«La Democrazia Cristiana di Trieste e dell'Istria, esaminando i vari problemi economici della Zona, e riservandosi di segnalare particolari situazioni di disagio che richiedono pronti provvedimenti, sente oggi il dovere di far presente al Direttore generale per gli Affari Civili del Governo Militare Alleato la gravissima situazione in cui sono venuti a trovarsi circa mille coltivatori diretti del Comune di San Dorligo della Valle.

A cagione della siccità, la produzione dei terreni a coltivazione del detto Comune si è ridotta al solo 26 per cento del normale, e quella dei prati e pascoli al 50 per cento. Inoltre il prodotto dell'uva è andato distrutto per circa il 50 per cento. Urge pertanto un sollecito provvedimento in merito sia in contributi o scorte a favore dei colpiti, sia in riduzione delle tasse, imposte e sovrimposte (come del resto previsto dalle leggi tributarie in vigore) per l'anno 1952.

Certi di un benevolo accoglimento, porgiamo i più distinti saluti. F.to: Doro Rinaldini, vice segretario provinciale, incaricato per gli Enti locali».

LA STAZIONE PER LE CORRIERE AL LARGO BARRIERA

Una gestazione troppo lunga

Nuove sollecitazioni ci pervengono dagli utenti dei vari servizi di autolinea che fanno capo a largo Barriera vecchia, impazienti di veder finalmente sorgere la stazioncina che dovrebbe offrire riparo dalle intemperie al pubblico che si serve di quelle autocorriere. Questa ormai annosa questione sembrava pienamente risolta lo scorso luglio. Dopo le lunghe e alterne vicende del progetto, le polemiche sull'ubicazione della stazione (che taluni volevano trasferire in piazza Perugino o in piazza Garibaldi), tre mesi fa la Giunta comunale aveva deliberato di approvare la costruzione della stazione in largo Barriera vecchia; le altre autorità interessate al progetto avevano fatto seguire con promettente sollecitudine i loro consensi, manifestando inoltre l'ormai unanime intenzione di dar corso immediato ai lavori. Problemi di ordine finanziario non sussistevano, in quanto era stata accettata la proposta fatta dagli stessi concessionari delle autolinee, i quali offrivano i mezzi per la costruzione, impegnandosi a rispettare la legge che disciplina questo genere di impianti e in base alla quale la costruenda stazione era destinata a diventare proprietà demaniale, senza alcun rimborso agli autotrasportatori che ne anticipavano le spese.

E' trascorso ora parecchio tempo dal perfezionamento delle varie delibere. Abbiamo avuto nel frattempo una settimana di forti piogge, ora quest'altra di freddo e bora. Siamo entrati nella brutta stagione, ma i lavori per la nuova stazione devono ancora venir iniziati. La ragione del ritardo è dovuta alla elaborazione del progetto definitivo, che da parecchie settimane a questa parte viene fatto, modificato e rifatto senza che sia dato di sapere quando i tecnici comunali lo completeranno.

Sarà possibile realizzare presto questo progetto? A quanto ci consta sono previsti anche notevoli lavori di scavo per questa stazione, che dovrebbe comprendere locali sotterranei o quasi, e ciò fa dubitare che le condizioni atmosferiche possano ancora favorire tal genere di costruzioni. Legittima pertanto è l'apprensione degli utenti delle autocorriere, i quali chiedono che, dopo la tanto laboriosa gestazione delle delibere, almeno per i progetti si lavori a tamburo battente.

Il sergente illeso la donna intontita

Per l'improvviso scoppio di un pneumatico anteriore, un'automobile è andata ieri sera, verso le 23, a cozzare contro un albero al lato della strada che da Prosecco porta a Santa Croce. La macchina era guidata da un sergente dello esercito americano e portava a bordo una giovane donna, Giuseppina Giordani, di 30 anni, abitante in via San Maurizio 11. Nel violento urto, la Giordani ha riportato delle ferite lacero-contuse alla tempia sinistra, con lesiose vasale, e al ginocchio destro; anche lo spavento provato deve essere stato piuttosto forte, perchè la donna, quando è giunta all'ospedale trasportata dalla CRI, era in stato lievemente commotivo e non ricordava nulla di quanto le era accaduto. Il sergente americano è rimasto illeso. Sul posto dell'incidente sono state chiamate la Polizia del traffico e la Polizia militare alleata.

Ingerisce veleno contro i topi

Disperata perchè non riesce a trovare del lavoro — questa almeno è la versione da lei fornita alla Polizia — la giovane magliaia Giorgina Esposito, di 21 anni, abitante in via Perarolo 14, ha tentato ieri di togliersi la vita ingerendo del veleno contro i topi. E' stata raccolta verso le otto di sera dalla CRI in viale Miramare, nei pressi del Cavalcavia di Barcola, e trasportata all'ospedale ove è stata accolta nel reparto osservazione con prognosi di dieci giorni.

CONFORTANTI DICHIARAZIONI DI MR. HARALDSON AI DIRIGENTI SINDACALI

Assicurato il lavoro al S. Rocco

Prossimo l'arrivo di due navi per la demolizione - Altre sette dovrebbero venir assegnate fra tre mesi - L'intervento della C.d.L. per la vertenza alla Gaslini

Da lungo tempo la Camera del Lavoro si preoccupa non solo di svolgere quelle attività di carattere contrattuale, vertenziale ed assistenziale, che rispondono ai compiti specifici di un'organizzazione sindacale, ma anche di prevenire le cause di possibili tensioni, affiancando e stimolando tutte le iniziative atte a garantire una stabile occupazione ai lavoratori triestini. I ripetuti interventi effettuati negli ultimi tempi sono stati premiati, ieri mattina, dalle confortanti notizie che mister Haraldson, direttore della economia e finanza del G.M.A., ha dato alla segreteria camerale, nel corso di un ampio esame dei principali problemi attualmente sul tappeto nel mondo del lavoro.

Mr. Haraldson ha annunciato che è stata assicurata al Cantiere di San Rocco la demolizione di due navi, una di 2500 ed una di 1000 tonnellate, la prima delle quali si trova già in viaggio per Trieste. Ma non basta: fra tre mesi circa dovrebbero arrivare altre sette navi destinate alla demolizione, da ripartirsi nel tempo in modo da consentire un costante ritmo di lavoro. Per l'attuazione di questa seconda iniziativa, esistono determinate condizioni di carattere tecnico e burocratico da superare, ma si ha fondato motivo per ritenere che le commesse rientrino più nel novero delle certezze che in quello delle probabilità. Il provvedimento va segnalato con sincera soddisfazione, perchè apre orizzonti più confortanti ad un settore industriale di cui è nota la crisi e sul quale s'erano appuntate particolarmente le preoccupazioni della C.d.L.

Anche al San Marco — ha soggiunto Mr. Haraldson — si nutre fiducia di assicurare la necessaria continuità di lavoro. Dovrebbe essere prossima l'impostazione di una petroliera e per le commesse di altre navi si stanno ora perfezionando gli accordi.

In merito alla questione dell'oleificio Gaslini, i dirigenti camerali hanno espresso la loro apprensione per gli sviluppi della vertenza, pur rilevando come questa ormai si limiti al ripristino della mensa e sia quindi suscettibile di un rapido componimento. Accondiscendendo all'invito rivoltogli, Mr. Haraldson si è impegnato ad interessarsi personalmente del problema, nell'intento di avviarlo a soluzione.

La C.d.L. ha chiesto infine che il G.M.A., il quale per i prestiti concessi, vanta un credito privilegiato nel fallimento del Maglificio Triestino, rinunci ad esercitare il suo diritto per la quota indispensabile a coprire le spettanze degli ex-dipendenti dell'azienda. Anche su questo punto, il direttore dell'economia e finanza ha espresso parere favorevole, dichiarando di voler appoggiare la richiesta della C.d.L.

Oltre che con Mr. Haraldson, i segretari camerali hanno conferito pure con Mr. Smith, capo del dipartimento industria, per l'esame di alcuni particolari d'ordine tecnico.

Alta onorificenza al dott. Calandra

Il barone dott. Orlando Calandra di Roccolino, direttore delle carceri del Coroneo, è stato recentemente insignito della Croce di Cavaliere Magistrale del Sovrano Ordine Militare di Malta. All'esemplare funzionario, universalmente apprezzato per la sua bontà, rettitudine e intelligenza, le nostre più vive felicitazioni.

Congedo alla Camera di Commercio. In questi giorni due valenti funzionari dell'ufficio registro ditte della locale Camera di Commercio, Mario Pitti e Giuseppe Principe, sono stati collocati a riposo per il raggiungimento dei limiti d'età. Il Pitti ed il Principe, che per quasi quaranta anni hanno dato il loro intelligente contributo di lavoro agli uffici camerali, sono stati festeggiati da tutti i colleghi. Ai due valenti collaboratori del massimo si sono distinti altresì per le loro organo economico della città, che preclare doti patriottiche, i nostri migliori auguri.

Il Nastro Azzurro. E' uscito il primo numero della nuova edizione del bollettino d'informazioni dell'Istituto del Nastro Azzurro. Esso reca il saluto dei Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate agli Azzurri d'Italia. Nel ruolino di marcia, è registrata anche la sezione di Trieste, che ha per presidente il valoroso colonnello Sante Nepitello. Fra gli scritti vari, il bollettino reca un appassionato articolo dedicato «A Trieste nostra» del generale Achille Martelli, Medaglia d'oro, grande invalido di guerra.

Gita a Vienna per le feste di Ognissanti

L'UTAT ha indetto una gita a Vienna in autopullman dal 31 ottobre al 4 novembre. Informazioni ed iscrizioni presso l'UTAT, via Imbriani 11, e Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

La Lambretta contro un muro

Un morto e un ferito grave - L'incidente è accaduto stanotte sulla strada di Zaule

Una gravissima sciagura motociclistica è avvenuta questa notte sulla strada di Zaule, nei pressi dello stabilimento dell'«Aquila». Una «Lambretta» è andata a cozzare contro il muro che costeggia la strada, sbalzando di sella i due passeggeri che si trovavano a bordo. Si tratta di due giovani — uno di 17 e l'altro di 18 anni — che sono stati raccolti entrambi in gravissime condizioni da un'autoambulanza della CRI di Muggia, chiamata telefonicamente sul posto. Durante il trasporto, uno dei due giovani — Lionello Arrigoni, di 17 anni, abitante in via di Servola 509 — è deceduto, mentre l'altro — Egidio Stancich, di 18 anni, abitante in via Soncini 40 — è giunto all'ospedale in fin di vita.

Non sono note le cause che hanno provocato il mortale incidente: sembra che esso si sia verificato nel momento in cui la «Lambretta» stava incrociando un autocarro — un «Dodge» britannico — e che il pilota del motociclo abbia perduto il controllo della macchina, abbagliato dai fari. La «Lambretta» è stata trovata schiacciata contro il muro che corre al lato della strada, con la parte anteriore rivolta verso Trieste. La moto proveniva da Muggia e, percorsa tutta la salita che da Stramare porta alla Raffineria «Aquila», stava per imboccare la via Flavia: l'incidente è avvenuto appunto una cinquantina di metri prima dell'incrocio fra le due strade. Sembra che i due giovani siano stati sbalzati dalla «Lambretta» e siano andati a sbattere col capo contro il muro, che in quel punto è alto circa un metro e mezzo. Alla guida era lo Stancich, che ha riportato una vasta e profonda ferita alla testa, con frattura della scatola cranica. Egli è stato accolto all'ospedale in condizioni disperate.

Investe una donna e squassa una casa

Un grave incidente, che poteva avere conseguenze anche più tragiche, è avvenuto ieri nel pomeriggio nei pressi di Sistiana, al bivio fra la strada costiera (statale 14) e la camionabile (Tarvisiana). Un autocarro «OM» della ditta F.lli Muccelli di Turriaco ha investito alle spalle una donna, gettandola a terra, ed è andato poi a sbattere col cofano contro una casa, danneggiandola seriamente (si tratta dello stabile contrassegnato col numero 33 di Sistiana). La donna — Olga Cociancich, di 32 anni, abitante a Sistiana 28 — ha riportato una forte contusione alla regione e al lombo sacrale, delle ecchimosi al braccio sinistro e una ferita al lato destro del capo: è stata trasportata al nostro ospedale da un'autoambulanza della CRI, chiamata sul posto telefonicamente, ed accolta nel reparto ortopedico con prognosi di 7-10 giorni. Sembra che l'autista dell'autocarro — Ezio Muccelli, di 34 anni — per evitare la collisione con una «Vespa» che, provenendo da Trieste, stava per superare l'incrocio, abbia sterzato troppo bruscamente a destra, perdendo quindi il controllo della macchina. Al momento dell'investimento, la Cociancich camminava al bordo della strada, sul lato destro, dirigendosi verso l'abitato di Sistiana.

Fuoco in un fienile

Ieri mattina, verso le 7.30, i vigili del fuoco sono stati chiamati a domare un incendio sviluppatosi in un fienile di via Moreri, situato nelle adiacenze dello stabile n. 199, ove ha la sua abitazione il proprietario, il colono Giuseppe Dina, di 66 anni. Isolato il focolaio d'incendio, i vigili sono riusciti ad avere completa ragione delle fiamme dopo circa cinque ore di lavoro. Sono andati distrutti 50 quintali di foraggio e 30 metri quadrati di pavimento: danni per 200 mila lire.

Ricordava solo il pugno

Una camionetta dell'«Emergenza» ha trasportato all'ospedale, ieri sera poco dopo le nove, il profugo jugoslavo Miroslavo Pahor, di 30 anni, alloggiato al campo dei Gesuiti. Egli era ubriaco e diceva di non ricordare nulla: perdeva sangue dalla testa per delle ferite lacero contuse alla tempia sinistra, all'occipite e al sopracciglio destro. La prognosi è stata di 10 giorni. Gli agenti che lo accompagnavano hanno riferito ch'egli era stato colpito con un pugno da un individuo rimasto sconosciuto, in seguito ad un diverbio originato da questioni politiche: il Pahor era caduto a terra, ferendosi.

La mano nell'automobile

Due giovani profughi ungheresi — certi Sandor Mohi e Lajos Tomas, entrambi di 28 anni — sono stati sorpresi da due agenti della P. C., l'altra notte, in piazza dell'Unità, mentre tentavano di aprire le portiere di un'autovettura lasciata incustodita lungo un marciapiede. I due profughi, che sono ricoverati al campo dei Gesuiti, sono stati trattenuti alla Centrale di Polizia per accertamenti.

SPETTACOLI

Il coro di Rovigno al Circolo Acegat

Una simpatica serata ha riunito iersera nella sede di via dell'Orologio i soci del Circolo sportivo e culturale ACEGAT. Al trattenimento ha conferito particolare interesse l'esibizione del coro rovignese, diretto dal m.o Carniel, che ha sostenuto, applauditissimo, un programma di canti istriani.

La serata verdiana a Muggia

Viva è l'attesa per la commemorazione verdiana che la Lega Nazionale di Muggia ha voluto organizzare per mercoledì prossimo nella bella e spaziosa sala Dante a Muggia.

La Corale istriana «G. Tartini», diretta dal m.o Giorgio Kirschner si presenterà con uno scelto programma. Il basso Mario Tommasini, uno dei migliori artisti canterà brani delle opere: «Simon Boccanegra», «Don Carlos», «Nabucco» e «Forza del destino». I valenti solisti soprano Vera Bassa, tenore Marino Eva e basso Benito Fiabetti canteranno pezzi delle opere: «Rigoletto», «Luisa Miller» ed «Ernani».

Alla manifestazione verdiana, hanno dato la loro adesione il soprano Bianca Dose ed il baritono Pietro Cappuccilli che canteranno, completando il programma, frammenti di varie opere.

ASTERISCHI

DIPLOMA DI PIANOFORTE

La signorina Luciana Alessio sotto la guida della valente prof. Silvia Fronza ha conseguito il diploma di magistero in pianoforte presso il Liceo Musicale. Alla neo professoressa vivissime congratulazioni.

ALLA GINNASTICA...

... i trattenimenti danzanti continuano con sempre crescente successo ogni sabato e domenica dalle 21 alle 24.

AL CIRCOLO M. M. «N. SAURO»

Con domenica 21 corr. avranno inizio i trattenimenti danzanti pomeridiani dalle ore 18 alle 21. Per il rinnovo degli inviti rivolgersi alla Segreteria sociale, via Rossini 6, seralmente dalle 18.30 alle 19.30. Sabato 20 dalle 21 in poi Veglia dei profumi.

IL BURRO «SORESINESE»

Qualche consumatore chiede ancora dove trovare il burro «SORESINESE»...?! Alberti, Amadei, Bevilacqua, Bosco, Botteri, Fantoma, Formaggerie De Val, Lombarde, Nazionale, Masè, Polla, Sartori, Righi, per nominare alcuni fra i migliori negozi, ne sono quotidianamente riforniti, poichè rimanere privi del meraviglioso burro da tavola di Soresina significa perdere la clientela raffinata. I negozi momentaneamente sprovvisti telefonino al 7758 (Melli-Tomizza e C., Rappresentanza Soresinese, Foro Ulpiano 2).

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 15.30 (ult. 22): Greta Garbo in «Grand Hotel», con Joan Crawford, John Barrymore, Wallace Beery, Lionel Barrymore. Mai il cinema americano ha presentato un simile complesso d'assi. Si consiglia di vedere il film dall'inizio.
EXCELSIOR. 14.30, 17, 19.30, 21.50: «Eva contro Eva», con Bette Davis, Anne Baxter, George Sanders, Celeste Holm. Il film dei 6 premi Oscar della 20th Century Fox.
NAZIONALE. 15: «Papà diventa nonno», con Spencer Tracy, Joan Bennett, Elizabeth Taylor. Un film Metro che rinnoverà il successo del «Padre della sposa». Ult. 22.
ARCOBALENO. 14: Un western di rara potenza: «Il sentiero degli Apaches», con Adele Mara, Forrest Trucker e Estelita Rodriguez. Unico cinema della città con purificatori d'aria.
FENICE. 16: «Il messicano», con June Allyson, Dick Powell. Un avvincente Metro Goldwyn Mayer. Ult. 22.
FILODRAMMATICO. 14 (ult. 22): «Viva Robin Hood!», un technicolor di novità assoluta con John Derek, Diana Lynn. Columbia 1951-52.
ASTRA (Roiano). 15.15: «La signorina Rompicollo», un film a colori della Titanus con Louis Buttler, la donna terremoto. Un capolavoro d'umorismo.

ALABARDA. 13.30: «Auguri e figli maschi», il film più comico con l'irresistibile Croccolo, Della Scala, Grazia M. Francia, Ugo Tognazzi e Aroldo Tieri. Prima visione.
ARMONIA. 14: «Donne senza nome». E' un capolavoro di attualità interpretato da S. Simon, J. Dillian, G. Cervi, V. Gioi, V. Cortese, M. Ferrari. Il film è vietato ai minori. Varietà Angelino.
GARIBALDI. 14.30: Un magnifico capolavoro: «Tutti gli uomini del Re», Broderick Crawford e Joanne Dru.
IDEALE. 14.30: Un magnifico technicolor Columbia: «Richiamo d'ottobre», con Glenn Ford e Terry Moore.
IMPERO. 15: «Totò sceicco», tutto una risata!
ITALIA. 14: Terza settimana di «Non voglio perderti», con Barbara Stanwyck, John Lund. Grandioso successo; ultime repliche.
MARE. 14.30: «R.X.M. destinazione Luna», fantastico ed emozionante. Segue l'ultimo Cinesport.
MODERNO (Via dell'Istria 5). 1200 posti. Mattinata popolare, dalle ore 10 (due rappresentazioni): «T. Men contro i fuori legge». Ingresso indist. lire 60. Dalle 14: Il grande film di John Ford: «Uragano», con Dorothy Lamour e Jon Hall.
SAVONA. 14: «I marciapiedi di New York», colossale film Metro, con Barbara Stanwyck, Ava Gardner e Van Heflin.
VIALE. 13.45: Successo de «L'aquila del deserto», technicolor con Yvonne De Carlo e Richard Green.
VITTORIO VENETO. 14: «Forzate il blocco», capolavoro Metro con Robert Taylor, Charles Laughton, Brian Donlevy.
AZZURRO. 14: «Il piccolo alpino». Successo Manderfilm. Terza settimana delle trionfali repliche.
BELVEDERE. 14.30: «Bagdad», M. O'Hara, P. Christian. Technicolor. Successo Universal.
FERROVIARIO (San Vito). 15: «Torna a casa, Lassie!», capolavoro in technicolor.
MARCONI. 14.30: «Canzoni per le strade», una vicenda appassionante ed umana con Antonella Lualdi e Luciano Taioli.
MASSIMO. 14: «Il passo del diavolo». Cuori e frontiere in fiamme con Robert Taylor e Paula Raymond.
NOVO CINE. 9.30 e 11: Mattinata Walt Disney con «Pinocchio»; cassa ore 9. Ore 14.30: Errol Flynn, Alexis Smith in «Più forte dell'odio», grandioso technicolor Warner Bros.
ODEON. 14: «La storia di una capinera», nuova edizione con Marina Berti e Claudio Gora. I visione.
RADIO. 14: «Malafemmina», un film altamente drammatico con Maria Felix e Luis Aldas.
VITTORIA. 14.30 (ult. 22): «Freccia nera», con Luis Hayward, Janet Blair.

«ROUGE ET NOIR» dell'Albergo Excelsior: il Night Club più signorile. Ogni notte fino alle ore 2. Tè danzanti domenicali e festivi.
CASTELLO DI S. GIUSTO. BOTTEGA DEL VINO: Dancing dalle 21.
TRATTORIA MECCHIA (S. Andrea): Orchestra e cori.
RIDOTTO ROSSETTI: Dalle 16.30 alle 20 e dalle 20.30 alle 24 Ballo.

La Sezione pegno della C.R.T. esporrà all'asta martedì i pegni preziosi e mercoledì e sabato i non preziosi scaduti con data anteriore al 15 febbraio se a scadenza normale, ed anteriore al 15 maggio se a scadenza ridotta.

Corso gratuito d'inglese

Un corso gratuito di lingua e fonetica inglese si inizia presso il CRAL Chimici. Rivolgersi in via Conti 11 alle 19 precise.

FRANCA PIPPA
e
dott. OSCAR PUESCHEL
partecipano il loro matrimonio.
Venezia, 14 ottobre 1951

YOGURT S.GIUSTO omogeneo VITAMINICO

† Il 13 corr. si è spenta improvvisamente la nostra adorata mamma e nonna, d'anni 87

Maria Gärtner
nata RESPET

Ne dànno il triste annuncio le famiglie GAERTNER, LUIN e FERFOGLIA.
I funerali seguiranno lunedì 15 corr. alle ore 14.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Addì 11 corr. spegnevasi

Sofia Corumolo
ved. CAZZOLA

I figli CARLO (assente), PIERO, la nuora LILIANA, la sorella MARIA e la nipote ALDA ne dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta e non prendono il lutto per espresso desiderio dell'Estinta.

† Addì 13 corr. si è spento serenamente

Edoardo Catalan

La desolata MOGLIE, i FIGLI, la SORELLA, i FRATELLI in unione a tutti gli altri congiunti partecipano tale perdita.
I funerali seguiranno lunedì 15 corr. alle ore 9.30 dall'Ospedale Maggiore.

RINGRAZIAMENTO

Le congiunte famiglie RAUTER, commosse, ringraziano per le sentite attestazioni le Spett. Direzioni, impiegati e maestranze dell'Ilva S. A. Altiforni e Acc. d'Italia, Banca delle Comunicazioni e Mutua Sanitaria, Cantieri Riuniti dell'Adriatico, H. Q. Divisione Trasporti della Polizia Civile ed Officine di S. Sabba, amici e conoscenti che in varie guise vollero onorare la memoria della nostra cara

Bianca

Trieste, 14 ottobre 1951

La famiglia, il fratello Antonio, le sorelle e i parenti dell'indimenticabile

Giovanni Dell'Oste

ringraziano quanti vollero onorare la memoria del caro Estinto.
La S. Messa verrà celebrata nella chiesa del S. Cuore di via del Ronco, lunedì 15 c. m. alle 8.

DITTA RADIO TRIESTE
V.le XX SETT. 15 TEL. 95-250
RATEAZIONI MINIME
IL NEGOZIO PIÙ FORNITO DI TRIESTE
14 MARCHE • 48 TIPI
PHONOLA • TELEFUNKEN
FONOBAR
MINERVA • GELOSO
UNDA • AUTORADIO

Vendita fallimentare al pubblico

In via S. Francesco 2-I p. si vendono tutte le merci del fallimento della Cooperativa Giuliana consistenti in tessuti lana per uomo, donna, camiceria, tovagliate, scampoli, ecc.
INGRESSO LIBERO
Orario: dalle 9-12 e dalle 16-19
Via San Francesco 2-I piano

Il Gruppo macellerie G. LOIGO & C.i comunica che non ha nulla in comune colla S. A. ZOOTECNICI, formata da tutti i grossisti e circa 160 macellerie di Trieste.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT Biglietteria Automobilistica — Ferroviaria — Aerea — Navigazione PIAZZA UNITA' N. 6.
LINEE AUTOMOBILISTICHE da TRIESTE per:
MILANO - TORINO giornaliera ore 8.
MILANO giornaliera ore 21.
GENOVA giornaliera ore 8 via Padova, Mantova, Cremona, Piacenza.
VENEZIA - PADOVA varie corse giornaliere.
UDINE giornaliera ore 7.30.
BOLOGNA ore 6.30 feriale.
TRENTO - BOLZANO - MERANO giornaliera feriale.
SAPPADA - SESTO - DOBBIACO - BRUNICO giornaliera o. 6.15.

AUTOSERVIZI PER L'AUSTRIA

GRAZ via Velden - Klagenfurt - Pack mercoledì, sabato ore 7.30.
VILLACO - ANNENHEIM giornaliera ore 7.

VENDITA BIGLIETTI:
CIT PIAZZA UNITA' 6 Telefoni N. 24-793, 24-796 Stazione Autocorriere — Biglietteria 4 - Tel. 24006

IL TRAPASSO DEI POTERI ALL'E. C. A.

L'ALTA FUNZIONE DELL'ENTE esaltata dal Sindaco e dal Prefetto

In un'attività spiccatamente sociale, come quella svolta dall'Ente comunale di assistenza, sono inammissibili interruzioni o sospensioni, dipendenti da esigenze amministrative o da ragioni di etichetta. Perciò il trapasso dei poteri tra l'amministrazione uscente e quella subentrante si è attuato ieri mattina in una forma semplicissima, seppure avvalorata dalla presenza delle massime autorità civili; in modo tale da sottolineare la mancanza di qualsiasi soluzione di continuità nel funzionamento del popolare istituto.

L'incontro delle autorità con vecchi e nuovi amministratori è stato molto cordiale. Prendendo per primo la parola, il Sindaco ing. Bartoli ha rilevato anzitutto che la presenza delle autorità significava l'importanza annessa dal Comune alla vita dell'E.C.A., ad una attività compiuta «in nome della fraternità umana, sociale, cristiana». Dopo aver porto un ringraziamento al presidente uscente, dott. Tamburini ed ai suoi collaboratori, che tanto intensamente hanno vivificato le numerose iniziative benefiche, ed un augurio a coloro che succedono nella nobile e gratuita fatica, l'ing. Bartoli ha preso atto con compiacimento del progresso compiuto dall'E.C.A. negli ultimi anni. Molto — ha soggiunto il Sindaco — rimane ancora da fare: bisogna rallegrare il più possibile l'ambiente, per i giovani ed i vecchi che devono trovarvi il calore della famiglia perduta; bisogna togliere dalla distribuzione del vitto, migliorandone soprattutto la forma, quel tono grigio e mortificante connesso alle attuali difficoltà ambientali; bisogna consentire ai vecchi coniugi ospitati nel gerocomio una esistenza più intima, meno collettivizzata.

Per tutto ciò — ha concluso l'ing. Bartoli — per il patriottismo degli uomini chiamati a reggere le sorti dell'E.C.A. («i valori patriottici — egli ha detto — si dimostrano anche con questi fatti concreti, con l'amore per i concittadini più bisognosi») l'amministrazione comunale confida che il trapasso dei poteri all'E.C.A. avvenga da mani valide a mani valide, da cuori generosi a cuori generosi, capaci di intendere che la carità costituisce la leva fondamentale per attuare la elevazione umana della cittadinanza.

Alle calorose parole del Sindaco ha risposto il dott. Tamburini, presidente uscente, ringraziando le autorità che hanno consentito all'E.C.A. di svolgere in questi anni la sua missione, dal Prefetto Palutan a mr. Ingalls capo del dipartimento assistenza del G.M.A. al Sindaco e al Vicesindaco; riconoscendo i meriti dei suoi collaboratori e di tutti i dipendenti, che hanno brillato per onestà e senso del dovere anche nel periodo in cui percepivano retribuzioni irrisorie.

Riduciamo qui, per necessità di cronaca, alla nuda enumerazione le esigenze sulle quali il dott. Tamburini ha richiamato lo interessamento dei nuovi amministratori: la sopraelevazione dell'edificio di via Pascoli; la sistemazione del refettorio, che consenta agli assistiti di consumare il pasto non all'aperto, come ora avviene anche durante il cattivo tempo, ma in un locale dignitoso e confortevole; il ripristino della stazione di mendicità, che dovette essere sacrificata per il ricovero dei malati e dei cronici; l'allestimento delle sale di lavoro, indispensabili a dare ai giovani allievi una preparazione professionale; l'aumento degli scaldatoi pubblici ed il potenziamento degli alloggi popolari; un perfezionamento dei locali del gerocomio, in modo da permettere ai vecchi ospiti di isolarsi, quando ne sentono il bisogno; l'istituzione di concrete forme assistenziali per i bimbi dai tre ai sei anni, che soffrono di una inspiegabile lacuna dell'assistenza, lacuna che non può più essere colmata, per il generale depauperamento della cittadinanza, affidando a derelitti alle cure di famiglie generose. Particolarmente commosso è stato il pensiero del dott. Tamburini per gli ex allievi, per i sedicenni che l'E.C.A., non potendo più provvedere al loro sostentamento, espone alle avventure della vita. Delle ragazze si è preoccupato il Vescovo con l'istituzione di un pensionato; ma i giovani, ai quali nessuno pensa, devono sbrigarsela da sè e restano talora vittime di situazioni anormali, che li sottraggono irreparabilmente alle forze sane della società.

Brevissimo il discorso del nuovo presidente. Il dott. Franceschini ha ringraziato le autorità di essere intervenute al trapasso dei poteri, che non farà certo segnare il passo ai neo designati consiglieri, ma li invoglierà a proseguire subito con entusiasmo il cammino segnato dai predecessori.

Ha parlato per ultimo il prof. Palutan. Non per concludere, egli ha soggiunto richiamandosi alle considerazioni del dott. Tamburini, perchè nulla si conclude in una istituzione tesa, come l'E.C.A., al raggiungimento di sempre nuove finalità; ma per constatare con soddisfazione come l'amministrazione uscente abbia saputo vivere intimamente la vita dell'istituto, con quel senso sociale che dà a tutte le persone chiamate a reggere la pubblica cosa il convincimento di operare a vantaggio di una famiglia più vasta.

Alla cerimonia erano presenti, oltre al Prefetto ed al Sindaco, il capo del Dipartimento assistenza sociale del G.M.A., mr. Ingalls, il Vicesindaco ing. Visintin e don Tarlao in rappresentanza del Vescovo.

Acconti danni guerra alle piccole aziende industriali, commerciali ed agricole

L'UTAT rende noto che con recente disposizione del Ministero del Tesoro vengono ora concessi acconti per danni alle piccole aziende. Informazioni presso l'UTAT, via Imbriani 11.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Per i giorni 1, 2, 3, 4 novembre gita turistica in Austria con visita a St. Gilgen, S. Wolfango, Fuschlsee, Mondsee, Ebensee, Gmunden, Traunsee, al Castello di Salisburgo ed al Castello di Hellbrunn.

UTAT - VIAGGI E TURISMO. Dal 31 ottobre al 4 novembre gite turistiche in Austria (Carinzia e Vienna). Prenotazioni presso l'UTAT, via Imbriani 11, e Sala Pubblicitaria, Galleria Protti 2.

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI: Ore 17, nella sala del Circolo artistico, via Diaz 12, inaugurazione dei trattenimenti danzanti del Circolo studenti medi.

★ DOMANI: Ore 18.30, nella sala della Camera di commercio, via della Borsa 2, sotto gli auspici dell'Associazione italiana maestri cattolici il prof. Francesco Stella di Milano parlerà agli insegnanti su «L'anima della scuola italiana».

★ Il Circolo studenti medi, piazza Ponterosso 5, organizza in collaborazione con l'Ordine ospedaliero dell'Immacolata, un corso di pronto soccorso; iscrizioni giornalmente, dalle 16.30 alle 18.30, escluso il mercoledì.

★ Sono aperte le iscrizioni ad un corso di taglio e cucito istituito dal Circolo Isabella Matteotti; informazioni tutte le sere, dalle 17.30 alle 19.30, presso la segreteria del Circolo, via S. Francesco 4.

Il Sindaco si congratula con due vecchi lavoratori

Il Sindaco, in occasione del loro giubileo di lavoro, ha fatto pervenire al rag. Mario Cossi, direttore delle Cooperative operaie e al signor Guglielmo Liposssi, funzionario dell'Acegat, calde lettere di augurio e di plauso nelle quali metteva in evidenza come i due festeggiati siano i rappresentanti di quella generazione «di lavoratori onesti e fedeli che hanno fatto divenire grande Trieste e le hanno procurato in tutto il mondo una meritata fama di città industre e laboriosa».

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	46	26	29	50	59
CAGLIARI	57	4	78	16	10
FIRENZE	31	62	8	46	23
GENOVA	20	47	81	34	60
MILANO	78	51	66	73	29
NAPOLI	84	60	28	68	5
PALERMO	13	62	76	38	66
ROMA	75	23	4	57	59
TORINO	17	86	89	42	49
VENEZIA	1	5	69	2	65

STATO CIVILE

MORTI: Paganet ved. Picotti Domenica a. 80; Ribicich ved. Dentini Maria Rosa a. 77; Rusconi Benedetto a. 69; Furlani in Fischer Carlotta a. 71; Boncompagno Angelo a. 77; Candotti Luigi a. 51; Catalan Edoardo a. 72; Rose Carlo a. 39; Limarenko Simeone a. 79; Braico Dante a. 17; Iuch ved. Celentano Emilia a. 78.

MATRIMONI TRASCRITTI: Celentano Tullio impiegato con Bergamasco Valeria casalinga; Tossut Ettore impiegato con Porcorato Elvira impiegata; dott. Nassivera Pericle ingegnere con dott. Sindellaro Maria architetto; Marini Mariano impiegato con Trovò Bruna impiegata; Gratton Italo impiegato con Galaròl Marialuisa casalinga; Olivo Ettore impiegato con Morin Antonia fotografa; Bado Bruno meccanico con Letizza Maria fioraia.

MATRIMONI CELEBRATI: Bogacev Alexander ingegnere con Sceglovitof Irene casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Marocco Arrigo impiegato con Querzola Lucia insegnante; Budihnia Sergio vigile al fuoco con Pacorigh Anna Nives commessa; Bonazza Paolo grande invalido guerra con Velise Valeria casalinga; Padoani Fulvio elettrotecnico con Quarantotto Alda casalinga; Pichler Giovanni rappresentante con Sencar Sonia direttrice didattica; Kohut Joseph A. capor. eserc. americ. con Quagliarella Lucia impiegata; Gherlani Marcello meccanico autista con Cosani Danila casalinga; Fontanot Francesco commesso con Zimolo Ervina magliaia; Papazzoni Atelviso agente P. S. con Caris Giovanna casalinga; De Nicolò Mario giornalista con Pacini Fioretta insegnante; Pulini Leopoldo gerente negozio con Castagnetti Annetta impiegata; Manfredi Luciano panettiere con Balbi Giulia casalinga; Frisolini Ermanno autista con Furlani Francesca sarta; Ostrowska Antonio agricoltore con Abrami Lina sarta; Bozic Pietro bracciante con Masteni Maria casalinga; Cona Nicolò barbiere con Zahar Vittoria casalinga; Mascarelli Mauro carabiniere con Samec Maria casalinga; Depase Sergio impiegato con Sannini Silvana casalinga; Mottola Alfonso commerciante con Tigoli Annamaria casalinga; Pierobon Giovanni messo comun. con Leo Vanda casalinga; Santamarina Giorgio commerciante con Zernitz Fulvia casalinga; Bubnic dott. Danilo medico con Cressa Silvana casalinga; Vezzil dott. Benvenuto ingegnere con Glaáulich Rita impiegata; Sferco Livio impiegato con Chimenti Iolanda impiegata; Dell'Antonia Claudio insegnante con Gallegati Venere Luciana insegnante; Favero Angelo esercente con Faburlani Fedora casalinga; Pastrovicchio Elio agente P. C. con Drusetta Irene operaia tessile; D'Ambrosio Giuseppe sarto con Frazzi Paola casalinga; Semerani Giuseppe commerciante con Moravi Carmela casalinga; Capotorto Michele panettiere con Paduan Jolanda sarta; Vattovani Giuseppe autista con Ramani Ada casalinga; Dilorenzo Vincenzo muratore con Malorano Lucia casalinga; Knez Luciano impiegato con Motta Teresa impiegata; Carli Alberto muratore con Pettirosso Luigia casalinga; Ballanti Fernando con Carli Regina; Durante Ugo impiegato con Bucchieri Maria Rosa casalinga; Molaro Antonio falegname con Toppazzini Ines magliaia; Good John capor. eserc. americ. con Biloslavo Ottilia ved. Barzilai casalinga; Bruschi Italo impiegato con Aloi Liliana casalinga; Bossi Pietro cameriere con Baiti Maria.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 17,2, minima 10,2; pressione 770,8 in aumento; umidità 68 per cento; velocità del vento 35 km. orari.

Oggi: S. Callisto, Fortunato. — Il sole sorge alle 6.18, tramonta alle 17.23. La luna sorge alle 16.52, tramonta alle 5.34.

Mare: OGGI: alta ore 8.30, cm. 54 sopra il l. m.; bassa ore 15.15, cm. 50 sotto il l. m.; alta ore 21.5, cm. 32 sopra il l. m. — DOMANI: bassa ore 2.45, cm. 40 sotto il l. m.; alta ore 9, cm. 53 sopra il l. m.

Farmacie aperte: Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Millo via Buonarroti 11; Davanzo, via Bernini 4; Mizzan, piazza Venezia 2; Tamaro-Neri, via Dante 7; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

LA RADIO

TRIESTE

8: Musica del mattino; 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Brani d'opera; 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11.15: Dal mondo cattolico; 11.30: Musica leggera e canzoni; 13.25: Canzoniere della radio — orchestra diretta da Guido Cergoli; 14: Teatro dei ragazzi: «Vice-versa», dal romanzo di Anstey; 14.40: Curiosando in discoteca; 15: Cori giuliani; 16: Radiocronaca sportiva; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Roberto Lupi; 18.35: Invito alla canzone; 19.10: Musica da ballo; 20.35: Canzoni sotto la pioggia; 21.3: «L'amore dei tre re», di Italo Montemezzi, direttore Arturo Basile; 23.20: Musica da ballo.

RETE AZZURRA

13.23: Musiche richieste; 14.10: Canzoni napoletane; 17: Orchestra d'archi Savina; 17.30: La bottega di Spadaro; 17.55: Musica da ballo; 19.10: Notizie sportive; 19.26: Musiche richieste; 20.38: Selezione di operette; 21.30: Voci dal mondo, attualità del giornale radio; 22: Orchestra Nicelli; 22.25: Domenica-sport; 22.55: Canta Roberto Murolo.

RETE ROSSA

13.23: Orchestra Petralia; 14: Musiche richieste; 19.40: Notizie sportive; 19.56: Musiche richieste.

TERZO PROGRAMMA

21: Figure del movimento cristiano-sociale in Italia: Giuseppe Donati; 21.15: «Don Carlos», divagazioni e ricerche di B. Allason; 22.45: Musiche di W. Byrd.

NOTIZIARIO GIULIANO
(Venezia III, m. 219.5)

12.30: Fantasia musicale; 13-13.30: Giornale radio e notiziario per i fratelli giuliani; 13.30-14: «Ciak sentosinquanta», un atto di Ravazzin.

ASCOLTATE LA RADIO CON
SIEMENS
RADIO

PROSSIMA CHIUSURA
DEL NEGOZIO DI LARGO BARRIERA, 15
ALLE GRANDI FABBRICHE
LA DITTA LUIGI BRONT
sospenderà prossimamente la propria attività del suo negozio in **Largo Barriera N. 15** iniziando da
LUNEDI' 15 OTTOBRE
una colossale **SVENDITA**
di tutta la merce esistente a prezzi straordinariamente bassi
Impermeabili per uomo signora e ragazzo **vestiti pa'etò** e **calzoni** per uomo e ragazzo e **stoffe delle migliori qualità**
Approfittate di questa occasione
per rifornire il vostro guardaroba con poca spesa
a vero prezzo di sottocosto

La felicità fuori di noi

SONO un pessimo viaggiatore, lo confesso. Mi è tanto difficile staccarmi da un luogo quanto assuefarmici. E sono inoltre un viaggiatore impaziente, incapace di acconciarmi ai fastidi, alle noie del viaggio.

Ammiro coloro che sanno trasferirsi da un capo all'altro del globo senza nostalgie di sorta, con pochi oggetti di biancheria nella valigia. Per conto mio, simile a un emigrante, a uno zingaro, potrei dire, una volta in viaggio, «omnia mea mecum porto», ma in un senso affatto opposto a quello che si ricava dal celebre motto di non so quale filosofo greco. E' un bagaglio pesantissimo, è tutta la mia esistenza che io mi trascino dietro viaggiando.

Di notte, lungo la linea maremmana, guardo il mio vuoto scompartimento di seconda classe e mi par di viaggiare in una prigione che i vetri del finestrino rispecchiano da una parte e dall'altra, prolungandola all'infinito. Viaggio in un lentissimo e rumorosissimo bolide, in un enorme proiettile che non arriva, non scoppia mai. Poter dormire! Ma il mio sonno è un'operazione troppo macchinosa perchè possa compiersi in ferrovia. Non mi rimane che vegliare e riflettere: starei per dire pregare. Eccitato dal fragore del treno, in preda a una lucida e tormentosa insonnia, cavo di tasca il mio taccuino, destinato ad annotazioni assai più innocenti, e scrivo: «Per tutta la vita la fortuna m'è corsa appresso senza riuscire ad acciuffarmi». Oppure: «Ho vissuto come un morto: nella memoria, nella fantasia degli altri». Scrivo ancora: «Disordine, stanchezza, insufficienza, in tutte le occasioni, in ogni cimento della mia vita: perpetuo *deficit* o, per esprimermi con una parola meno frusta e meglio appropriata, perpetuo ammanco». Ecco in che modo una semplice notte in ferrovia può trasformarsi per me in una congiuntura molto seria.

Temo il viaggio, perchè temo di venire, come al gioco, in troppo immediato contatto con me stesso. Ma quel che mi fa orrore soprattutto è il viaggiare di notte, ad occhi bendati, per così dire, senza potermi concedere l'unico diversivo e piacere che mi si offra in una situazione così tediosa: la vista della campagna, delle città colte a volo dall'alto d'un cavalcavia o rasentando col treno in moto le finestre delle case, e perfino, vorrei aggiungere, di quelle povere stazioni vuote, spesso importanti e provviste di decorosa tettoia, che i rapidi sorvolano rallentando, come per render loro l'onore delle armi.

Viaggiare è sognare, scrive Pascal. Sognare la felicità fuori di noi. E mentre il treno corre non mai abbastanza veloce per il mio desiderio, in quel trapasso, in quella sospensione di vita e di rapporti, fate che io possa starmene al finestrino, in assidua contemplazione di ciò che Rimbaud chiama «il fascino dei luoghi fuggenti». Sarà ben difficile ch'io rinunci a questa mia vecchia consuetudine, in viaggio. Consuetudine che, d'altra parte, aggiunge allo strapazzo fisico una fatica psicologica assai più sottile ed estenuante e mi conduce ad abbrutirmi del tutto.

Sono, come vedete, un provinciale, un viaggiatore di terza classe, uno che, avendo talvolta affrontato viaggi piuttosto lunghi con lo stesso ingenuo trasporto con cui si fa una gita di piacere, è sempre giunto a destinazione come un «ecce homo», con la barba cresciuta e impresentabilissimo. Ragione per cui devo riconoscere che il vero viaggiatore è quello che si raccoglie nello scompartimento come in casa propria e viaggia con le tendine abbassate. Costui arriva fresco fresco, senza avere nessun sospetto dei luoghi che attraversò. Ha viaggiato come un baule, sissignori. Ma questa è la sola maniera di viaggiare. Così viaggiano tutti, salvo una piccola categoria d'inesperti e amanti del paesaggio, a cui ho la disgrazia d'appartenere.

Come Dio vuole, sorpassata la mia buia e interminabile Maremma, il treno è giunto a Livorno ed io entro in un ordine di pensieri meno tetro.

Sono le due di notte. La grande stazione è deserta e tutta illuminata e scintillante come una nave. Stazione degna d'una città dove ha sede l'Accademia Navale, fatta per ricevere ammiragli.

Quella di Pisa, al contrario, è vecchiotta, piccina, provinciale, tinta in verde pisello, nelle parti in muratura, con un decoro tutto toscano, da vecchia città universitaria.

Alla stazione di Carrara comincia ad albeggiare. Vedo ritto su un uscio, nel vasto scenario dei monti lunensi, un autentico tipo di carrarese che ha l'aria d'aver fatto una levataccia. Il suo viso insonnolito e imbronciato sembra esprimere il malumore della regione per la crisi che incombe sulle cave di marmo.

Eccomi in Val di Magra. Nella pura luce del mattino un fiume leonardesco, velato da una nebbiolina leggera, lattea, albescente, si snoda per lungo tratto fra sponde montuose e boscose, bagnando paesi nobilmente adorni di cupole e logge. Case coloniche, in cotto antico e scuro, simili ad abbazie, piccoli cimiteri millenari, chiesette, campanili aguzzi, costruzioni vecchissime e leggiadrissime, tutte in mattone rosso, popolano la campagna montagnosa e fluviale. C'è qui un'aria di feudo benedettino, un che di raccolto, di preziosamente cattolico e mistico.

Stupendo paesaggio, di cui serbavo, fin dall'infanzia, un ricordo singolarmente fedele. A cinque anni, passai di qui come ora, in ferrovia; e quel che più mi attirò furono certi sprofondi luminosi e pietrosi, ossia il letto della Magra che in quella stagione, per non smentire il suo nome, era in secca. Di quel mio primo viaggio non rammentavo che questo tratto, rimasto nella memoria come una rivelazione oscura e incancellabile del paesaggio italiano ideale, tante volte evocata e rinnovatasi altrove. E proprio su questa linea, giudicate voi se non è un motivo di ricordo, rischiai di cadere dal treno in corsa, appoggiandomi a uno sportello che qualcuno s'era dimenticato di chiudere. Potrei quasi ritrovare il luogo dove fui salvo per miracolo. Ma il treno vola, ormai, verso la pianura padana. Mi par di riconoscere l'alto Parmense, e mi viene in mente perfino la faccia di qualche mio amico di Parma, osservando certi monticciatoli bitorzoluti e scabri, lungo i quali precipitano a cascatelle, come l'acqua d'una fontana, ruscelletti di neve sciolta. Addio, Val di Magra. Mentre dileguano gli aspetti e il segreto di questa fulgida terra io penso che una volta guardavo il mondo assai distrattamente. Non lo guardavo, lo sorvolavo. Avevo del tempo davanti a me. Ora vorrei veder bene tutto ed essere informato di ogni cosa, come uno che non ha più tempo da perdere.

VINCENZO CARDARELLI

TRAGICA MORTE
di un industriale torinese

Torino, 13

Una tragica morte ha trovato ieri mentre partecipava ad una partita di caccia nel Cuneese, il conte Franco Ferretti. Egli, con alcuni amici, si era recato in Val Maira per cacciare dei galli cedroni. Appunto mentre era sulla traccia di uno di questi volatili, il Ferretti si spingeva in una macchia che terminava proprio sul ciglio di un burrone; inseguendo l'animale, egli non se ne accorgeva e posto un piede in fallo, precipitava da un'altezza di oltre 50 metri, sfracellandosi orribilmente.

Il conte Ferretti era una personalità assai nota nel mondo industriale torinese.

IL PRESIDENTE PERON (a sinistra, con gli occhiali) RICEVE IL GIURAMENTO DEL NUOVO MINISTRO DELL'AVIAZIONE BRIG. JUAN SAN MARTIN, NOMINATO ALL'ALTA CARICA SUBITO DOPO IL FALLITO TENTATIVO RIVOLUZIONARIO

GENIALITÀ E PAZIENZA
di un artigiano d'eccezione

I violini di Marino Capicchioni sono richiesti da amatori e concertisti di ogni parte del mondo

Rimini, ottobre

Il postino di via Aponia, situata a destra del Tempio Malatestiano, mi diceva che ci vorrebbe un postino solo per «lui». «Lui» è Marino Capicchioni, il liutaio, che — quotidianamente — riceve pacchi di lettere dai Paesi più lontani e da ogni angolo d'Italia. Sono lettere di ammiratori desiderosi di acquistare esemplari di violini o di violoncelli; di concorrenti che tentano di carpire il magico segreto di fabbricazione; di speculatori che fiutano il buon affare.

A tutti, con la sua santa pazienza, risponde il Capicchioni: a chi cerca di scavalcare il turno di ordinazione — offrendo fior di ordinazione in più — lui fa noto che la cosa è contraria alle sue abitudini; a coloro che s'illudono che basti sapere la qualità del legno o gl'ingredienti della vernice per imitare la sua arte, egli generosamente regala consigli; a chi infine — approfittando della sua bontà — si studia di guadagnare trafficando disonestamente alle sue spalle, lui fa capire che — tutto sommato — un romagnolo non la beve tanto facilmente...

A dire il vero, romagnolo «stricto sensu» non può dirsi, essendo cittadino sammarinese. E' nato infatti 57 anni fa a Santa Mustiola, piccola frazione della Repubblica di San Marino. Dal 1926 vive, con la famiglia, a Rimini.

Come il padre, come il fratello, come il nonno, Marino Capicchioni fece — da giovanetto — il falegname, non disdegnando di girare per la campagna della sua terra durante il periodo della vendemmia allo scopo di aggiustare botti e tini.

Intanto suona il sassofono nella banda del suo staterello. A diciannove anni gli viene la idea di costruirsi con le proprie mani una chitarra: trova un ammiratore, un mecenate nel compaesano dottor Bernardino Graziani. Prova, riprova... ecco, nel 1922, il primo violino. L'anno dopo vince un premio ad una mostra campionaria locale.

Da quell'anno Marino Capicchioni non ha che un'ambizione: quella di far meglio, sempre meglio, convinto che non si è mai perfetti a questo mondo e che i veri, i grandi maestri sono sempre quelli di un tempo: gli Amati, gli Stradivari, i Guarnieri, i Guadagnini. E a questa nobile ambizione il modesto liutaio sammarinese sacrifica perfino le ore di svago: andava al cinema, ora non ci va più; ama la caccia, ma vi rinunzia. E così passa le ore, i mesi, gli anni in una stanza quattro metri per tre, al primo piano (in affitto!) di un villino, dove non giungono i rumori della città, ma solo i canti gioiosi dei bimbi d'un Asilo.

E qui, aiutato dal figlio ventiquattrenne (il minore studia al Conservatorio di Pesaro), sorretto dall'amorosa premura della moglie, egli dà forma ai suoi sogni; qui, fra la sgorbia e il tornietto, tra il compasso e il calibro, tra barattoli e pezzi di legno sparsi dappertutto prendono vita i suoi strumenti, che sono miracoli tecnici ed opere d'arte insieme. Da questo umile laboratorio i più ricercati violini del mondo partono per gli Stati Uniti, Argentina, Perù, Svezia, Danimarca, Germania, Svizzera, Jugoslavia, Grecia, Turchia...

Marino Capicchioni non sa neppur lui dove vanno a finire — con esattezza — la maggior parte delle sue «creature», fatte per onorare la più divina delle arti: ha alcuni piazzisti all'estero che s'incaricano (e chissà con quali profitti!) di soddisfare le richieste di artisti, di direttori d'orchestra, di studiosi. Per l'Italia, è più facile saper qualcosa: per esempio, illustri virtuosi della musica, quali Baldovino, Bonucci, Capsoni, Carmirelli, Ferro, Leone, Poltronieri, Sabatini, Serato, Terraneo, Tufari, adoperano strumenti che portano la firma del mago romagnolo del suono; il Quintetto Bocherini, quello Chigiano, il Nuovo Quartetto Italiano suonano con dei «Capicchioni».

Con tutto ciò Marino Capicchioni non ostenta affatto albagia: anzi gli è proprio l'indifferenza, l'incapacità di valutarsi che lo caratterizzano e che dànno una impronta di signorilità alla sua opera. Prova ne è ch'egli, vincitore di numerosi concorsi — basterebbe rammentare la medaglia d'oro ottenuta nel 1931 all'Esposizione di Padova e il 1.o premio Viola nelle Celebrazioni Stradivariane di Cremona del 1949 — non ha nulla da nascondere intorno alla sua arte. Lasciamo stare le sostanza di cui è composta la vernice, alla quale del resto il Capicchioni non dà gran peso; «il segreto del violino — dice lui — sta nel legno».

Egli è informato delle ricerche che si sono fatte e che si fanno intorno alle leggi matematiche di costruzione dei mezzi musicali; egli sa che cosa hanno scritto gli Hill, l'Haweis, il Luetgendorff, il Wasielewsky; egli soprattutto ha visto, toccato, «sentito» i capolavori dell'antica Scuola Cremonese; ma il segreto della sonorità, la sfavillante risonanza, l'incanto dei suoi strumenti — la terza corda, il «re», è ritenuta insuperabile, — egli li ha raggiunti empiricamente, con quell'infallibile perspicacia che contrassegna l'uomo geniale. Lo vedete infatti nei magazzini di legname e nelle botteghe degli ebanisti osservare, lisciare, palpare, battere con le nocche quest'asse levigata e dolce, quest'altra fibrosa e dura, questa altra ancora ad onde piccole, strette e finalmente stringere fra le mani — che ha forti e delicate insieme — una tavoletta, che io stimerei, che voi, lettori, stimereste nè più nè meno che un comune pezzo di legno.

Incomincia la gioiosa fatica: quindici giorni, un mese, due, tre mesi di lavoro per un solo violino. Niente di prestabilito, di matematicamente sicuro; ciò si capisce se si tien presente che ben 58 sono i pezzi che concorrono a formare questo istrumento; che ogni parte dev'essere dosata e collocata in rapporto a tutte le altre; e soprattutto che lo spessore dei pezzi dev'essere — sempre — in relazione con la densità e la qualità del legno adoperato.

Ma l'umile artigiano sammarinese, pur essendo pressato dai doveri familiari, non si lascia allettare dal denaro; per lui — e per chiunque alla vita chiede qualcosa di più e di diverso dalla ricchezza — il denaro non è un vero problema. Ecco perchè, porti a compimento la sua opera in un lasso di tempo breve o in uno lungo, è lo stesso: l'essenziale è che la musica, la più severa e la più scave delle muse, possa dirsi paga di lui, di lui, povero, ma grande artefice.

NEVIO MATTEINI

BONIFICA SOCIALE ALL'ESTREMO LEMBO DELLA PROSPERA EMILIA

Una nuova era ha avuto inizio per i contadini del Delta Padano

Con la costituzione di un Ente di colonizzazione è stato dato l'avvio ad una vasta riforma agraria in questa misera e negletta regione

Bologna, ottobre

Il Delta del Po è una vasta zona d'acque correnti, d'acque stagne di terre basse, di canneti, di isole e di risaie che si estende dal corso del Reno alla laguna di Chioggia, sull'Adriatico, nel territorio di quattro province, da quella di Ferrara a quella di Venezia. Dal punto di vista dei cacciatori, dei pittori e dei fotografi è un paradiso. Dal punto di vista di un sociologo e di un qualsiasi cristiano di buon senso è un teatro dell'ingiustizia umana.

Da poco è stato creato l'Ente per la colonizzazione del Delta Padano con l'incarico di attuare quella espropriazione e ridistribuzione di terre, quelle opere pubbliche e quelle bonifiche previste dalla cosiddetta «legge stralcio» che altro non è se non una opportuna anticipazione della riforma agraria integrale.

L'Ente ha invitato la stampa — cioè tutti i cittadini — a visitare le zone; proprio perchè il Paese si renda conto della necessità di una tal legge, che dai grandi agrari vien definita «rivoluzionaria».

Fango e squallore

In una giornata abbiamo percorso duecentosettanta chilometri in automobile, abbiamo traghettato quattro volte i diversi rami del Po, abbiamo raggiunto in barca le più abbandonate isole, le abbiamo percorse nell'interno sulle piste fangose, su camion traballanti (la nostra impertinente memoria correva ai nastri di asfalto italiano che tagliano le boscaglie del Galla Sidamo e le dune della Marmarica), abbiamo ascoltato spiegazioni tecniche e centinaia di dati statistici e indici di produzione; ma, in fondo, solo una cosa c'è rimasta impressa davvero: quella capanna di contadini a Isola Camerini, più povera di un tucul africano, affondata fra le canne palustri, mezza sommersa dall'acqua, coperta dalla paglia, tappezzata di fango e di giornali, quella capanna dove tre generazioni si erano alternate a dividere fame, ignoranza, miseria e malattia. In quello squallido e umido androne vivevano dieci persone, maschi e femmine, di ogni età, rotte ad ogni promiscuità, esposte ad ogni contagio. Gli uomini non conoscevano che il lavoro in risaia nella buona stagione e poi l'ozio, i brutali amplessi ed il vino scacciapensieri; le donne non conoscevano che il lavoro in risaia nella buona stagione, i tristi amori, la precoce bruttezza, i figli, a decine, divisi a mezzo con la provvida morte.

A Isola Camerini si nasce solo a dispetto della morte, senza la più elementare assistenza, si vive solo per lavorare un giorno su cinque, si muore senza medico e senza prete: infine, da morti, se il Po lo consente, si compie il primo viaggio di riposo in barca, verso il cimitero più vicino. A Isola Camerini, se non si beve vino, si beve l'acqua del Po. Con quell'acqua che ti marcisce di fuori e di dentro, con le zanzare che riempiono le notti del loro odioso ronzio, è difficile giungere vecchi a quel viaggio in barca, e alla marcia funebre delle rane.

Sembrano lugubri favole di remotissimi luoghi, un brutto sogno. No, siamo in Emilia, nella grassa Emilia. La civiltà, penetrando nel Delta, sembra si sia impantanata chilometro per chilometro. Nei primi chilometri, le terre strappate alle acque hanno dato frutti miracolosi, la percorrono strade di asfalto, e qua e là fattorie modello le punteggiano. Poi la strada si fa d'altro fondo, la risaia stende i suoi fittizi prati di verde sulla insidia delle acque, le case diradano, spuntano i tetti di paglia dei primi «casoni» rustici, e infine, fra la rete fluviale, ecco le terre basse, le «valli», i fermi specchi d'acqua dolce, le infiltrazioni d'acqua salsa, gli umidi canneti, e i deserti di fango, popolati di capanne degne solo del centro Africa. Dalle luci al neon di Carrara ai lumi a petrolio delle savane Camerini ci sono meno di cento chilometri. Meno di cento chilometri ci sono tra i bagni caldi e i marmi del «Baglioni» di Bologna e quei neri luridi stagnanti canali di Comacchio dove una gente poverissima vuota i secchi dell'immondizia prima di lavare nella stessa acqua i piatti della mensa. A Comacchio, l'acqua potabile arriva da Ostellato e costa quindici lire al secchio.

Sono dunque abbandonate a se stesse queste zone? si domanderà il lettore. No, esse fanno parte di avite, immense proprietà terriere di feudatari emiliani e veneti, nomi illustri che spesso ricorrono nelle cronache mondane.

Costoro, per la maggior parte, hanno pensato alla loro terra quel tanto che bastava per assicurarsi un raccolto estensivo di riso e di bestiame; hanno pensato a costruire le stalle per le mucche e gli essiccatoi per il riso; ma non si sono mai preoccupati di quanti esseri umani nascessero e di quanti ne morissero nei loro paesi. I contadini erano pagati a giornata. Non si poteva nemmeno parlare di veri e propri contadini: si trattava di braccianti. Poi, quei braccianti-contadini, nell'isolamento disperato, nell'oziosa miseria, si sono raddoppiati: le stesse giornate lavorative sono state divise per due o per tre. Era come dividere in due o in tre un pezzo di pane, qualche volta era come dividerlo per dieci, ma i proprietari non se ne sono curati: non è mai sorta una casa colonica, nè una scuola, nè una chiesa, nè una farmacia, nè un dispensario: nulla. C'erano solo le barche e i traghetti: servivano per portare i lavoratori in risaia, e i morti al cimitero.

Boicottaggio spicciolo

Adesso, dinanzi alla legge «stralcio» che li priva di gran parte delle terre, levano grida di aquila. Ma è troppo tardi. I contadini, aiutati dall'Ente, diverranno proprietari delle loro terre e le coltiveranno più intensamente. La zona, secondo calcoli molto accurati, al termine della bonifica, raddoppierà la produzione. Una parte dei contadini, evitando l'Ente assunzioni di braccianti forestieri, sarà addetta ai lavori di bonifica; e si fisserà in seguito sulla terra strappata alla palude. La «prosperità» emiliana compirà così gli ultimi chilometri e giungerà fino al mare Adriatico. L'opposizione che l'Ente — come creatura del Governo — trova dall'altra parte, cioè da parte comunista, è solo formale: si tratta di una opposizione di prestigio: si dice ai contadini, lo si scrive con pittoreschi errori di grammatica sui muri, che il Governo è segretamente d'accordo con gli agrari, che gli espropri rimarranno solo sulla carta, si fa del boicottaggio spicciolo; ma si sente che in quelle scritte non difetta solo la grammatica, ma anche la buonafede.

Dire che i contadini sperino nella riforma sarebbe inesatto. Quei contadini, dopo secoli di vita primitiva, non sperano più niente. Quando sul Delta Padano fiorirà il primo sorriso di speranza sarà segno che la bonifica sociale di quella terra è cominciata.

GINO DE SANCTIS

L'AMBASCIATORE AMERICANO PHILIP JESSUP ACCOGLIE CON EVIDENTE SODDISFAZIONE IL VERDETTO EMESSO DA UN COMITATO SENATORIALE CHE LO HA COMPLETAMENTE SCAGIONATO DA QUALSIASI ACCUSA DI FILOCOMUNISMO

L'arte nelle virgole

MOLTI, ANZI MOLTISSIMI, non fanno caso delle virgole e le buttano giù a caso sulle loro prose e poesie come se fossero il due di briscola. Dove càpita càpita, quasi spruzzassero del formaggio sulla pastasciutta. (Una giovane fortunata e bella romanziera ha dichiarato recentemente guerra alle virgole e si è vantata di ignorarne affatto l'uso). I poeti ermetici poi le hanno deliberatamente abolite per accrescere così maggiore oscurità alle loro espressioni.

La cosa è molto più seria invece di quello che si creda: è bene spenderci sopra qualche osservazione.

Sono necessarie

Le parole parlate non hanno bisogno di segni di interpunzione che diano precisione al senso, respiro e accorta varietà al discorso, risalto al pensiero e al sentimento. In esse giocano il gesto, l'animazione del parlante, la sua individuale autonomia. Ma le parole scritte devono essere accompagnate da quei mezzi grafici che rappresentano il distacco e il rilievo in cui il pensiero, nel suo vario snodarsi, vuole essere definito e scolpito.

Il grande dalmata, l'insigne poeta, poligrafo, filologo, Niccolò Tommaseo, disse: «Anche nelle virgole c'è l'arte». Ci sono sì regole, norme per applicare a luogo e tempo giusto i segni di interpunzione ma l'uso è anche intonato a un senso di equilibrio, di efficacia artistica, di ragionevole controllo. Uso regolato da una doppia esigenza sintattica e acustica. L'antica abitudine della virgolazione secondo concetti di indicazione pausale s'è trasformata infatti via via in un uso propriamente sintattico e la virgola nel periodo ha perciò una funzione strutturale per precisare maggiormente il pensiero.

Un esempio altissimo magistrale di come l'artista, lo scrittore-artista può applicare la punteggiatura ci è dato dal Manzoni nei *Promessi Sposi*, sebbene talvolta la piena della corrente discorsiva non trovasse il segno corrispondente. E questo accade talvolta nella poesia manzoniana. Il Bertoldi acutamente osservò che nei versi su Ermengarda («Tal della mesta, immobile — era quaggiuso il fato») la virgola dopo *mesta* non ci dovrebbe essere; eppure, se non ci fosse, la parola *immobile* sembrerebbe riferirsi a *mesta*, mentre determina il vocabolo *fato*. Per quella pausa che, leggendo, è necessario fare dopo *mesta* manca alla grammatica nostra e a tutte un segno speciale che non dovrebbe essere una virgola.

Ma il Manzoni, come si è detto, è maestro nel far vedere che anche i segni di interpunzione sono elementi di arte. Si veda, fra i tanti, l'uso che il Manzoni fece nel suo romanzo dei puntini di reticenza. Ne mette per solito tre (...). Don Abbondio davanti al Cardinale (nel cap. XXV) imbarazzato per le alte parole del Borromeo che lo rimprovera di aver ceduto alla violenza, accumula malamente giustificazioni e scuse: «Veramente... Se vossignoria illustrissima sapesse... che intimazioni... che comandi terribili ho avuto di non parlare...». E così sempre, ma, nel cap. XII, là dove il capitano di giustizia tien testa alla folla scalmanata che dà l'assalto al forno delle grucce, e cerca di calmare gl'inferociti, e, mentre adopera parole dolci e affettuose, vien colpito da una pietra, allora i puntini di reticenza sono cinque! «Sentite; sentite: siete sempre stati buoni fi..... Ah canaglia!». La rapida mutazione di stile era cagionata da un sasso che scagliato da uno di quei buoni figlioli aveva battuto nella fronte del Capitano sulla protuberanza della profondità metafisica. E la sospensione doveva essere avvertita (purtroppo per il Capitano) con un segno più marcato: cinque puntini invece di tre.

Un altro esempiuccio: «Chi mal ti vuol, mal ti sogna», dice quella donna acre e maliziosa che era la moglie di Talano, in una novella del Boccaccio. Qui la virgola che apparentemente non sarebbe necessaria, interviene opportuna a separare la proposizione che fa da soggetto «chi mal ti vuol» nel proverbio con cui la proterva Margarita d'un tratto si dipinge in tutto il suo carattere. (E' la novella del sogno fatto dal buon Talano in cui gli parve vedere che un lupo squarciasse la gola e il viso della moglie).

Speciale significato

Non solo le virgole ma anche gli altri segni di interpunzione hanno sempre un loro speciale significato. Se io dico: «Ma quell'avvocato sogna?». Non dò a quel segno di interpunzione lo stesso senso che dò alla comune frase: «Che ore sono?», perchè qui rivolgo effettivamente una domanda, là invece la faccio a me stesso enfaticamente e potrei anche adoperare il punto esclamativo, ma a queste sottigliezze artistiche non badano nè pensano i moderni sabotatori della interpunzione. Buttano giù a cascare i due punti confondendoli col punto e virgola, mentre i *due punti*, che sono esclusivi per riferire effettivamente parole pronunziate o scritte o pensate, (e in tal caso vanno accompagnate da virgolette) generalmente esprimono parallelismo o dichiarazione di quel che precede. Il punto e virgola invece indica una serie di idee o fatti omogenei ma tra cui sia un notevole distacco, non forte però come il *punto fermo*, oppure anche, ma meno frequentemente, opposizione tra due ordini di circostanze.

Non sempre facili sono queste distinzioni e in pratica occorre bene stare attenti a non troppo distinguere, il che finisce per oscurare, e nemmeno troppo accumulare elementi non associabili che affollano e impediscono il respiro. La norma migliore è sempre il retto buon senso e un fine intendimento di arte.

L'interpunzione, la punteggiatura, l'uso soprattutto delle virgole non sono cose da prendersi a gabbo; si è sempre detto che nella parola limpida e pura risplende maggiormente il pensiero nazionale antico e moderno: per l'efficacia di quella parola limpida e pura è necessario anche che sia sempre presente con discernimento, e non affidato al caso e alla noncuranza, l'uso di questi piccoli segni indispensabili.

Nè si trascuri l'apostrofo. E' messo a sproposito o per disattenzione dove non dovrebbe andare, anche in dispregio alle più trite ed elementari regole di grammatica.

Questo segno ha la pretesa, ed ha ragione, di *volere* e qualche volta invece di *non volere* essere adoperato. Eppure quante volte una donna ha scritto: «Un uomo» con l'apostrofo.

ETTORE ALLODOLI

CINE ATTUALITA'

ROMA — Volge al termine la lavorazione di «Carne inquieta», il film tratto dal romanzo di Leonida Repaci. La troupe ha dovuto accamparsi in Calabria, in una zona particolarmente aspra e mancante di acqua, di luce e di qualsiasi comodità: quella di Orti, Cardeto, Terreto, ove si sono girati gli esterni, Taormina, Sorrento, Napoli e Capri sono stati teatro di altre scene. Attualmente il lavoro si svolge nello stabilimento SAFA-Palatino. Come è noto, la regia di questo film è affidata a Silvestro Prestifilippo e tra gli interpreti sono Raf Vallone, Marina Berti, Silvia Melandri, Clara Calamai, Aldo Silvani, Luigi Cimara. Produttore: Paolo Montesano.

se a causa del mal di fegato di stomaco di reni siete...

un consiglio:

CAFFE' HAG

purissimo caffè in grani depurato della caffeina e delle scorie indigeribili

salva il cuore consente il sonno non agita i nervi

DITTA RADIO TRIESTE
V.LE XX SETT. 15 • TEL. 95250
RIPARAZIONI
TARATURE
CAMBI

OGGI al Cinema ARCOBALENO

LA LOTTA SENZA QUARTIERE, ASSUME IN QUESTO FILM EPISODI DRAMMATICI MAI VISTI

MAL DI SCHIENA

Dovuto spesso ad azione lenta dei reni.

LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti, lombaggini e disordini urinari comuni causati da azione lenta dei reni.

Perchè tollerare dolori e disturbi, quando potete riavere il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni! Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato molte migliaia di persone; lasciate che aiutino anche voi

Chiedete al vostro Farmacista le PILLOLE FOSTER

Le lotterie vi danno i milioni
il TE' APAS vi dà la salute

L'ottimo depurativo vegetale TE' APAS combatte efficacemente i veleni intestinali.

Fate una cura depurativa col TE' APAS e vi sentirete rinascere.

In tutte le farmacie a L. 180 il sacchetto

SVELATO IL MISTERO DELLA SALMA DECAPITATA?

LA ROMANZESCA FUGA del presunto parricida

Evaso dalla centrale di polizia, sarebbe riuscito successivamente a sfuggire anche ad una pattuglia di agenti motociclisti Sembra che il delitto sia stato ricostruito in base alla testimonianza di un bimbo di otto anni, il figlio dell'assassino

La Polizia sta indagando in questi giorni su un clamoroso episodio, pur mantenendo in proposito un rigorosissimo silenzio. Mancando per il momento una versione ufficiale, riferiamo quanto abbiamo potuto raccogliere dai tanti «si dice».

E' ancora vivo nella memoria di tutti il ricordo della macabra scoperta fatta, qualche mese fa, da alcuni operai, in uno dei pozzi scavati sul prato della via Flavia, che si stende di fronte all'edificio un tempo sede della raffineria Gaslini: una salma decapitata fu vista affiorare allora sul fondo. I miseri resti vennero deposti all'obitorio, e circa un mese più tardi fu ripescata anche la testa della vittima sconosciuta. Dalle lesioni riscontrate sul cranio apparve sempre più fondata l'ipotesi dell'omicidio: un delitto selvaggio, sul quale si appuntarono le indagini della Polizia.

Abitanti di Servola, sapendo dell'inchiesta in corso, fecero pervenire alle autorità inquirenti parecchie lettere anonime, le quali accusarono dell'efferato crimine un uomo del rione, tale Crismancich. Costui, a conclusione di un alterco col vecchio padre, l'avrebbe ammazzato sulla soglia di casa, e nel corso della notte avrebbe poi occultato la salma nel tragico pozzo. I funzionari vollero vederci chiaro: fermarono il Crismancich ed interrogarono anche un suo figlioletto di 8 anni.

Il ragazzo avrebbe narrato che una sera udì il padre bisticciare col nonno e la disputa, avvenuta davanti alla casa trascese al punto che il Crismancich jun. finì con l'assassinare il vecchio padre. Sembra che il bimbo abbia scorto successivamente sul terreno alcune macchie di sangue, e ne abbia chiesto spiegazioni al Crismancich il quale l'avrebbe tranquillizzato, dicendogli che avevano ammazzato il maiale e che, nel trasp... are l'animale nella cantina... evano insudiciato l'aia. Con ...nnocenza propria dell'infanzia, il bimbo avrebbe così pronunciato la condanna del proprio padre, il quale, dal Distretto di Servola, fu accompagnato alla Centrale di Polizia in via XXX Ottobre, dove avrebbe dovuto essere trattenuto sino allo svolgimento delle indagini, affidate, per la fase conclusiva, alla squadra speciale.

Ma le ultime battute dell'inchiesta hanno segnato un inatteso colpo di scena: verso il mezzodì del 12 corr., il Crismancich è riuscito ad evadere e darsi alla latitanza. Verso quell'ora, egli avrebbe chiesto a un agente di accompagnarlo nel gabinetto di decenza. Appena aperta la cella, il fermato avrebbe atterrato con un pugno il poliziotto, impegnando poi con lui una breve colluttazione, che si sarebbe conclusa con la fuga del Crismancich.

L'evasione è stata prontamente segnalata a tutti i Distretti e posti di Polizia, unitamente ai connotati del fuggiasco, e intorno alle 17 di quello stesso giorno, una pattuglia della Sezione traffico, che percorreva in motocicletta la via Flavia, ha avuto la sensazione di essersi imbattuta nel ricercato. Gli agenti hanno raggiunto l'individuo — che per gli abiti e per l'aspetto fisico era in tutto identico al Crismancich — e gli hanno chiesto i documenti. Alla domanda, l'uomo avrebbe risposto con sconcertante candore: ne era privo, ma abitava da quelle parti e quindi era identificabile in un baleno. Mentre gli agenti ascoltavano le ultime parole del racconto, l'individuo con un balzo raggiungeva il fosso che costeggia la carreggiata, da dove incominciava a correre come una freccia attraverso i campi. Gli agenti hanno tentato d'inseguirlo ma, impacciati un po' dalla speciale tenuta da motocicletta e un po' dalle asperità del terreno, sono stati battuti dal fuggitivo, il quale è riuscito ad eclissarsi.

Pattuglie con cani poliziotti stanno battendo da allora la zona senza alcun risultato: l'affannosa caccia all'uomo raggiunge il diapason nelle ore notturne, quando i cani, sguinzagliati, fiutano metro per metro il terreno che si stende lungo la via Flavia. Ma il Crismancich sembra essersi volatilizzato. E' innocente o è effettivamente responsabile dell'assassinio di suo padre? Nessuno per ora può dirlo, per quanto troppe cose, non ultima la sua fuga, non facciano che confermare la ipotesi del parricidio.

Secondo quanto si afferma, sul Crismancich graverebbe anche l'accusa di avere ucciso nell'autunno del 1947, alle Noghere, il compianto Bongiorno, assassinato per i suoi sentimenti italiani.

Notiziario scolastico

La Sovraintendenza scolastica di Trieste comunica che nelle scuole e negli istituti d'istruzione media d'ogni ordine e grado le lezioni dell'anno scolastico 1951-1952 avranno inizio martedì 16 ottobre e termineranno il 15 giugno 1952.

Istituto magistrale statale «Duca d'Aosta» e Scuola media annessa. L'inaugurazione dell'anno scolastico avrà luogo domani lunedì, alle 9, nell'edificio scolastico di via Guido Corsi. Le lezioni avranno inizio mercoledì prossimo, alle ore 8, per le classi dell'Istituto magistrale e giovedì, alle ore 8, per le classi 1a, 1b, 1c, 2a, 2b, 2g, 2h, 3d, 3e, 3f, 3g, 3h, e alle ore 15, per le classi 2c, 3a, 3b, 3c, 1d, 1e, 1f, 1g, 2d, 2e, 2f.

Istituto tecnico industriale «A. Volta». Si informano tutti gli allievi dell'Istituto e delle annesse Scuola tecnica e Scuola professionale femminile, che le lezioni avranno inizio martedì, alle 8.15, per tutte le classi e per tutte le specializzazioni, ad eccezione delle prime classi che inizieranno l'anno scolastico lunedì 22, alle ore 9. La Messa propiziatrice per tutti gli allievi, compresi quelli delle prime classi, verrà celebrata martedì nella Chiesa di via del Ronco, alle ore 9.45. Sono invitati insegnanti, alunni e famiglie.

Istituto tecnico nautico statale «Duca di Genova». Insegnanti, alunni e famiglie sono invitati ad assistere alla Messa propiziatrice per il nuovo anno scolastico che sarà celebrata nella Chiesa di S. Antonio Vecchio martedì, alle ore 9. Le lezioni avranno inizio mercoledì alle ore 8. All'albo dell'Istituto saranno esposti da lunedì gli elenchi degli alunni divisi per classi.

Istituto tecnico «Carli». Tutti gli alunni dell'Istituto tecnico commerciale «Carli» e delle annesse Scuola media e Scuola tecnica biennale sono invitati a partecipare alla Messa che sarà celebrata martedì, alle ore 9, nella Chiesa di S. Maria Maggiore (Gesuiti). Gli alunni dell'Istituto e della Scuola media iniziano le lezioni mercoledì, alle ore 8, quelli della Scuola tecnica pure mercoledì alle 14.30 secondo l'orario esposto all'albo di ogni singolo tipo di scuola.

Corso d'avviamento professionale, scuola di Guardiella. Tutti gli alunni e gli insegnanti della scuola sono invitati di trovarsi, domani lunedì, alle ore 8, dinanzi alla Chiesa di S. Giovanni di Guardiella per partecipare alla Messa propiziatrice del nuovo anno scolastico. Martedì, alle ore 9, si raduna il collegio insegnanti. Le lezioni avranno inizio il 17, alle ore 8, secondo l'orario esposto all'albo della scuola.

Scuola media statale di via S. Nicolò n. 26 (già annessa all'Istituto tecnico nautico di piazza Hortis). La presidenza invita gli insegnanti, gli alunni e le loro famiglie alla Messa propiziatrice che si celebrerà nella Chiesa di S. Antonio Vecchio, mercoledì, alle ore 9. Seguiranno comunicazioni riguardanti l'inizio delle lezioni.

La direzione della scuola «G. Brunner» di Roiano avverte gli alunni che l'inizio del nuovo anno scolastico avrà luogo martedì, alle ore 8.30. Tutti gli alunni delle varie classi sono convocati a scuola per le ore 8.

Scuola «Antonio Bergamas». Martedì, alle ore 8, nella Chiesa di S. Giacomo sarà inaugurato l'anno scolastico con una cerimonia religiosa alla quale sono invitati tutti gli insegnanti e gli alunni della Scuola di avviamento «A. Bergamas», compresa la sezione staccata di S. Sabba. Presso la Scuola avviamento industriale «A. Bergamas», via Paolo Veronese 2, continuano le iscrizioni per i corsi serali per apprendisti meccanici, elettricisti, falegnami, mobilieri e poligrafici. Le iscrizioni si chiudono col giorno 20 del c. m.

Scuola «Carlo Stuparich». La Messa per alunne della Scuola di avviamento professionale industriale femminile «Carlo Stuparich» sarà celebrata martedì, alle ore 8, nella chiesa di S. Antonio Nuovo. Le lezioni nella scuola avranno inizio, martedì, con il seguente orario: classi prime ore 8, classi seconde ore 14, classi terze ore 15.

Nati in due letti i gemelli Siega

La cronaca registra oggi un avvenimento forse eccezionale: due gemelli sono stati messi al mondo alla distanza di... qualche chilometro uno dall'altro.

Ecco il fatto. Chiamata telefonicamente, un'autolettiga della C. R.I. ha trasportato, ieri verso le 16.45, in un'abitazione del cosiddetto «Vaticano», in via dell'Istria n. 38, l'assistente sanitaria Luciana Puntel, chiamata a porgere aiuto ad una gestante. La mamma — una giovane di venti anni, Antonia Siega — era stata colta di sorpresa dai dolori del parto, ch'ella non attendeva così presto (un'ora prima era andata a fare la spesa, come se niente fosse), ma tutto si svolse nei migliori dei modi.

Compiuta la sua fatica, l'assistente ha fatto trasportare nella lettiga la puerpera e il neonato e li ha accompagnati al reparto maternità dell'Ospedale maggiore. Ed è stato così che il secondogenito è venuto alla luce in un altro letto, un po' distante, a vero dire, da quello in cui era nato il suo gemello.

Un brutto salto

Mentre saliva con una cassetta di piastrelle in spalla per una passerella di fortuna sistemata nell'interno di una casa in costruzione in Gretta Superiore, fra il pianoterra e il primo piano, il manovale Francesco Manzilli, di 39 anni, abitante in via del Rivo 15, scivolava e cadeva da un'altezza di tre metri. Piombato al suolo in piedi, egli si è fratturato entrambi i calcagni. Lo hanno trasportato all'ospedale con la C.R.I. ed è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di 30 giorni. Egli lavorava per conto della ditta Romano.

La flora alpina in una mostra della SUCAI

Gli universitari della SUCAI hanno organizzato nella sala centrale dell'Alpina delle Giulie una interessante esposizione della flora alpina, frutto di lunghe e pazienti ricerche dei soci nelle Alpi Giulie e nella catena dei Tauri. Attraverso cinquantaquattro esemplari essiccati ed elegantemente disposti in quadretti sulle pareti il visitatore può ricostruire praticamente tutto il meraviglioso mondo colorato che appare di primavera nelle ampie vallate delle montagne: dalla genziana al rododendro, dai piccoli «nontiscordardime» alle soldanelle dalla rara e pregiata orchidea alpina agli «edelweiss» di cui gli ignari possono apprendere la complicata storia. (Le stelle alpine infatti vengono dalla lontana Siberia dove godono di una fama poco romantica, le chiamano «erbe della dissenteria»).

Nell'originale mostra altre piccole curiosità vengono soddisfatte quasi ad ogni fiore: c'è una piantina per esempio chiamata «Achillea», antica quasi come la guerra di Troia, (sembra che fosse usata a quei tempi per cicatrizzare le ferite); c'è l'aconito, un elegante fiorellino dall'essenza mortale; c'è la saponaria, la primola alpina, ecc. ecc.

L'esposizione, che merita davvero la visita di tutti coloro che amano la montagna, è aperta ogni sera ai soci del CAI, della SUCAI e ai simpatizzanti.

Svegliato dal guardiano reagì a scarpate in testa

L'iracondo ospite dell'alloggio popolare si è buscato quattro mesi e dieci giorni di reclusione

Nell'ampia camerata, situata al terzo piano dell'alloggio popolare di via Pondares, la campana della sveglia suscitò, quella mattina di settembre, il consueto coro di imprecazioni. La sveglia significava uscire dal tiepido ricovero e sparpagliarsi per le vie della città in cerca di lavoro, di qualcosa da mettere sotto i denti, per poi rientrare più sfiduciati che mai e con sulle labbra la solita maledizione contro il destino infausto.

Il guardiano Giacomo Quarantotto, frattanto, si mise a percorrere le camerate, per indurre i ritardatari a sbrigarsi ed andarsene. Giunto nello stanzone del terzo piano, il Quarantotto vide che un ricoverato era ancora immerso nel sonno. Si avvicinò allora stizzito al letto e lo scosse bruscamente. Il dormiente, tale Ermanno Zanfi, di 54 anni, si svegliò di soprassalto ed accortosi che l'angelico viso della fanciulla che stava sognando si era tramutato con il risveglio, nelle non leggiadre sembianze del guardiano, infilò una corona d'improperi. Era quello il modo di svegliare la gente? Chi credeva di essere per trattare il prossimo con quei sistemi da aguzzino? Poi, a conclusione della sua filippica diede al guardiano del mascalzone.

L'altro, naturalmente, si sentì offeso e minacciò lo Zanfi di fare rapporto alla direzione. Ciò voleva dire per il poveraccio, il divieto di usufruire del ricovero. E poichè il Quarantotto, effettivamente, si avviava a redigere il rapporto, lo Zanfi perdè la bussola: saltò giù dal letto, lo raggiunse di corsa, lo colpì con un pugno al viso e quindi, toltasi una scarpa dal piede, gliela sbattè sulla testa. Alle grida del Quarantotto, accorsero gli altri guardiani i quali, vedendolo malconcio, si affrettarono chiamare la Croce Rossa e, subito dopo, l'Emergenza per affidare agli agenti il violento Zanfi.

All'ospedale, il Quarantotto venne dichiarato guaribile in pochi giorni, data la lievità delle lesioni riportate.

Lo Zanfi, invece, fu denunciato all'autorità giudiziaria ed ora è comparso davanti ai giudici della quarta sezione, per rispondere di lesioni, violenza e offese. A sua discolpa, ha dichiarato di essersi addontato per i modi bruschi del Quarantotto e di aver dovuto difendersi, in quanto aveva constatato che il guardiano era in possesso di un nerbo di bue. Le dichiarazioni dell'imputato, sottoposte al vaglio del Tribunale, hanno avuto per risultato la pronunciazione di una sentenza di condanna per oltraggio aggravato e continuato in danno di un pubblico impiegato nell'esercizio delle sue funzioni. Grazie alle attenuanti generiche, lo Zanfi s'è buscato quattro mesi e 10 giorni di reclusione, sanati da tutti i benefici di legge.

Presidente Picciola; P. M. De Franco; cancelliere Neri. Difesa avv. F. Presti.

La furia sanguinaria dell'Otello sbronzo

Usciti dall'ultima osteria visitata nella serata, Mario Lanza e Maria Pivez si avviarono verso casa. Erano suonate le due e le strade erano deserte. Durante il cammino, si unì alla coppia un comune amico il quale, avendo notato che il Lanza procedeva malfermo sulle gambe per il vino bevuto senza parsimonia, non esitò ad attentare alla virtù della donna con frasi galanti, sospirate a fior di labbra. Il Lanza, che aveva sì torbido il cervello, ma non tanto da non accorgersi che i due camminavano troppo stretti, si mise a protestare, inscenando una clamorosa manifestazione di gelosia. Punta sul vivo e convinta di essere stata ingiustamente sospettata giacchè aveva mostrato di gradire le mellifue attenzioni dell'amico per pure dovere di cortesia, la Pivez rispose per le rime.

Ormai completamente fuori dei gangheri, il Lanza, senza rendersi bene conto di quanto stava per fare, estrasse un coltello e colpì furiosamente la donna in varie parti del corpo. Una donna, che aveva seguito la scena, stando alla finestra, chiamò subito l'Emergenza ed il Lanza andò a smaltire la sbornia in prigione. La Pivez, invece, venne accompagnata all'ospedale, dove i sanitari di turno le riscontrarono lesioni non gravi.

Denunciato per lesioni e di porto abusivo di coltello, il Lanza è stato processato dai giudici della quinta sezione i quali, in esito alle risultanze, l'hanno condannato, con le attenuanti generiche, a 3 mesi e 15 giorni di reclusione ed a 4000 lire di ammenda.

Presidente Zulmin; P. M. Amodeo; cancelliere Piuk. Difesa avv. Sardos.

Il suicidio a Barcola di un capitano americano

Il capitano americano Carl W. Bobb si è ucciso giovedì mattina tirandosi un colpo di pistola alla tempia nella sua abitazione sita a Barcola, in via Bonafata 3. Egli lascia la moglie e tre bambini. Due di questi erano a casa con la mamma quando è echeggiata una violenta detonazione: la domestica si precipitò ad avvertire l'Ospedale militare, così che lo aventurato ufficiale poteva essere poco dopo ricoverato, ma invano chè si spegneva dopo poche ore.

IL COLPO PARTITO INVOLONTARIAMENTE ALLA SENTINELLA

UN GIOVANE ESULE DI BUIE è la vittima del doloroso incidente

L'episodio nella versione ufficiale del Comando americano - La L. N. apre una sottoscrizione per soccorrere la famiglia alloggiata al Silos

Sul tragico incidente avvenuto ieri l'altro all'ingresso della caserma americana di San Giovanni, e che ha causato la morte di un giovane civile che ivi lavorava, lo Ufficio informazioni del Quartier generale delle Forze armate americane ha emesso ieri il seguente comunicato:

«Venerdì scorso, alle 15.25 circa, certo Dante Braico, di anni 17, residente in piazza della Libertà 9, venne accidentalmente colpito da un proiettile, di fronte alla garitta della sentinella che è posta all'ingresso della caserma americana di San Giovanni. Lo sfortunato giovane è morto sabato mattina alle 4.45, all'Ospedale maggiore. Il Braico era nato a Buie d'Istria, da Rocco e Antonia Dellesto. I suoi genitori sono stati informati del suo ricovero all'ospedale non appena è stato possibile rintracciarli; la madre si trovava accanto a lui al momento della sua morte.

«Sebbene le indagini sull'incidente siano ancora in corso, sembra che il Braico, uscito dalla caserma, si sia avvicinato alla garitta della sentinella, per informarla — era di servizio il caporale Walter W. Haring, della Compagnia «K» 351 reggimento fanteria — che stava appunto lasciando la caserma. Proprio nel momento in cui egli si è avvicinato alla garitta, la sentinella all'interno stava ispezionando la propria pistola, quando è partito accidentalmente un colpo. La pallottola, dopo aver forato la finestrella della garitta, ha colpito il Braico alla testa, al di sopra dell'occhio destro, trapassandogli il capo ed uscendo leggermente al di sopra dell'orecchio destro. La pallottola ha continuato la sua traiettoria ed ha colpito la parete oltre la strada, da cui è rimbalzata; più tardi è stata rinvenuta sull'asfalto della via, a circa 15 metri di distanza dalla garitta.

«Il Braico è caduto a terra. La sentinella, guardando attraverso la finestrella, ha veduto la vittima che giaceva di fronte alla garitta e perciò è accorsa immediatamente per prestare tutto l'aiuto possibile. Uscendo dalla garitta, il caporale Haring si toglieva la giacca, pensando di farne un cuscino o di proteggere la vittima dal freddo. Essendosi però accorto immediatamente della ferita al capo che presentava il Braico, egli ha lasciato la giacca e la cintura dentro il posto di guardia ed ha chiamato l'ufficiale medico. Il Haring si è tolto dalla sua cintura un pacchetto di medicazione ed ha tentato di prestare un primo aiuto al giovane ferito.

«In questo frattempo un ufficiale del battaglione acquartierato a San Giovanni giunse sul posto ed immediatamente si curava di prestare il primo soccorso al ferito. L'ufficiale medico ed i portabarella, arrivati dopo pochi minuti, hanno trasportato il ferito al posto di primo soccorso nella caserma, dove al Braico è stato dato il plasma sanguigno. Una ambulanza americana ha trasportato quindi la vittima del disgraziato incidente all'Ospedale maggiore, dove è stata presa in cura dai medici civili.

«Il caporale Haring è un soldato che conta circa sei anni di servizio e aveva due anni di esperienza con l'arma da fuoco che ha causato l'incidente. Mentre le indagini proseguono, pare che non ci sia stato alcun testimonio oculare ad assistere all'incidente. Coloro che sono stati in grado di dare qualche informazione, erano persone apparse sulla scena dell'incidente dopo che il colpo era partito, e che hanno prestato tutto il possibile aiuto alla condotta delle indagini».

Il povero Braico era un esule istriano che dimorava al Silos di piazza della Libertà, assieme ai genitori e ad altri sei fratelli: Valeria, di 22 anni, Bruna di 19, Vito di 14, Luciano di 12, Marcella di 10 e Roberto di cinque anni. La famiglia, che aveva abbandonato Buie nell'aprile del 1949, versa attualmente in penose condizioni economiche. Il padre lavora anch'egli per gli americani, nella zona portuale, ma l'unico figlio che fosse in grado di contribuire al sostentamento della numerosa famiglia era appunto il giovane Dante, così tragicamente tolto all'affetto dei suoi cari.

La Lega Nazionale, sensibile al doloroso episodio e alle condizioni della famiglia Braico, ci ha fatto pervenire lire 10 mila, con cui intende aprire una sottoscrizione.

«La cittadinanza è addolorata — dice un comunicato della L. N. — dal luttuoso incidente che ha colpito una famiglia di profughi da Buie, quella di Rocco Braico. La morte del figlio diciassettenne Dante, ha lasciato, oltre che nel lutto, nell'indigenza i sei fratelli ed i genitori di cui era in gran parte il sostentamento. La presidenza della Lega Nazionale ed il Consiglio direttivo del sodalizio, di cui il povero giovane era socio, vivamente commossi dalla tragedia che priva di un valido aiuto un nucleo familiare che attualmente è costretto a dimorare al Silos, ha deciso di aprire una sottoscrizione fra la cittadinanza, devolvendo a tal fine l'importo di diecimila lire. E' da auspicarsi una pronta rispondenza all'appello da parte di tutti quei triestini che in ogni evenienza sempre hanno saputo tener alta la fama di generosità e di comprensione della nostra città verso quei cittadini che la sorte aveva posto a dura prova».

Un arresto per il furto di lubrificanti al S. Marco

Mentre nessuna comunicazione ufficiale viene fornita sul procedere delle indagini in merito al grosso furto di lubrificanti, denunciato al Cantiere San Marco, si apprende da fonte indiretta che la Polizia ha proceduto al fermo di un indiziato: si tratterebbe di certo Giovanni P., già magazziniere nel reparto ove il furto è stato perpetrato.

Questi, che da qualche giorno si trovava in licenza, si sarebbe spontaneamente licenziato subito dopo la scoperta del furto: oltre che per questa singolare circostanza, i sospetti avanzati contro di lui sarebbero suffragati dal tenore di vita piuttosto elevato ch'egli da un po' di tempo andava sostenendo.

L'inchiesta sulla morte dell'architetto Luterotti

La Polizia non ha ancora concluso l'inchiesta sulla morte dell'architetto Dante Luterotti, trovato cadavere, la sera di giovedì scorso, nel suo studio al primo piano di via Ponchielli 3. La stanza è ancora a disposizione dell'autorità inquirente e neppure la lettera scritta dall'architetto prima di compiere l'insano gesto è stata ancora consegnata alla destinataria. Si tratta — a quanto sembra — di uno scritto di varie pagine, in cui il Luterotti probabilmente spiega alla propria fidanzata le ragioni che lo hanno condotto all'estrema soluzione. Si è intanto riusciti a conoscere la esatta identità della donna alla quale la lettera era indirizzata: si tratta della signorina Jole Perni, di 34 anni, abitante in viale XX Settembre 11. Da cinque anni ella era fidanzata all'architetto Luterotti ed era anzi l'unica persona con cui lo scomparso avesse rapporti di amicizia. Il solo parente di cui si abbia notizia è una sorella, che abita a Roma, e che è giunta ieri a Trieste per portare l'estremo saluto alla salma del fratello. I funerali si svolgeranno domani.

La sera della tragedia la signorina Perni aveva inutilmente atteso l'arrivo del fidanzato che, come di consueto, avrebbe dovuto cenare nell'abitazione di lei. Egli era sempre puntualissimo e molte volte il campanello della porta suonava per annunciare il suo arrivo contemporaneamente al trillo della radio che dava il segnale orario delle 20. Quella sera, non vedendolo giungere alla solita ora, la signorina Perni aveva avuto la tentazione di telefonargli all'ufficio, ma poi non ne aveva fatto niente. Un'ora dopo le fu annunciata dalla Polizia la pietosa fine del suo fidanzato. Fra i motivi che possono avere indotto l'architetto a por fine ai propri giorni, si avanza l'ipotesi di un qualche dissesto finanziario: delle confidenze in tal senso erano state fatte dallo scomparso alla sua fidanzata.

I POMPIERI IN LUTTO PER LA MORTE D'UN LORO COMPAGNO

Scivolato lungo la pertica restò cadavere al suolo

Un capogiro o una discesa troppo precipitosa?

Precipitando da un'altezza di otto metri, il vigile del fuoco Ignazio Rupel ha trovato ieri la morte, in seguito alla frattura delle vertebre cervicali. Il tragico infortunio è avvenuto verso le 6.45 della mattina, nella caserma di Largo Niccolini. A quell'ora, il corpo del Rupel è stato rinvenuto fulminato al suolo, sul pavimento dell'autorimessa al pianoterra della caserma, proprio sotto la botola attraversata dalla pertica «di servizio» che mette in comunicazione diretta i piani e la terrazza dell'edificio. Questa pertica viene usata dai vigili in caso di allarme per raggiungere nel minor tempo possibile i carri sistemati nella rimessa.

Il medico della CRI dott. Pellegrini, chiamato sul posto subito dopo la scoperta del cadavere, ha constatato che la morte doveva essere sopravvenuta quasi istantanea e che doveva risalire a qualche minuto prima del rinvenimento. Nessuno è stato presente al fatto. Si sa che il Rupel aveva bevuto un caffè al bar della caserma, situato sulla terrazza dell'edificio, verso le 6.15, e che si era quindi diretto verso la botola, lasciandosi poi scivolare lungo la pertica: un esercizio ch'egli avrà compiuto un'infinità di volte prima di allora. Forse avrà avuto un capogiro e gli saranno mancate le forze, o forse avrà affrontato con troppa dimestichezza la pur sempre pericolosa discesa e non sarà poi riuscito a frenare la velocità della caduta: probabilmente l'autopsia saprà dare una risposta a questi interrogativi.

La salma è stata rinvenuta seduta a terra, con le spalle appoggiate alla parete, che dista 70 centimetri circa dalla pertica, e il capo rovesciato all'indietro. Tutto fa ritenere che il corpo dello sventurato sia stato fatto rimbalzare in quella posizione dal tappeto di gomma elastica posto ai piedi della pertica per attutire il colpo di arresto nella discesa. Il contraccolpo ricevuto dal Rupel, reso anche più violento dal rimbalzo del tappeto, gli ha spezzato il collo. La salma presenta infatti le caratteristiche che accompagnano la morte per impiccagione: frattura dell'epistrofeo che, staccandosi dall'atlante, va a comprimere il midollo spinale.

Dopo i rilievi di legge e la constatazione di morte fatta dal medico legale, la salma è stata trasportata all'obitorio dell'Ospedale Maggiore a disposizione dell'autorità giudiziaria. Il Rupel aveva 45 anni e lascia la moglie ed una figlia, di circa 17 anni. Abitava a Prosecco ed era sarto di mestiere.

La sua morte ha dolorosamente colpito tutti i colleghi che per lunghi anni avevano vissuto assieme a lui la dura e pericolosa vita del vigile del fuoco. I funerali dello scomparso avranno luogo lunedì, alle ore 17, e ad essi prenderanno parte i vigili e gli ufficiali del Corpo.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero il 13 corrente:

In memoria di Mario Predonzani, nel III anniv., dalla moglie Alice 1000 e dalla cognata Anna Angeli 500 pro Ist. Poveri; dalla sorella Maria 500 pro Orf. San Giuseppe.

In memoria di Carlo Bin, nel 13.o ann., dalla moglie 1000 pro Ist. Rittmeyer.

Per onorare la memoria del compianto dott. Anasipoli Virgilio, consigliere di Corte d'Appello in servizio presso il Tribunale di Trieste, dai magistrati e funzionari giudiziari lire 14.000 pro Villaggio del Fanciullo.

In memoria della nostra mamma Teresa ved. Rom, per il suo onomastico (15-10) dai figli 1000 pro pro Ist. Poveri.

In memoria di Bianca Rauter da Remigio e Giacomina Novak 500 pro Ass. Sordomuti; da Ricciotti e Romana Mazzon 1000 pro Vill. del Fanc.; da Friedman Alessandro 2000 pro Ist. Rittmeyer; da Silvana e Libero Barbone 1000 pro Vill. dei Fanciullo.

In memoria di Mario Deboni, nel IV ann. (15-10), dalla famiglia 1000 pro Centro tumori.

In memoria di Costantini Bruno, nel IX ann., dalla sorella Italia Trani 500 pro Osp. infantile (lettino suo nome).

In memoria dell'ing. Aldo Forti da Antonino Giarrizzo 1000 pro Lega Nazionale; dal comm. Carlo Padoa 2000 pro Croce Rossa Ita.

NAVI IN PORTO

al 13 ottobre 1951

Porto vecchio: B. 7 «Marvia» (br.); B. 8 «Rode Zee» (ol.); B. 11 «Stromboli» (it.); B. 22 «Chioggia» (it.); **Porto Duca d'Aosta:** «T. P. Leathers» (am.); B. 42 «Le Maire» (arg.); B. 43 «Plitvice» (jug.); B. 45 «Vincent» (pa.); B. 46 «Irma» (it.); B. 47 «Pavlos G.» (gr.); **Molo Venezia:** «L. Marcello» (it.); **Ars. Lloyd:** «P. Gori» (it.), «Argo» (it.); **Dock:** «N. Georgios» (gr.); **Scalo Legnani N.** «Andriana L.» (gr.); **S. Sabba:** «British Patience» (br.); **Aquila:** «Aurora» (it.); **S. Rocco:** «Nakshon» (isr.); **Rada est.:** «Ariete» (it.), «Smeralda» (it.).

BORSE E MERCATI

MILANO

Centrale 6115 (6075), Generali 6230 (6220), Ras 1842 (1832), Bastogi 1465 (1461), Cantoni 16700 (16750), Dell'Acqua 34000 (35500), Cuc. C. C. 7430 (7400), Coton. Meric. 1232 (1240), Un. Manifatt. 243500 (243000), Fisac 418 (413), Fibre 3345 (3330), Snia 2555 (2558), Ilva 218 (117.50), Catini 876 (—), Ansaldo 187 (—), Breda 48.25 (—), Fiat 475 (476), Sade 894.50 (892), Edison 1870 (1879), Seso 2100 (2078), Sip 1167 (1168), Vizzola 2160 (2150), Meridelettrica 902 (903), Terni 215.75 (216), Eridania 12850 (—), Enic 186.50 (186), Saffa 850 (847), Italgas 20 (19 7/8), Pirelli Ital. 950 (956), Pirelli e C. 936 (930).

TRIESTE

Generali 6210 (—), Assicuratrice 745 (—), Ras 1825 (1835), Crda 196 (—).

Valute libere: Sterlina 8400, napoleone 6725, unitaria 1560-1620, dollaro 685, svizzero 155, scellino 20-21.

La prima pappa! per la salute dei vostri bimbi

FOSFATINA FALIÈRES

LABOR. CHIM. FARMACEUTICO E. GRANELLI - MILANO - VIA CASTELVETRO 23

DIFFIDA

La Fratelli LEVER S. A. di Milano, titolare del marchio «LUX» da essa regolarmente depositato in Italia ai Nri. 7126, 39866, 43117, 48126, del Registro Italiano, avendo riscontrato in commercio saponi recanti detto marchio e non provenienti da essa,

diffida

tutti i commercianti dall'acquistare e dal vendere in Italia

saponi da toeletta LUX
e
saponi in scaglie LUX

che non siano provenienti da essa Società Fratelli LEVER di Milano, e non rechino l'indicazione della stessa, anche se si presentano e si qualificano come produzione di ditte straniere che vantino diritti sullo stesso marchio, e ciò per non incorrere nelle sanzioni di legge, compreso il SEQUESTRO DEI PRODOTTI, LA PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA e la CONDANNA AL RISARCIMENTO DEI DANNI.

Uso della Clorofilla Gerhardt

CLOROFILLA GERHARDT: 2 compresse al giorno liberano l'alito ed il corpo da ogni odore molesto. Indispensabile per la donna durante i disturbi periodici. La CLOROFILLA GERHARDT si distingue per originalità e per i vari tipi di preparazione: le Compresse deodoranti dell'alito e del corpo; la Crema deodorante, antibiotico delle piaghe; la Soluzione per deodorare ambienti e per l'igiene intima della donna; i Drops Chloro-Ment per liberare la bocca da odori molesti; lo Shampolio Lilly per l'igiene dei capelli; il Mugo-Pin per bagni aromatici, particolarmente indicato per bambini gracili che soffrono disturbi dell'apparato digerente o del sistema nervoso e predisposti a forme catarrali.

ITALCONTI
Napoli

NELLA OROLOGERIA OREFICERIA
Buda Via Oriani 5 (Barriera)
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

ERNIA
Non portate più il vostro cinto, tormento inutile e dannoso, se i compressori schiacciano l'Ernia contro l'inguine. Provate il
SUPERNEO BARRERE
senza compressori, senza molle. Lo specialista riceve: TRIESTE - giovedì 18 ottobre, dalle 9 alle 18 presso Gabinetto PERINI, via S. Nicolò 27, tel. 70-60. MILANO - Dott. PIERI, via Lecco 2 - Tel. 270-565 (ore 9-18). Catalogo gratis. Autorizz. Pref. 33034

BILANCE
PESA BAMBINI E ADULTI sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», telefono 67-47.

la pulizia di casa si fa con **HOOVER**
GLI ASPIRAPOLVERE PIÙ VENDUTI NEL MONDO
L.16.000 - L.35.000 - L.45.000 - L.65.000
LA LUCIDATRICE PIÙ MODERNA L.52.500
HOOVER ITALIANA S.p.A.
MILANO - VIA CERVA, 39 - TEL. 790.180

OGGI al Cinema ARCOBALENO

UN GRANDE FILM DI AVVENTURE, DI EMOZIONI, DI AMORE

Il famoso **SUPER BURRO**
CREMERIE ZATTI · VERDERI · CHIESI
Si trova in vendita presso i migliori negozi. PROVATELO

PRETURA DI TRIESTE

Avvisi d'asta

Giovedì prossimo 18 ottobre 1951 alle ore 15, in Trieste nei magazzini della Società Trasporti Gondrand di via Rittmeyer n. 12, si procederà alla vendita per pubblico incanto di: 1 stanza completa da pranzo; 1 matrimoniale; 1 cucina; mobili diversi; materassi; coperte; cuscini; effetti di vestiario; porcellane; cristallerie; quadri ed oggetti vari, il tutto compendio di asse ereditario.

Il Curatore: F.to: Avv. Latini

Il 18 c. m. ore 17 in Trieste, via M. D'Azeglio 2, si procederà alla vendita di calzature e di una macchina da scrivere.

L'Uff. Giud.: A. Baraggino

Il giorno 16 ottobre 1951 ore 16 via F. Severo 49 procederò alla vendita di mobilio vario.

L'Uff. Giud.: Rizzatto

Schering

Veramon
l'antidolorifico

nevralgie, mal di testa, mal di denti, dolori periodici

SOC. IT. PRODOTTI SCHERING - MILANO

Il Primario
dott. A. Papale
SI E' TRASFERITO IN VIA G. ROSSINI N. 4
Consultazioni: dalle ore 16 alle 17

VENE VARICOSE
moderno trattamento chirurgico ambulatoriamente rapido e duraturo senza iniezioni, indolore, radicale
Prof. ETTORE OLIANI
Ore 15-16 o appuntamento giorni feriali, tranne sabato Via Gatteri 5 — Tel. 95-473

Dott. B. Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Col nuovo metodo americano rimodernate le vostre dentiere
Dentiere magnetiche. Palati invisibili. Dentiere inferiori stabilizzate Protesi in giornata. Rimbasamento dentiere inaderenti. Prezzi modici Via Colombo 1 (ang. v. S. Marco)

Dott. Ettore Bettin
MEDICO CHIRURGO DENTISTA SPECIALISTA
Malattie della bocca e dei denti
Riceve dalle 9-12 e dalle 16.30-20 escluso il sabato
CORSO 29, I piano - Telef. 29342

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Ore 10-13 e 18-20 — Festivi 10-11
VIALE XX SETTEMBRE N. 24-II
Telefono 96336

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 72-65; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 65-66

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
Piazza della Borsa N. 10, IV p.
Telefono 2-45-66

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Via Rossini 14 — Telefono 71-24
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30

Dott. DE GIACOMI
SPECIALISTA MALATTIE VENEREE E PELLE
Riceve dalle 11.30-12.30 e 18.30-20 e per appuntamento
Via Cicerone 11 - Telefono 2-34-19

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA VENEREE E PELLE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE N. 20-III
TELEFONO N. 96384

Dott. Ernesto Zar
SPECIALISTA MALATTIE PELLE E VENEREE
Via S. Lazzaro 15-II — Tel. 8030
Ore 11-13 - 17-19; festivi 11-12

Dott. MARIO GENTILLI
SPECIALISTA MALATTIE PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30-13 e 18.30-20
PIAZZA N. TOMMASEO N. 4-I
Telefono 28330

GIORNALE SPORT

I GIOCHI DEL MEDITERRANEO

CINQUE TITOLI ai lottatori italiani

Vinta anche la gara di tiro al piccione

Il Cairo, 13

Nel corso dei Giochi del Mediterraneo, la prova di tiro al piccione è stata vinta dalla squadra italiana con punti 453, davanti all'Egitto con 443 e alla Grecia con 425.

Le gare di canottaggio, che avrebbero dovuto iniziarsi oggi, sono state rinviate al 16 ottobre. Il rinvio è stato causato dal vento, che spazza a quaranta chilometri all'ora la superficie del lago Nouzha.

Risultati dell'ultima serata di lotta greco-romana: mosca: Fabra (Italia) b. Mohamed El Sassy (Siria) ai punti; gallo: Mahmoud Hassan (Egitto) b. Zakaria Sherab (Libano) ai punti; piuma: Antonio Randi (Italia) b. Sayed Kandil (Egitto) ai punti; leggeri; Kamel Belbaa (Egitto) b. Cherif Demaj (Libano) ai punti; welter: Khalil Taha (Libano) atterra Chaker Halaby (Siria); medi: Antonio Cerroni (Italia) b. Mohamed Moussa (Egitto) ai punti; mediomassimi: Umberto Silvestri (Italia) b. Ibrahim Orabi (Egitto) ai punti; massimi: Guido Fantoni (Italia) b. Georgaulis (Grecia) ai punti.

Ecco la classifica finale del torneo di lotta greco-romana: mosca: 1) Ignazio Fabra (Italia), 2) Eid Essawi (Egitto), 3) Mohamed El Sassy (Siria); gallo: 1) Mahmoud Hassan (Egitto), 2) Giovanni Cocco (Italia), 3) Zakaria Shehab (Libano); piuma: 1) Antonio Randi (Italia), 2) Sayed Kandil (Egitto), 3) Ibrahim Bayoumi (Libano); leggeri: 1) Kamel Belbaa (Egitto), 2) Cherif Demaj (Libano), 3) Umberto Trippa (Italia); welter: 1) Abdel Moustafà (Egitto), 2) Khalil Taha (Libano), 3) Charker Halaby (Siria); medi: 1) Antonio Cerroni (Italia), 2) Mohamed Moussa (Egitto), 3) Eid Assad (Libano); mediomassimi: 1) Umberto Silvestri (Italia), 2) Ibrahim Orabi (Egitto), 3) Michel Sikaff (Libano); massimi: 1) Guido Fantoni (Italia), 2) Georgoulis (Siria), 3) Baghdadi (Siria).

Nella pallacanestro la Spagna ha battuto la Siria per 60 a 44 (primo tempo 33 a 16.

Le nuove formule per le gare automobilistiche

Le 10 prove del camp. mondiale

Milano, 13

La Commissione sportiva automobilistica italiana comunica che i delegati italiani di ritorno dalle riunioni automobilistiche internazionali di Parigi hanno riferito che la distanza «grandes épreuves» per il 1952 è stata stabilita in circa 500 km. con durata di circa tre ore. E' stato fissato che, a datare dal 1.o gennaio 1952 fino al 31 dicembre 1947 la nuova formula avrà le seguenti caratteristiche: vetture fino a 750 cmc. con compressore, vetture fino a 2500 cmc. senza compressore. Peso e carburante libero. La formula due e la tre rimarranno ancora in vigore per il 1952 e 1953; inoltre dal 1.o gennaio 1952 è stato reso obbligatorio internazionalmente il casco protettivo.

Per le manifestazioni della categoria sport è stato raccomandato di adottare il supercarburante in commercio, con numero di ottani non superiore agli 80. Ogni automobile club nazionale dovrà studiare un tipo di regolamento da presentare alla C.S.I. che lo diramerà poi agli altri autoclubs e nella primavera del 1952 verrà discusso alla riunione che si terrà a Londra. L'Automobile club Germania è stato ufficialmento ammesso alla F.I.A. e sue commissioni con diritto di voto.

Per il campionato del mondo 1952 è stato mantenuto il regolamento vigente e sono state fissate valevoli per il prossimo anno le seguenti prove: 18 maggio: G. P. di Svizzera; 30 maggio: 500 miglia d'Indianapolis; 22 giugno: G. P. Belgio e G. P. d'Europa; 6 luglio: G. P. dell'A. C. Francia; 19 luglio: G. P. dell'A. C. d'Inghilterra; 3 agosto: G. P. di Germania; 17 agosto: G. P. dei Paesi Bassi; 7 settembre: G. P. d'Italia; 26 ottobre: G. P. di Spagna; 14 dicembre: G. P. di Rio de Janeiro. Infine è stato deliberato che il campionato del mondo sarà solo per conduttori.

I campionati juniores di tennis
Due titoli assegnati

Firenze, 13

Un pubblico foltissimo ha assistito quest'oggi, sui campi del Tennis Club alle Cascine, all'inizio della fase finale dei «campionati italiani juniores» maschili e femminili. Nella giornata odierna sono stati assegnati i primi due titoli in palio. Nel «doppio» femminile si è laureata campione d'Italia juniores la coppia Lazzarino (Roma e Scalabrino (San Remo), mentre nel «doppio» maschile il titolo è andato alla coppia Tasso (Genova) e Pirro (San Remo).

Gli arbitri svedesi lasciano il Brasile

Sao Paulo, 13

Si annuncia che i sei arbitri svedesi, i quali hanno chiesto la risoluzione del contratto a causa degli incidenti verificatisi recentemente a loro danno, hanno i passaporti pronti. Gli arbitri intenderebbero lasciare il Brasile non appena potranno prenotare un passaggio su un aereo delle aviolinee scandinave.

I corsi ginnici alla S. G. T.

Martedì prossimo avranno inizio i corsi ginnici femminili e maschili, col seguente orario: Corsi femminili: preparatorio, lunedì e venerdì dalle 16 alle 17; inferiore, lunedì e giovedì 17.15-18.15; medio, lunedì e giovedì, 18.15-19.15; superiore, lunedì, 19-15-20.15 e sabato 18.30-19.30; speciale allieve, mercoledì e sabato, 17.30-18.30; speciale adulte, lunedì 20.15-21.15 e giovedì 19.15-20.15; attrezziste, lunedì e giovedì, 19-21 e domenica 8-10; signore, martedì e venerdì, 19.30-20.30.

Corsi maschili: preparatorio, mercoledì 17.15-18.15 e sabato, 16-17; inferiore, martedì e venerdì, 17.15-18.15; medio, martedì e venerdì, 18.15-19.15; superiore «A», martedì e venerdì, 19.15-20.15; superiore «B», mercoledì e venerdì 20.15-21.15; speciale allievi, mercoledì 19.15-20.15; attrezzisti allievi, mercoledì e venerdì, 19-21 e domenica 9-11; attrezzisti adulti, martedì e venerdì, 21-23; anziani, martedì, 20-21 e venerdì 21-22.

Il ciclista francese José Meiffret ha battuto questo pomeriggio, nel tratto fra Saint Felix e Noe (Alta Garonne), il primato mondiale su strada di velocità dietro motori sul km. lanciato, realizzando la media di km. 175.721.

Per i cavalli austriaci aspettazione a Montebello

Le corse al trotto di ieri

I campioni del trotto austriaco, presenti a Montebello, conferiranno all'odierno convegno trottistico (inizio ore 14.30) un elevato interesse nei conoscitori e nel grosso pubblico. Si tratta di un complesso selezionatissimo di soggetti che rappresentano il meglio dell'allevamento austriaco. L'ippodromo di Trieste ospiterà per primo questi trottatori che in seguito saranno probabilmente contesi dagli organizzatori delle altre piste. Oggi è il nostro turno: sono annunciate — nelle prove più interessanti — le presenze di Faruk (record 1.23.1 su 2300 metri) detentore di un record di altro genere, quello del successo in una decina di vittorie consecutive, e di Senator, secondo arrivato nel Gran Premio d'Austria dietro a Leonidas. Il campo della corsa principale, il Premio dei Romanzi, è così formato: Duchessina, Ostello a m. 2080; Datura, Pier da Medicina, Quito, Americanina, Tenebroso, Faruk, Sparta, Negrotto a m. 2100.

Nel convegno svoltosi ieri pomeriggio le corse vennero vinte da: Stoccatore (26.7), Rosolaccio (28.6), Quadrifoglio Verde (33.1), Galeno (27.9), Gergo (27), Ugonotto (27).

Novanta alla «Bernocchi»

Legnano, 13

Novanta dei centoventuno ciclisti iscritti alla Coppa Bernocchi che si correrà domani su di un percorso di 237 km. hanno punzonato entro le ore 19. Fra i corridori che si sono presentati al controllo sono stati notati Luison Bobet, Luciano Maggini, Casola, Martini, Astrua e lo svizzero Weilenmann.

Tre successi di Paish ai campionati britannici

Londra, 13

La prima finale dei campionati britannici su campi coperti, quella del «doppio» signore, ha visto un rovesciamento del pronostico. Peggy Dawson-Scott e Betty Wilford hanno battuto infatti Jean Quertier e Jean Walker-Smith per 6-4, 6-3. Le due perdenti sono le due migliori giocatrici di Granbretagna. Geoff Paish ha vinto per la prima volta, alla sua quarta comparsa in finale, il torneo di «singolare» uomini, battendo il polacco Ignacy Tloczynski per 6-4, 6-4, 6-1. Era dal 1937 che non si registrava la vittoria di un inglese nel torneo del Queen's Club.

Susan Partridge, la 21enne stellina britannica, ha vinto il titolo femminile superando Jean Walker-Smith per 6-4, 6-4. La coppia britannica di Coppa Davis, Tony Mottram e Geofrey Paish, si è aggiudicato il titolo superando le riserve di Davis, Hedley Baxeter e Paddy Roberts, per 10-8, 6-4, 4-6, 6-4. Paish ha completato la tripletta di successi vincendo anche il «doppio» misto, in coppia con Jean Quertier, su Clifford Hovell e Mary Halford per 6-3, 7-5.

Per onorare Giovanni Raicevich
Il Festival dello Sport

Per iniziativa di un gruppo di sportivi capitanati da Giorgio Calza, col patrocinio del locale Circolo della Stampa, si svolgerà verso la fine del corrente mese nella nostra città un grande «Festival dello sport», con la partecipazione di alcuni campioni di fama internazionale.

La manifestazione si presenta particolarmente importante in quanto è indetta per onorare il vecchio e valoroso atleta nostro Giovanni Raicevich — attualmente a Roma — che ha tenuto alto il nome dello sport italiano nel campo mondiale della lotta greco-romana, conquistando anche il massimo titolo. Giovani Raicevich, ora quasi sconosciuto alle nuova generazioni sportive, è sempre degno dell'affettuosa riconoscenza di tutti, particolarmente nella città che gli ha dato i natali.

Il campione del mondo inseguimento dilettanti Mino De Rossi e il campione italiano degli indipendenti Rinaldo Moresco sono stati oggi ricevuti dal Sindaco di Genova, on. Pertusio. a Palazzo Tursi, che ha consegnato loro due medaglie d'oro a nome del C. R. L. e dell'U. V. I. quale riconoscimento della loro affermazioni.

I cavalieri italiani s'affermano a Zurigo

Zurigo, 13

Il Premio di Ietliberg (corsa di staffetta a squadre) del Concorso ippico internazionale di Zurigo, ha dato la seguente classifica: 1) Francia (sottoten. Du Breuil su Tourbillon, D'Orgeix su Arlequin e J. D'Oriola su Tramontana) 3'00"5; 2) Italia (cap. De Leone su Black Labe, sottoten. R. D'Inzeo su Serena e ten. Piero D'Inzeo su Fiano) 3'07"; 3) Francia B 3'10"6; 4) Svezia 3'23"1; 5) Spagna-Belgio 3'37"8; 6) Svizzera 3'53"6; 7) Belgio-Italia 4'09"6.

Il Premio S. Hubert ha dato la seguente classifica: 1) sottoten. Raimondo D'Inzeo (It.) su Serena; 2) sig.na Cancre (Fr.) su Hera; 3) Sig.na Cancre (Fr.) su Ulysse.

Bartali si distingue al Velo di Sarrebruck

Sarrebruck, 13

Al velodromo Schanzenberg si è svolta oggi pomeriggio una riunione ciclistica a cui hanno partecipato Bartali, Schotte, Brule, Diot, Marinelli, Bauvin ed altri. Nel chilometro a cronometro, con partenza lanciata, si è registrata l'affermazione del francese Marinelli, davanti a Bartali, Messinger, Brunnet e Diot. La corsa ad eliminatoria è stata invece vinta dal belga Schotte, che ha preceduto Bauvin, Kirchen e Kemp. Infine un'americana di km. 60 ha visto l'affermazione della coppia Bartali-Bruns seguita da Bauvin-Schaffe, Marinelli-P. Schimidt.

Le pattinatrici Rio, Pelli, Pontini, Cioppi, Nicoluzzi e Tosato e i pattinatori Barresi, Gressi, Galvani e Salata, hanno sostenuto oggi a Modena il primo allenamento collegiale sotto la guida del commissario unico in vista dei campionati mondiali di artistica che si svolgeranno a Torino nei giorni 30 e 31 ottobre.

All'Arcoveggio di Bologna il Premio Prosa, è stato vinto da Sapri; 2) Camparuello; 3) Artefice Guy. Tot.: 14, 12, 23 (51). Le altre corse sono state vinte da Chioma Bionda, Margot, Campalto, Bradamante, Oplà, Febo, Anassagora, Eucalipto.

CONTRO I MAESTRI DELLA JUVENTUS

La Triestina è attesa a una generosa fatica

L'allenatore della Triestina ha voluto mantenere il massimo riserbo sulla formazione della prima linea e, forse proprio per aumentare le soluzioni dell'indovinello e quindi renderlo insolubile, ha convocato iersera e stamane tutti e sette gli attaccanti di cui dispone. Rispettiamo la riservatezza risparmiandoci ogni illazione. Ha importanza relativa conoscere i nomi dei prescelti (Guttmann ha sicuramente già fatto la sua scelta senza attendere l'ultima mezz'ora) tanto più che i candidati si equivalgono; ciò che importa è che i cinque attaccanti, come i sei loro compagni del settore arretrato siano votati a sostenere una fatica massiccia. Sul piano tecnico i nostri ragazzi sono quasi indifesi contro i maestri ma essi possono rivaleggiare se si ripromettono di correre il doppio dei loro avversari; ciascuno dei rosso alabardati deve fare proponimento di non darsi tregua; battuto dal «dribbling» o dal passaggio deve ritornare alla carica; inoltre deve fare molta attenzione al marcamento poichè un avversario che avanza in piena libertà basta talvolta a scompaginare il più attento ed ermetico schieramento difensivo.

Ma questi sono suggerimenti superflui; i giuocatori li riceveranno dal loro istruttore. A noi sono sfuggiti di penna e riflettono il vivo desiderio degli sportivi giuliani di vedere una degna gara dei loro beniamini contro la squadra che in questo momento, a buon diritto, può dirsi la migliore d'Italia se non addirittura d'Europa. Tutti riconoscono la superiorità della Juventus, ma sempre, in ogni epoca, gli alabardati hanno avuto qualcosa da imparare dai fatidici «zebroni», e tuttavia non sempre il punteggio ha condannato i nostri a meditare sulla loro inferiorità tecnica. Quante volte i meno bravi hanno ugualmente pareggiato o addirittura vinto la grande competizione? La statistica è abbastanza generosa verso la Triestina: su 20 partite casalinghe, essa ne ha vinte 8 e pareggiate 5, mentre a Torino ha vinto 3 partite e pareggiato altre sei. Il bilancio non è dunque catastrofico, ad onta, giova ripetere, che sempre la Juventus sia stata tanto più agguerrita, tecnicamente, che non la Triestina. Ma è assurdo interrogare il passato per dare auspici all'avvenire... che anzi è già presente. Ogni incontro fa storia a sè e non vale cercare addentellati con i precedenti.

La formazione della Triestina è nota per sei undicesimi; si sa com'è composta la difesa e la mediana: Nuciari; Belloni, Zorzin; Petagna, Mariuzza, Ciccarelli. Fra gli attaccanti sarebbero inamovibili Boscolo, Ispiro, Petrozzi e, pare, Dorigo. Per il quinto non resta che attendere le ore 15, chè, a quell'ora le due squadre si schiereranno l'una di fronte all'altra. Nota invece è la formazione della Juventus Viola; Bertuccelli, Manente; Mari, Parola, Piccinini; Muccinelli, K. Hansen, Boniperti, J. Hansen, Praest. In precedenza, con inizio alle ore 12.30, una partita amichevole che aiuterà gli sportivi più solleciti a frenare l'impazienza: Triestina B-Marzotto B. Lo stadio farà porta alle 12.

IL CARTELLONE DEL CALCIO

SERIE A

Atalanta	3	Bologna	2
Fiorentina	4	Udinese	5
Lazio	3	Lucchese	4
Legnano	0	Pro Patria	3
Milan	9	Sampdoria	7
Napoli	7	Inter	9
Palermo	6	Como	6
Spal	5	Novara	7
Torino	3	Padova	5
Triestina	3	Juventus	9

SERIE B

Catania	5	Marzotto	5
Fanfulla	3	Brescia	8
Genoa	6	Stabia	3
Modena	5	Roma	9
Monza	4	Salernitana	5
Piombino	8	Pisa	2
Reggiana	6	Messina	5
Treviso	5	Livorno	4
Venezia	1	Siracusa	5
Vicenza	6	Verona	3

La sosta a Venezia

Venezia, 13

Questa sera alle 19.30, con un'automotrice speciale è arrivata a Venezia la squadra della Juventus, che è accompagnata da Combi e da altri dirigenti torinesi. La comitiva ha preso alloggio all'Albergo Luna da dove è uscita per recarsi a cena in un ristorante del centro. Quindi, dopo una breve passeggiata in Piazza San Marco, i giuocatori si sono ritirati. Essi ripartiranno domattina alle 9.10 alla volta di Trieste, sempre con la loro automotrice riservata.

Rivoluzionata la classifica del campionato inglese

Un calciatore di 15 anni

Londra, 13

La classifica della prima divisione inglese è stata rivoluzionata ancora una volta, con le sconfitte in serie subite dalle squadre di testa. Il Bolton, che aveva in squadra un avanti di 15 anni, ha trovato la tradizionale malasorte sul terreno del Wolverhampton, e così i «leaders» della classifica non sono riusciti ad aumentare il numero di punti conseguiti a Wolverhampton, e restano a un magro punto in sei anni.

Sbaragliando l'Aston Villa sul suo terreno, il Manchester United ha spodestato il Bolton sulla vetta della classifica, mentre il Manchester City ha fatto fare un ruzzolone di parecchie posizioni al Preston, che era secondo in graduatoria. Il Portsmouth è saltato in terza poltrona battendo il Middlesborough, mentre l'Arsenal ha infranto una tradizione non lasciandosi battere dal Burnley a Highbury, ma anzi vincendo con lo scarto di una rete. Il Charlton è andato addirittura a vincere a Blackpool, lasciando la consolazione di un solo gol alla linea d'attacco locale, valutata a centomila sterline. Da notare che è la terza settimana consecutiva in cui il Tottenham non vince.

La classifica vede ora in testa il Manchester United con 18 punti, e otto squadre nello spazio di tre punti. In seconda divisione, con la vittoria riportata sul secondo in classifica Rotherham, lo Sheffield United ha portato a cinque punti il suo vantaggio. Il Cardiff e il Rotherham sono ora a pari punti in seconda posizione, con il Rotherham in vantaggio quanto a quoziente reti.

Sedici squadre a Viareggio per il torneo giovanile

Viareggio, 13

Dal 15 al 26 febbraio 1952 si svolgerà a Viareggio, nel quadro delle manifestazioni sportive e di contorno ai grandi corsi mascherati del Carnevale 1952, il 4.o Torneo internazionale di calcio. Alla manifestazione, che ha assunto sempre un tono di particolare interesse per la partecipazione di numerose squadre straniere, parteciperanno in questa quarta edizione 8 squadre nazionali e 8 squadre straniere scelte fra le migliori e fra cui quelle che hanno vinto i precedenti tornei. Le squadre straniere rappresenteranno l'Austria, la Jugoslavia, la Svizzera, la Francia, la Cecoslovacchia, l'Inghilterra, la Danimarca e la Spagna e probabilmente si avrà anche una squadra russa. Le squadre nazionali saranno scelte dalle unità giovanili del Napoli, Lazio, Viareggio, Fiorentina, Bologna, Sampdoria, Torino, Milan e Internazionale.

A San Siro il Premio Verbano Siepi è stato vinto da Morvizzo; 2) Vettore; 3) Merone. Tot.: 17, 13, 16, 15 (42). Le altre corse sono state vinte da Geromè, Messico, Venusta, Ruda, Etrusco, Arizona, Faloppa.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Pubblicazione autorizz. dall'A.I.S.
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

GENITORI ATTENZIONE!
SI RIAPRONO LE SCUOLE

Il Formaggino BEBE' impiegato nell'alimentazione razionale dei bambini ha dato sorprendenti risultati.

Questo ci hanno scritto numerosissimi genitori che in seguito all'inclusione del Formaggino BEBE' nelle diete dei propri bambini hanno riscontrato in essi maggior applicazione e profitto nello studio derivanti da una maggior freschezza mentale ed esuberanza fisica.

Alla vigilia della riapertura delle scuole ricordiamo a tutti i genitori i vantaggi dell'uso continuo, giornaliero, del BEBE'.

Genitori, nutrite i Vostri figli con il Formaggino BEBE', il formaggino che non stanca mai, l'alimento concentrato più completo e gradevole, ricco di sali, di vitamine e di acido glutammico, attivatore delle facoltà mentali.

Soc. p. Az. Egidio Galbani
MELZO

AVVISI ECONOMICI

A OFF. PERS. SERVIZIO L. 10

DISTINTA pensionata, indipendente, offresi quale aiuto persona sola. Cass. 23469 A UPI.
DONNA offresi cucito, rammendo, giornata; anche albergo. Offerte Cass. 23452 A UPI.
DONNA media età, libera tutta giornata, offresi pulizia uffici o ambulatori. Cass. 23523 A UPI.
PRESTASERVIZI buone referenze offresi tutta giornata. Cass. 23510 A. U.P.I.
PRESTASERVIZI offresi alcuni giorni settimanali, oppure lavandaia domicilio. Bosco 21, Lucia. 48157 A
RAGAZZA friulana offresi per tutto fare, per piccola famiglia. Via della Tesa 16, portineria. 48278 A
RAGAZZE stabili, prestaservizi, cuoche, cameriere, fidatissime, offronsi. Leban, Pascoli 32, telefono 96816. 68584 A
SIGNORINA bella presenza offresi tutto fare, ambulatori, ecc., ecc. Via S. Caterina 5. 48231 A
40-ENNE pratica governo casa, ottime referenze, offresi presso signore distinto. Cass. 23487 A UPI

B RICH. PERS. SERVIZIO L. 25

DOMESTICHE stabili cerchiamo, offriamo. Globale, via Milano 14, tel. 5654. 48242 B
DONNA per lavare stirare capace cerca Mizzan, Sergio Laghi 2. 68532 B
DONNA 30-40-enne, referenze, pratica governo casa, con valido aiuto, cerca famiglia numerosa adulti. Presentarsi giornata o lunedì Besenghi 9. 48174 B
RAGAZZA tutto fare, media età, cerca piccola famiglia. Via Ronco 6. 68553 B
RAGAZZA stabile onesta tutto fare, trattamento familiare. Rossaidi, via Imbriani 1. 68489 B
RAGAZZA servizio capace stabile disposta recarsi Genova cerca distintissima famiglia. Cass. 23470 B, U.P.I.
RAGAZZA stabile, con referenze, cerca piccola famiglia. Via Aiuole 6. 48167 B
RAGAZZA stabile onesta volonterosa, cercasi. Telefonare 42190. 68529 B
RAGAZZA 35-enne tuttofare, con attestati, buon stipendio, cercasi. Via Timeus 3-III. 23525 B
SOLA, cerca per pomeriggio persona distinta governo casa e affidare bambino. Cass. 23530 B UPI

C RICHIESTE D'IMPIEGO L. 10

A.A. CONIUGI soli media età seri offronsi come custodi villa o altro anche fuori territorio, massime referenze. Telefonare 92963. 68539 C
A. PITTORE appartamenti stanze, cucine moderne, olio, smalto, offresi. Piazza ex Impero, atrio giornali. 48267 C
A. PITTORE eseguisce stanze cucine, appartamenti moderni, coloriture olio. Via Battisti 24, portineria. 48327 C
A. PITTORE stanze cucine moderne, coloriture olio, smalto. Telefono 94635, Del Rio. 48266 C
A. RADIORIPARAZIONI radiotecnico autorizzato. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 48052 C
AGGIORNAMENTI contabilità generale, controlli saltuari, bilanci, tenitura continuata, anche mezze giornate fisse, assumo. Telefonare 42468. 48230 C
AIUTO contabile dattilografa fatturista, pratica Previdenza Sociale e tutti i lavori d'ufficio, offresi. Cass. 23519 C UPI.
ASSUMO incarichi per conteggi Cassa Ammalati, elenchi INPS, libri paga. Telef. 25236. 68547 C
AUTISTA II-III scoppio Diesel, passaporto Austria, Francia, Svizzera, offresi ditta-privato. Telefonare 59-16, Licen. 48253 C
AUTISTA con vettura propria cerca lavoro. Cass. 23511 C UPI.
CAMERIERA albergo capacissima cucito e stiro offresi. Cass. 23483 C, U.P.I.
CASSIERA praticissima, referenze, offresi anche eventualmente contabile. Cass. 23421 C UPI.
COMMESSA o aiuto commessa sedicenne qualunque ramo offresi. Rivolgersi via Cologna 7, Santarossa. 48088 C
COMMESSA abilissima abbigliamento offresi, massime referenze. Cass. 23465 C UPI.
COMMESSA, cassiera offresi, lunga pratica, bella presenza, massima fiducia. Cass. 23509 C UPI.
CORRISPONDENTE concetto italiano tedesco francese, contabile, offresi, Tassini, piazza Vico 9. 48248 C
CONIUGI giovani offronsi guardiani villa, tenuta, impresa, possibilità trasferirsi con proprio alloggio. Offerte Cass. 13991 C UPI
CONTABILE bilancista, esperienza commerciale amministrativa convalidata da referenze primarie, corrispondente italiano francese inglese, offresi pronta entrata seria ditta locale. Cass. 23479 C UPI
CONTABILE corrispondente croata, dattilografa, offresi. Cass. 23480 C, U.P.I.
DISPONGO un milione cauzione posto fiducia. Cass. 23464 C UPI.
DONNA offresi due volte settimana anche lavare o stirare. Cassetta 23473 C UPI.
FALEGNAME eseguisce riparazioni lucidatura mobili anche domicilio. Telefonare lunedì 93353. 68619 C
GIOVANE patente II cerca occupazione possibilmente presso autorimessa, eventualmente qualunque occupazione, miti pretese. Francoli, via Lorenzetti 6. 48237 C
IMPIEGATA pratica paghe previdenze ecc., veloce dattilografa, offresi. Cass. 13986 C UPI.
INGEGNERE civile direzione lavori ottima competenza, causa trasferimento offresi primaria impresa, miti pretese. Ottime referenze. Casella 5 A, SPI, Napoli. 6132 C
ISTITUTRICE, abilitata scuola materna, cerca collocamento. Referenze. Cass. 13951 C UPI.
LUCIDATURA mobili brillante offresi anche ore. Telefonare 72-93, Arturo, Trattoria Cavana 20. 68548 C
MODISTA bravissima recasi domicilio senza vitto. Rossetti 14-IV, sinistra. 23445 C
ODONTOTECNICO lunga pratica tutti lavori, offresi anche provincia. Cass. 23477 C UPI.
PANTALONAIA riparazioni. Gatteri 54, portineria. 68495 C
PENSIONATO R. E. It., cercherebbe posto custode o guardiano, forte, referenze. Ruggero Bonghi 29, Salvaneschi. 68562 C
PIANISTA specializzata offresi accompagnamento danza, ginnastica ritmica, prezzi miti. Offerte Cassetta 23513 C UPI.
PIANOFORTI: accordature, riparature qualsiansi, garanzia lunghissima. Preventivi gratuiti. Perizie, stime. Consigli antecompera. Recapito: Scuola pianoforte, Vidali 10 (comprese domeniche). 68564 C
PRATICA contabilità ricalco paghe contributi cognizioni dattilografia referenze offresi. Cassetta 13987 C UPI.
RAGIONIERE giovane, espertissimo, conoscenza lingue, massime referenze, offresi, mansioni fiducia, segretario. Cass. 23502 C UPI.
RICAMATRICE assume qualsiasi lavoro, miti pretese. Battisti 4-I. 68597 C
SARTA uomo signora, confeziona, rivolta, riduce vestiti, cappotti. Pascoli 22, Bianca Turchetto. 48276 C
SARTA biancheria fine offresi anche a giornata. Rivolgersi Casa Merletto, via Torrebianca 43. 48233 C
SARTA uomo offresi rivoltature giacche cappotti, confeziona tailleur, mantelli signora. Donadoni 36-IV, sinistra. 48210 C
SIGNORA giovane, sola, buona cultura, conoscenza lingue, occuperebbesi assistenza bambini, lezioni, anche presso famiglie alleati o altro lavoro decoroso. Cassetta 23448 C UPI.
SIGNORA perfetta tedesco francese offresi, conversazione. Cassetta 23526 C UPI.
SIGNORA distinta occuperebbesi pomeriggi presso famiglia signorile per assistenza bambini o altro. Cass. 23518 C UPI.
SIGNORINA 18-enne bella presenza, offresi commessa abbigliamento, ogni ramo o profumeria. Massima serietà. Cass. 23451 C UPI.
SIGNORINA bambini mezzagiornata offresi. Cass. 23478 C UPI.
STENODATTILOGRAFA 16 anni, diploma commerciali, offresi quale principiante ufficio. Cass. 23484 C UPI.
TAPPEZZIERE offresi materassi, suste, poltrone. XX Settembre 58, portineria. 48318 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 48315 C
20-ENNE, assolte medie inferiori, conoscenza dattilografia, pratica farmacia, occuperebbesi impiegata cassiera venditrice. Cass. 23456 C U. P. I.
48-ENNE presenza, francese inglese tedesco, cerca occupazione qualunque. Cass. 13978 C UPI.

CC ARTIGIANATO L. 20

A. PELLICCIAIO specializzato assume lavorazioni confezioni riparazioni anche per rivenditori, lavorazioni accurate. Lavoratorio Vodopia, S. Lazzaro 19, tel. 27679. 47141 CC
A. RADIORIPARAZIONI, preventivi gratuiti. Radiolaboratorio Stanci, telefono 93497, Gatteri 47. 48052 CC
BIANCHERIA lussuosa, vestaglie pigiama uomo, assume realmente esperta autorizzata, garantendo esattezza modicità. Belpoggio 17, portineria. 68566 CC
DIPLOMATA eseguisce stampi taglia mette in prova per donna uomo e bambini. Adriani, Chiadino 7, Trieste. 48221 CC
GIACCHETTONI pelle, giubbetti su misura, riparazioni qualsiansi. Coroneo 5-I 47673 CC
MAGLIAIA, lavorazione perfetta, assume qualsiasi lavoro domicilio anche da negozi. Prezzi modici. Furlanetto, Luciani 3. 48321 CC
MODISTA riforma cappelli, prezzi modici. Via S. Maurizio 5-I. 48261 CC
PELLICCERIA Dell'Orto, confeziona su misura, riparazioni e pulitura, prezzi modici. Tintura. Telef. 8032, Torrebianca 37-II p. 6. 68580 CC
PERMANENTI tinture ondulazioni, servizio accurato. Barbone, San Zaccaria. Salone Clara, telefono 95130. 48236 CC
RIFORMASI qualunque cappello ultima creazione. Da cappucci impermeabili confezionansi cappelli. Piazza Impero 6-IV, Covelli, sino restauro negozio. 68602 CC
RIMAGLIATRICE abilissima esegue lavoro per negozi su propria rimagliatrice modello americano, sistema nuovo invisibile. Scrivere Cass. 23493 CC UPI.
SARTA uomo assume lavoro pantaloni, rifinizione giacche cappotti, Lazzaretto Vecchio 22, Benci. 48156 CC
SARTA uomo, ripara, volta cappotti ed assume qualsiasi lavoro. S. Nicolò 4-III. 68558 CC
STUFE focolai ripara rimettendo nuovo officina, Crispi 41, tel. 95480. 48290 CC

D OFF. D'IMPIEGO L. 25

A. STUDIO legale assumerebbe giovane laureato giurisprudenza desideroso specializzarsi vertenze automobilistiche. Offerte dettagliate con pretese e referenze. Cassetta 23410 D UPI.
APPRENDISTA pellicciaia cercasi Ventimiglia. Scala Ruggero Bonghi 19. 48247 D
APPRENDISTA commessa negozio, presenza, volonterosa, 16-enne, assumesi. Cass. 23530 D UPI.
APPRENDISTA per tabacchi con cauzione cercasi. Cass. 23531 D UPI
COMMESSA abbigliamento signora capacissima, primarie referenze, bella presenza, cercasi. Cassetta 23500 D UPI.
DISEGNATRICE provetta per lavoro in serie cercasi. Studio Valenti, via Mazzini 44. 48320 D
FALEGNAME con telefono cercasi, per applicazione Listovat porte e finestre a domicilio. Offerte Mitis, via S. Maurizio 16. 48292 D
GARZONA 14-enne modista, apprendista pratica, lavorante, cercansi. Giorgi, Spiridione 1-II. 48250 D
GARZONA sarta uomo cerc. Presentarsi lunedì Crispi 3, Elsineri. 68598 D
GARZONA pellicciaia 14-enne assume Pellicceria Marchi, via Genova 19. 48291 D
IMPORTANTE società industriale Alta Italia cerca personale tecnico ogni grado, categoria con ottima esperienza Raffineria Petrolio seguenti specializzazioni: distillazione, reforming, trattamento chimico, pompaggio e riempimento; laboratorio chimico e motore numero ottano; caldaie vapore; disegni e progetti di manutenzione; officina meccanica di manutenzione; manutenzione a montaggio tubazioni, serbatoi, strutture; apparecchi controllo unità, cabine e impianti elettrici; ispezione e collaudo impianti; macchine e materiali di raffineria. Si considerano solo domande complete di curriculum vitae, referenze, trattamento richiesto, di persone non oltre 35, eccezionalmente 45 anni. Scrivere Cassetta 201 M, S.P.I., Milano. 6111 D
IMPORTANTE Compagnia cerca disegnatore preferibilmente perito minimo due anni esperienza progetti materiale radio e telefoni. Deve leggere inglese e possibilmente parlarlo. Rispondere in inglese Casella 671, SIP, Tritone, Roma. 6151 D
IMPORTANTE compagnia cerca ingegnere minimo tre anni esperienza in centralini telefonici automatici e linee interurbane. Deve leggere inglese e possibilmente parlarlo. Rispondere in inglese Casella 671, SIP, Tritone, Roma. 6151 D
IMPORTANTE compagnia cerca ingegnere minimo tre anni esperienza in radio comunicazioni. Deve leggere inglese e possibilmente parlarlo. Rispondere in inglese Casella 671, SIP, Tritone, Roma.
LAVORANTE sarto uomo cercasi subito. Settefontane 2-I. 68585 D
LAVORO in serie facile continuativo offre seria industria, lavorazione domicilio, mediante stipulazione regolare contratto. Informazioni gratis. Ilca, S. Lorenzo (Riccione). 6108 D
MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Presentarsi oggi mezzogiorno. Coroneo 7-I. 48322 D
OPERAI specializzati impianti riscaldamento cerca importante ditta. Cass. 23433 D UPI.
PARRUCCHIERA mezza lavorante oppure garzona 16-enne volonterosa cercasi. Piazza Sansovino 5. 48155 D
RAGAZZO 14-enne bella presenza per alimentari abitante a Trieste, presentarsi 14.30-15.30, indirizzo UPI 68590 D.
RIMAGLIATRICE calze abile, altra macchinista maglieria con macchina, garzona 14-enne cerca negozio Commerciale 10. 48288 D
RIMAGLIATRICE perfetta cercasi, in mattinata. Geppa 2. 68555 D
SIGNORA o signorina conduttrice lavoratorio ricami cercasi Monfalcone. Cass. 23520 D UPI.
SIGNORINA pratica tabacchi, con referenze, cauzione, cercasi. Cassetta 23531 D UPI.

E RICH. CAMERE E PENS. L. 25

A. MUGGIA cercasi stanza mobiliata. Telefonare domenica pomeriggio Trieste 96-075. 48342 F
CAMERA cucina ripostiglio, soleggiato, Servola, cambio con camera cucina, centro. Cass. 23457 E, U.P.I.
CAMERA matrimoniale possibilmente vuota od eventualmente mobiliata con o senza comodo cucina, cerco pagando molto bene. Offerte Cass. 23471 E UPI.
CAMERA tipo salotto, ingresso scale, cercano due distinti, massima serietà, minimo disturbo. Cass. 23488 E UPI.
CAMERA vuota con comodo cucina presso persona sola e distinta, cercano coniugi soli. Cass. 23453 E, U.P.I.
CENTRO cercasi due-tre stanze, ufficio. Scrivere Cass. 23454 E UPI
INFERMIERA stabile sola cerca cameretta mobiliata oppure vuota, preferibilmente paraggi Barriera. Cass. 23417 E UPI.
MATRIMONIALE salotto uso cucina, bagno, telefono, assoluta libertà, presso persona sola, cercano distinti. Offerte Cass. 23506 E U. P. I.
MATRIMONIALE uso bagno cercano coniugi soli assenti tutto il giorno. Cass. 13977 E UPI.
STANZA vuota o mobiliata senza comodo di cucina, cercano giovani sposi assenti tutto giorno. Cassetta 23468 E UPI.
STANZA cercasi, semplice, mobiliata o vuota. Cass. 23446 E UPI
STANZA grande vuota, senza comodo cucina, preferibilmente bagno, centro, cerca signora sola proprietaria bar. Cass. 23529 E, U. P. I.
STANZE due, più, spaziose, ufficio, cercansi. Dettagliare. Cass. 23528 E, U.P.I.

F OFF. CAMERE E PENS. L. 25

BAMBINO prenderei a costo, 3-10 anni, 10 mila mensili, ottimo trattamento, Pietà 31, porta 16. 68596 F
CAMERA ingresso libero affittasi, possibilmente coniugi americani. Via delle Linfe 43 (S. Giovanni). 48287 F
CAMERA affittasi centro, due amici oppure americani. Rivolgersi al Bar Aquila. 48271 F
CAMERA mobiliata, disobbligata, telefono, affittasi alleati o distinti. Pauliana 6, Chistè. 48232 F
CAMERA vuota affittasi, uso deposito, commercio. Indirizzo UPI 68613 F
CAMERE due eventualmente tre vuote ascensore, affittansi uso ufficio, via Carducci. Telef. 23603. 48218 F
COMPAGNO stanza, assente tutto giorno, cercasi. XX Settembre 12, porta 9. 48265 F
ELEGANTE soleggiata, ambiente signorile, bagno, telefono, affittasi distinto. Tel. 27-431. 68569 F

(Continua in 6.a pagina)

"ITALIA"
SOCIETA' DI NAVIGAZIONE

LINEA
ITALIA - CENTRO AMERICA NORD PACIFICO
P.fo «STROMBOLI»
da TRIESTE 19/10/1951
da VENEZIA 19/10/1951
toccando MESSINA (ev.) NAPOLI, LIVORNO, GENOVA, MARSIGLIA, BARCELLONA, MALAGA (ev.), CADICE (ev.) per: PUERTO LA CRUZ, PUERTO CABELLO, CURAÇAO, CARTAGENA, CRISTOBAL/COLON, PUNTARENAS, CUTUCO LA UNION, LA LIBERTAD, S. JOSE' DE GUATEMALA, ACAPULCO LOS ANGELES Hb., SAN FRANCISCO, PORTLAND, VANCOUVER B. C., SEATTLE, TACOMA.
SEGUIRA':
P.fo «VESUVIO»
da TRIESTE 30/11/1951
da VENEZIA 1/12/1951

LINEA
ADRIATICO - TIRRENO BRASILE - PLATA
M/n «TOSCANELLI»
da TRIESTE 8/11/1951
da VENEZIA 8/11/1951
toccando GENOVA, LAS PALMAS per RIO DE JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO e BUENOS AIRES.
(arr. a Buenos Aires 1-12-1951)
SEGUIRA':
P.fo «SANTA CRUZ»
da TRIESTE 25/11/1951
da VENEZIA 26/11/1951
toccando NAPOLI, GENOVA, DAKAR per: RECIFE, RIO DE JANEIRO, SANTOS, MONTEVIDEO e BUENOS AIRES.
(arr. a Buenos Aires 27-12-51)

Per prenotazioni di carico e passeggeri rivolgersi: «ITALIA» Società di Navigazione Sede di Trieste
PIAZZA UNITA' N. 1 — TELEFONI N. 53-41, 55-41, 29-641

LA MARCA DI FIDUCIA
CALZE PIEMME MILANO
Vellutate
come una carezza
Esigete dal vostro fornitore 2 (due) utili oggettini di regalo per ogni paio di calze.
CALZE PIEMME
Via Sabaudia N. 10 - Milano

Studi in Svizzera
SCUOLA LEGALMENTE RICONOSCIUTA DAL GOVERNO ITALIANO
Istituto Internazionale
MONTANA
ZUGERBERG-SVIZZERA
(1000 m. s/m)
SEZIONE ITALIANA PARIFICATA
STUDI COMPLETI PER RAGAZZI DALLA SCUOLA ELEMENTARE ALLA MATURITA', CON PRESIDE E PROFESSORI DI RUOLO
Rivolgersi: Consulenza Pedagogica per l'Italia
Via Francesco Sprovieri, n. 17
Telefono 582.332 — ROMA

DITTA RADIO TRIESTE
V.le XX SETT. 15 • TEL. 95250
RIPARAZIONI
TARATURE
CAMBI

CONFETTI
VIR
CURANO GUARISCONO la nevrastenia sessuale

(Continuaz. dalla 5.a pagina)

ELEGANTE tranquilla centrale affittasi distintissimo. Telefonare 96377. 48344 F
MATRIMONIALE, eventualmente due signori, affittansi. Manzoni 2, porta 4, mezzanino. 48176 F
MATRIMONIALE lussuosa, bagno, telefono, caloriferi, affittasi subito distintissimi. Cass. 13988 F, U.P.I.
MATRIMONIALE uso bagno, telefono, escluso cucina, affittasi. Telefonare 91155. 48222 F
MATRIMONIALE vuota, comodo cucina, affitta signora sola. Offerte Cass. 23481 F UPI.
MATRIMONIALE soggiorno comodo cucina, per otto mesi, affittasi a coniugi distinti oppure due signore distinte. Chiedonsi referenze. Ind. UPI 68541 F.
MATRIMONIALE, eventualmente altra, stufa, uso cucina, bagno, affittasi alleati. Tor San Piero 6-II, porta 12. 48269 F
MATRIMONIALE e salotto, uso cucina, bagno, centralissimo, affittansi. Ind. UPI 48279 F.
MATRIMONIALE comodo cucina possibilmente alleati. Giacinti 24. Roiano, rivolgersi latteria. 48282 F
MATRIMONIALE comodo cucina marito moglie, affittansi. Via Conti 4-V. 48223 F
MOBILIATA affittasi distinto. Via Crispi 3-III, Dick. 48225 F
MOBILIATA, acqua corrente, affitta piccola famiglia distinto impiegato stabile. Ind. UPI 68565 F.
STANZA moderna, bagno, telefono, vitto, unico subinquilino, darebbesi distinto. Telef. 42190. 68528 F
STANZA soleggiata, centralissima, ingresso semilibero, a distinto signore, preferibile ufficiale alleato, escluso donne. Ind. UPI 48275 F.
STANZE 2 vuote ufficio o lavoratorio. Telefonare 95-166 alla mattina. 68586 F
STANZE matrimoniali, pranzo, comodo cucina, acqua corrente, affittansi. Telefonare 96-218. 48216 F
STANZE 2 uso ufficio telefono 8018, prospicienti Stazione, affittansi. 48313 F
STANZE una o due cedonsi prelevando mobilio camera cucina matrimoniali. Piazza Foraggi 6, Bar. 68603 F

G ISTRUZIONE L. 25

A.A. ACCETTANSI iscrizioni corsi Medie inferiori, Avviamento, Maturità Classica, Scientifica, Magistrale, Ragioneria, Geometri, Stenodattilocontabili. Istituto Enenkel, Battisti 22. 23491 G
A.A.A. CONTABILITA' pratica moderna: dalla fattura al bilancio. Inizio nuovo corso: 15 corrente (45 giorni: 2500). ICCO, Teatro n. 1. 48245 G
A. DATTILOGRAFIA. Stenografia, Contabilità, Ricalco. Macchine modernissime. Diplomi. Nuovi corsi: 45 giorni (2500). Inizio immediato. Istituto Commerciale: Teatro 1, tel. 29734. 68497 G
A. UNIVERSITARIA intratterrebbesi guida, ripetizioni, preparazioni ogni materia ragazzi elementari o medie. Telefonare 92681. 48180 G
ACCADEMIA Belle Arti maturità artistica: preparazione. Mazzini 32, quinto. 68252 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6, abiti, biancheria, camiceria, confezione, corsi 1-4 mesi. 68550 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 124 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie esami. Ponterosso 2, telefono 23121. G
CORRISPONDENTE inglese perfetto, offresi mattinata, anche lezioni inglese. Ind. UPI 48256 G UPI
DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 117 G
INGLESE madrelingua lezioni conversazione corso per bambini impartisce signora. Tel. 25708. 68289 G
INGLESE madrelingua. Metodo rapido. Traduzione. Conversazione. Viale XX Settembre 13-II. 48286 G
INGLESE, tedesco; aiuto tesi laurea, traduzioni. Corso Garibaldi 3, quarto. 68626 G
ISTITUTO Pedagogico Caldwell. Corsi di inglese per bambini e adulti. Metodo Caldwell. Torrebianca 41. 48106 G
LEZIONI di piano e lingua tedesca impartisce scrupolosamente Elisa Grego, Boccaccio 7-II. 48213 G
PROFESSORESSA pianoforte disposta accompagnare canto, violino, violoncello, offresi. Pretese modicissime. Cass. 13993 G UPI.
TAGLIO insegnante diplomata impartisce lezioni tipico Vienna, recandosi domicilio. Passaporto 3190471, fermo Posta Udine. 68625 G
TEDESCO, corrispondenza commerciale, perfezionatevi: impartisconsi lezioni principianti. Telefonare 23-528. 68581 G
TEDESCO brava insegnante cercasi paraggi Rossetti. Offerte Cassetta 23508 G UPI.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 25

CANE fox-terrier pelo ruvido, smarrito. Mancia portandolo o dando indicazioni. Tandoja, Virgilio 4, tel. 65-92. 48212 H
CHIUNQUE abbia trovato delle negative il 7 ottobre (che sono frutto di un anno di lavoro), pregasi ritornare all'Albergo Milano. 68462 H
COLLO pelo smarrito tratto Stuparich Barriera. Riportare via Oriani 2-III, destra. Mancia. 48178 H
GUANTO pelle marrone noce smarrito piazza Perugino. Mancia portare via Ghega 7, portiere. 48322 H

I OFF. APPART. BOTT. L. 25

A. AFFITTANSI, verso contributo ricostruzione, in stabili nuova costruzione, consegna 1952, appartamenti varie grandezze, tutte comodità, accessori. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, ore 16-18. 48297 I
APPARTAMENTO scambiasi sei stanze accessori centro Lido Venezia, con uguale centro Trieste, eventualmente scambiansi mobili moderni. Ind. UPI 48316 I.
APPARTAMENTO 3 stanze telefono bagno cucina ascensore, centralissimo, cedesi dietro compenso spese. Affitto modico. Dettagliare. Offerte Cass. 13997 I UPI.
APPARTAMENTO signorile cinque stanze tutti conforti cedesi cambio 3 stanze. Telefonare 90935. 68561 I
CAMERA cucina mobiliato cedo, prezzo convenientissimo. Paraggi S. Giusto, esclusi mediatori. Cassetta 13979 I UPI.
CAMERA e cucina, scambiasi con camera in più, compensando. Indirizzo UPI 47888 I.
CAMERA cucina poggiuolo via Panorama scambio città. Indirizzo UPI 48339 I.
CAMERA camerino cucina, viale Sonnino 27-II. Vianello, scambio con Campi Elisi o paraggi S. Giacomo. Rivolgersi in mattinata 48244 I
CAMERE 3 cucina bagno cantina garage, affittasi. Informazioni via Vespucci 25, dalle 9-12. 48340 I
ICAM camera letto, soggiorno, cucinetta, poggiuolo, bagno, conforti, centro, scambiasi più grande anche casa privata, verso compenso. Offerte Cass. 23495 I UPI
ICAM camera e cucina, affitto 750, scambiasi 2 camere camerino cucina. Cass. 13967 I UPI.
ICAM scambio 2 quartierini con quartiere 3 stanze ed accessori. Cass. 23476 I UPI.
MAGAZZINO mq. 100 circa con ufficio e telefono cedesi, vicino piazza Hortis. Telefonare 94362. 68527 I
PORTINERIA scambiasi quartiere, camera cucina camerino. Via dello Scoglio 2. 48281 I
QUARTIERE Monfalcone centro, camera cameretta cucinino, accessori, I piano, scambiasi con uguale Trieste. Cass. 23449 I UPI.
QUARTIERE mobiliato 2 camere camerino cucina, cedo. Orlando, Gambini 29. 48313 I
QUARTIERE 3 camere cucina ripostiglio, cantina, giardino, scambiasi 2 camere cucina. Indirizzo UPI 48296 I.
PORTINERIA scambio con quartiere. Visitare lunedì Pascoli 22. 68563 I

L RICH. APPART. BOTT. L. 25

APPARTAMENTI liberi cerchiamo, spesando. Globale, via Milano 14, terzo, tel. 5654. 48242 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze, accessori, libero, cercasi, pagando spese. Esclusi intermediari. Cassetta 13985 L UPI.
APPARTAMENTO 3-4 stanze accessori, cerco, verso compenso. Cass. 13960 L UPI.
APPARTAMENTO 3 stanze accessori affitto aggiornato cercasi. Telefonare 26232. 68540 L
APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, cercasi. Cass. 23430 L UPI
APPARTAMENTO 3-4 stanze, accessori, posizione centrale, cercasi. Cass. 23514 L UPI.
CAMERE due cucina, oppure camera camerino cucina, cercasi, compenso L. 400.000. Via Romagna 32, primo, Triglia. 68544 L
FONDO oppure magazzino non grande, per deposito materiali, cerca impresa di costruzioni. Telefonare 6330. 68538 L
MAGAZZINO interno libero circa 70 mq., paraggi piazza Borsa, cercasi. Offerte dettagliate con pretese. Cass. 23475 L UPI.
MAGAZZINO grande centrale, eventuale officina, cercasi. Offerte Cass. 23504 L UPI.
QUARTIERE 2 o 3 stanze accessori cercasi in affitto compenso spese, inintermediari. Cass. 23447 L U.P.I.
STANZE 2 da letto, salotto, uso cucina e bagno, oppure appartamento libero, cerca ufficiale britannico. Cass. 23467 L UPI.
100.000 oppure stanza ufficio cambio magazzino deposito auto. Telefonare 23385. 68592 L

M VENDITE D'OCCAS. L. 35

A.A.A. VENDITA rateale calzature, Ginnastica 1, piano III. 68588 M
A. CAPPOTTI 15.500, giacche 13.500, calzoni 3500, giacconi 13.900, mantelli 13.500, impermeabili 15.500. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 48289 M
A. CUCINE economiche «Zoppas», fornelli gas, elettrici. Deposito: via S. Lazzaro 16. 48300 M
AFFARONE: per eliminazione svendita tagli vestiti, cappotti uomo, tailleurs, mantelli. Lavorazione accurata per manifattura lire 8000. Sartoria Licausi, Procureria 6. 47997 M
APPARECCHIO auto radio Geloso 12 V, nuovissimo, vendesi. Telefonare lunedì 88-12. 68536 M
ASPIRAPOLVERE Electrolux seminuovo, cappotto grigio seminuovo svendonsi. Ghiberti 3 porta 11. 68617 M
BANCHI bar-buffet, controporte, macchina caffè Universal seminuova, vend. Bruno, Bar Alpino. 68616 M
BAGNI completi: vasche, lavandini, bidet, rubinetteria cromata, scaldabagni gas, elettrici. Magazzino Mazzini 12. 48205 M
BAZAR «Polli»: 1000 oggetti d'occasione. Macchine scrivere, addizionatrici normali, elettriche; fotografiche, fisarmoniche, grammofoni, dischi; materiale elettrico meccanico; pellicce cappotti, orologi, libri. Bramante 1. 2001 M
BILANCIA quasi nuova portata 10 quintali, tappatrice grande, vendonsi. Telefonare 24996. 48229 M
BOLLITORE pentole stufa elettrici, industriale, vendo buon prezzo. Pietà 31, I, Bernardini.
BORSE scuola viaggio pelle, nuove, vendonsi. Piccolomini 2, pianoterra, sinistra. 68587 M
CAMERA bella forte vendo straoccasione partenza. Vidali 9-III 18. 48332 M
CAPPOTTO lavoro, maglie lana sportive mezzamanica, stivaletti bambino, buono stato, vendonsi. Orlandini 3, Fornari. 68556 M
CAPPOTTO nero donna, media, ottimo stato, vendesi. Commerciale 23, quinto, sinistra. 68533 M
CAPPOTTO donna nuovo sbaglio misura vend. Settefontane 19 p. 5. 68607 M
CAPPOTTO uomo, posate dessert argento, vend. Zanetti 2 p. 3, dopo le 10. 48194 M
CARROZZELLA ottimo stato vendesi. Via Carlo Combi 13. 48158 M
CASSAFORTE piccola marca viennese vend. Buonarroti 50. 48238 M
COCKER nera vend. Provenzano, Giuliani 25. 48186 M
CUCINE economiche a legna e carbone, elettriche, a gas, fornelli, pentolame, posaterie inossidabili. Magazzino, Mazzini 12. 48205 M
CUCCIOLI bianchi, cuccioloni tipo lupo, cani adulti, anche guardia, cede Protezione Animali. Informazioni tel. 8993, ore 13-15. 2062 M
DISCHI assortiti sinfonici, opere complete, grammofono valigia, radio Philips complesso elettrico, armadio valigia vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 48326 M
DIZIONARI: Latino Campanini, Italiano, Inglese, Tedesco, Francese, occasionalmente. Rigutti 27, primo. 68623 M
FISARMONICA Scandalli 60 bassi; sparherd Patent 2 vend. Scalinata 2-I. 48226 M
FISARMONICA Soprani, seminuova, 120 bassi, 4 registri, vendesi. Via Industria 20. 48235 M
FISARMONICHE, piccole, grandi, vendonsi occasione. Via Fornace 7, porta 19. 68609 M
FORME in ferro per tubi cemento o. 10-15-20, marca Rosa Cometa, vendonsi occasione. Tel. 93-314. 68493 M
FOTOGRAFICHE diversi modelli Leica, sincronizzate, ottica 1: 2. Bonomo 7, Villa. 48311 M
FRANTOIO carrellato Vona motore Diesel, affittasi, vendesi. Cassetta 23474 M UPI.
GATTINI siamesi vendonsi. Telefonare 26955. 48252 M
GATTINI siamesi vendo. Media n. 54. 48293 M
GIACCA visone bellissima vendo occasione. Rossetti 14-IV, sinistra. 68505 M
GIUBBETTI due pelle nuovi foderati agnelletto, adatti coppia motociclisti. Donadoni 2 porta 14. 48166 M
IMPERMEABILI 2 donna lungh. 118 e 102 vend. Telef. 25675, 10-17. 68622 M
INTERNO gattorusso collo manicotto volpe nera nuovi vend. Muratti 1, scala B, porta 5, ore 15-17. 48190 M
LAMPADARIO cristallo grande studio tavolo poltroncine salotto verde. Tel. 96635. 48268 M
LIBRI Ginnasio Liceo, Dizionario latino greco francese italiano vendonsi. Schiaparelli 66 p. 12. 48330 M
MACCHINA Singer 8000, spola rotonda 30.000, rientrante 40.000, nuove con mobili lussuosi, prezzi imbattibili, anche ratealmente, vendonsi. Manzoni 4, negozio. 48306 M

MACCHINA Singer americana seminuova 25.000; semplice 8-13.000; lussuose ratealmente. Scambi, rimodernature convenienti. Maiolica 13, terzo. 48175 M
MACCHINA Singer rapida per biancheria, camiciaie, vend. occasione. Corso Garibaldi 6-I. 48211 M
MACCHINA cucire Singer d'occasionissima mobiletto massima garanzia, rimodernature, riparazioni, rinomato negozio. Gramaccini, Largo Barriera 10. 48255 M
MACCHINA Singer perfetta garantita 10.000 vend. straoccasione. Settefontane 12, interno. 48246 M
MACCHINA maglieria pochissimo usata, 10 per 80, scambiasi con 10 per 100 oppure 8 per 100. Scrivere: Santis, Trieste, Crispi 5. 68591 M
MACCHINA cucire nuova lussuosissima vendesi 46.000. Maiolica 12, Colombi (traversare cortile). 48319 M
MACCHINA scrivere portatile, altra ufficio, macchina fotografica, binoccolo prismatico, vend. Mazzini 46, terzo, interno, Bon. 48326 M
MACCHINA scrivere Underwood occasione vend. Ginnastica 45, Latin. 48337 M
MACCHINA Singer 6000, altra germanica Juncher mobile lusso 40.000, anche rate, ritiro usata. S. Michele 22. 48305 M
MACCHINA scrivere Stoewer ufficio, perfetta, occasione vendesi. Goldoni 3-II. 48185 M
MACCHINA Dubied perfetta vendesi. XX Settembre 51, Vigo, visitare pomeriggi. 48169 M
MACCHINE per maglieria della rinomata fabbrica Universal Abtsgmund, Wurt, Germania, macchine speciali montate su cuscinetti a sfere, massimo rendimento, garanzia anni venti, rateazioni lunghissime. Concessionaria esclusiva per Trieste: Universaltecnica, corso Garibaldi 4 tel. 41243. 1992 M
MACCHINE cucire nuove 35.000, mobile lussuoso 42.000, straoccasione. Settefontane 2, negozio. 47537 M
MACCHINE Singer rientranti occasione vend. con garanzia. Tullio, Trieste, Battisti 12, tel. 6533; Monfalcone, Corso. 68613 M
PARTITA lana matassa colori assortiti svendesi occasione. Telefonare 26573. 48302 M
PASTORE maremmano bianco un anno vend. Telef. 64-10. 48310 M
PELLICCE pronte e su misura, colli volpi prezzi reclame rateazioni vantaggiose. Pellicceria Rossi, Corso 26. 48338 M
PELLICCE pregiate e comuni assortimento colli, guarnizioni, prezzi convenienti. Aiska, S. Lazzaro n. 13, primo. 2051 M
PELLICCE pronte, colli, guarnizioni, riparazioni, trasformazioni. Casa della Pelliccia, Zonta 4, telefono 77-43. 68445 M
PELLICCE assortimento prezzi concorrenza, facilitazioni. Piazza Borsa 11-II, sinistra. 68453 M
PELLICCE cappotti mantelli uomo donna occasionissima vendonsi. Giulia 1-I, sin. 48036 M
PELLICCE comuni, pregiate, modelli elegantissimi; pelliccette, colli, guarnizioni, riparazioni perfette, puliture. I prezzi più bassi di Trieste! Viale XX Settembre 16, Cervo. 48168 M
PELLICCE pregiate e comuni, modelli elegantissimi, grande assortimento pelliccette, colli e guarnizioni, riparazioni e pulitura. Pellicceria Marchi, via Genova 19. 48291 M
PELLICCETTA bianca bimbo altri indumenti vend. XX Settembre 76-V. 48162 M
PELLICCIA agnello marron statura piccola, cappotto uomo statura media vendonsi, in buone condizioni. Corridoni 11-II p. 7. 48295 M
PELLICCIA ratmousqué interna, uomo donna, smoking nuovo, vendonsi occasione. S. Antonio 2-III. 48317 M
PELLICCIA Cumafix nuova, statura media, vendesi occasione. Indirizzo UPI 68546 M.
PELLICCIA gatto marrone lunghezza 110 vendo occasione. Via Piccardi 7-I, destra. 48219 M
PELLICCIA zampe persiano, lussuosa, sbaglio misura, occasione vend. Telefonare 24169. 48094 M
PELLICCIA persiano nero giacca imitazione castoro vendesi grandiosa occasione. Rossetti 11, pt. 48262 M
PETIT-GRIES pelliccia nuova misura 46 ampia, facilitazioni. Piazza Borsa 11-II. 68534 M
PERSIANO breitschwanz nero mazzo originale 26 pelli sigillate, vendesi occasione L. 310.000. Via Beccaria 9, mezzanino, tel. 27746. 48227 M
RADIO a rate da 1500 mensili in poi, anche senza anticipo, senza nessuna maggiorazione sui prezzi. Troverete da Radiotecnica, via Fonderia 2-II (ang. via Solitario), telefono 93552, che vi offre un vasto assortimento ed a prezzi eccezionalissimi alla portata di tutti: radio, radioportatili, batteria-corrente, radiogrammofoni a soprammobile, radiofonobar e fonotavolini delle migliori marche: Telefunken, Minerva, Phonola, Kennedy, Irradio, ecc., nei modelli piccoli e grandi di ultima creazione. Ritiriamo il vostro apparecchio vecchio scontandovelo il massimo. Lunga garanzia, assistenza tecnica gratuita. Visitateci, interpellateci senza impegno. Ricordate: da Radiotecnica, via Fonderia n. 2-II (angolo via Solitario), tel. 93552. 48309 M
RADIO Telefunken 5000, Philips 12.000, Phonola 8000, Magnadyne 10.000, Orion 3000, Geloso 8000, Unda 12.000, fonotavolino 14.000, giradischi 6000. XX Settembre 15, negozio. 48116 M
RADIO occasionissima, moderne plurionda Phonola, Philips, Unda, 12.000 vend. Crispi 17, terzo, sin. 68531 M
RADIO Philips 5 valvole occasione vend. Ind. UPI 68542 M.
RADIO marca, trionda perfetta potente occasionissima, vendesi. Zulian, XX Settembre 79. 48254 M
RADIOGRAMMOFONO 6 valvole vend. Tel. 8240. 48239 M
SCALDABAGNO gas occasione vend. Via Sottoripa 6-III, destra. 68567 M
SMOCKING, vestito per cameriere, nuovi, vendonsi occasione. Riva Tre Novembre 7, Stumbi. 48153 M
SPARHERD Sidus 3 Patent vend. Via Fonderia 6-III, destra. 48215 M
SPARHERD e stufa per carbone vend. Via Broletto 22-I, Sussan. 48264 M
SPARHERDS Patent seminuovi completi 2-3 occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 48307 M
TAILLEUR grigio soprabito figura media collo volpe vend. occasione. Telefonare 42304. 68551 M
TAILLEUR nuovo signora, finissimo, adatto sposa, taglia 52, vendesi. Tel. 42468. 48230 M
TERMOCUCINA vendesi occasione. Telefonare 5409. 68543 M
TORNIO parallelo usato lunghezza fra punte 1500 altezza 350 vend. Rivolgersi Villaggio del Fanciullo, Opicina. 68511 M
VESTITO scuro finissimo doppiopetto statura media, scarpe donna 37 para, ottimo stato, vendonsi. Orlandini 3, Fornari. 68557 M
VIOLINI studio, orchestra, concertisti, viole, archi, ricca scelta occasioni. Bonomo 7, Villa. 48311 M

N ACQUISTI D'OCCAS. L. 25

A. BOTTIGLIE, fiaschi, damigiane, rottami ferro, acquistansi. Vittori, Carpison 20 B, telef. 8008.
CARTA da macero, bottiglie, rottami ferro acquistansi. Di Fusco, Corridoni 9, tel. 90094. 47480 N
CORNETTA per orchestra acquisto. Offerte Cass. 23527 N UPI.
FISARMONICA 120 bassi acquisto se occasione. Cass. 23515 N UPI.
MACCHINA rimagliatrice «Vitos» usata, cercasi. Ginnastica 3-III, Cadoni. 68577 N
MOTORE trifase 10-12 HP 220 Volt 1200 giri, con reostato, cercasi. Offerte Cass. 23450 N UPI.

NN MOBILI E PIANOF. L. 25

A.A.A. ATTENZIONE: Mobili Valentini, Battisti 12, per lavori restauro magazzino, concede sconto fino 20%, camere letto, pranzo, cucine, ecc., rarissima occasione, prezzi già fortemente ribassati. 68573 NN
A.A. ABBIAMO lavori restauro, per ragioni spazio svendiamo mobili ogni genere, pratichiamo prezzi speciali contanti. Zanchi succ., Corso-S. Lazzaro. 68460 NN
A.A. TINELLO, salotto, vendonsi, nuovissimi, mancanza spazio. Ginnastica 46-II, sinistra. 48258 NN
A.A. TINELLO finissimo vendesi. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 48259 NN
A. ARMADI guardaroba 13.000, altri quattro porte 24.000, armadi combinati bar, attaccapanni 6000, divaniletto 12.000, poltroneletto 18 mila, letti stipo 15.000, lettini 5000, culle 1000, seggioloni 1500. Grandioso assortimento materassi lanetta, crine vegetale 3000, salotti letto 55.000, cucine 60.000, matrimoniali 85.000, tinelli 95.000. Tarabochia 6. 68465 NN
A. MATRIMONIALE moderna panniforti originali vendo grande occasione. Molinovento 44, pianoterra. 48285 NN
ACQUISTATE da Giglietta, Conti 10-12. Vasto assortimento matrimoniali, cucine, librerie, prezzo propria fabbricazione, vendita rateale comoda. Assumonsi ordinazioni. Visitateci! 29 NN
AL Paradiso delle Spose: Punzo, Carducci 10. Nuovi arrivi mobili comuni, lussuosi. Confrontate merce. Facilitazioni pagamento. 47673 NN
APPROFITTATE: grandi ribassi matrimoniali 230.000 ora 125.000, altre metà prezzo, confrontate. Mobilificio Biecher, via Istria 37, dirimpetto caserma. 48334 NN
ATTENZIONE! Il Mobilificio Bailotti, via Pascoli 38, tel. 96344 (dirimpetto Modiano) vi offre un vasto assortimento di stanze da letto, sale da pranzo, sale soggiorno, salotti, divaniletto, poltrone e mobili singoli. Anche lunghe rateazioni. 78 NN
CAMERA letto una persona vend. prezzo irrisorio. XX Settembre 74, pianoterra, Granatelli. 48240 NN
CAMERA una persona, forte, vendesi 18.000 trattabili. Madonnina 8, terzo, interno. 48201 NN
CAMERA pranzo massiccia usata vendesi. Visitare 9-12. Maiolica 10, quarto, Rassol. 48270 NN
CAMERA pranzo usata anche antica se occasione cercasi. Telefonare lunedì 9-15, tel. 6719. 48249 NN
CAMERA da letto e cucina, lavorazione accurata. Falegname Zugna, via T. Vecellio 8. 48341 NN
CAMERA garanzia modello bella vendo straoccasione. Via Galleria 7, falegname. 48334 NN
CAMERE cucine modernissime propria fabbricazione prezzi fabbrica. Fonderia 10, interno. 48336 NN
CUCINA usata vendo occasioniss. Maizen, XX Settembre 51. 48324 NN
CUCINA bellissima ultimo modello, prezzo occasione. Pascoli 26, dirimpetto Istituto. 48251 NN
CUCINA economica seminuova vendesi. Dambrosi, Amicis 2. 48334 NN
CUCINE modelli esclusivi mobili unici, grandiosi, occasione. Crispi 51, falegnameria. 48047 NN
DIVANO velluto vendesi occasione. P. S. Antonio 2-III. 48303 NN
FABBRICA mobili Detoni, via Tesa 38: camere letto lussuose, economiche, cucine, stanze soggiorno, attaccapanni, pezzi singoli, materassi, suste, facilitazioni pagamento 19 NN
LETTINO bambino occasione vendesi. XXX Ottobre 5-I, 9-11. 68523 NN
LETTO nuovo metallico rete materasso vend. M. Polo 11, Clema. 68492 NN
LIBRERIA grande quercia vendesi occasione. Cass. 23489 NN UPI
MATRIMONIALE moderna, volpi rosse, vendonsi occasione. Gatteri 54-III, porta 8. 68525 NN
MOBILE libreria bar con due armadi lussuoso vende falegname via Rigutti 15. 68611 NN
MOBILI camera letto, salotto, vendonsi occasione in giornata. Telefonare 27374. 68530 NN
MOBILI da cucina modernissimi svendonsi causa trasloco. Settefontane 51, Bon. 68570 NN
MOBILI cucina ed altri vendonsi occasione. Via Biasoletto 12, Marchioli. 48243 NN
PIANINO marca vendesi. Telefonare 7363. 23505 NN
PIANINO germanico, intensa sonorità armoniosa, vend. occasione. Cologna 22 pt. 48220 NN
PIANINO Blüthner rara occasione vendesi prezzo conveniente. Indirizzo UPI 48164 NN.
PIANINO «Germania» incrociato, occasione vend. Via Fornace 7 porta 19. 68610 NN
PIANINO germanico marca mondiale rara perfezione vendesi. Carducci 32, secondo. 310 NN
PIANINO, studio acquistasi contanti. Pregasi telefonare 90688. 10 NN
PIANOFORTE SOT ottimo stato vend. Offerte Cass. 23460 NN UPI
POLTRONE e tavolino con cristallo tutto moderno vend. Telefonare 26702. 68624 NN
SALOTTO ottimo stato, otto pezzi, per studio professionale, vend. vera occasione. Via Gallina 5-I, sinistra. 48217 NN
SALOTTO stile Settecento vend. Telefonare 26414. 48224 NN
STANZA pranzo buono stato vendesi. Rivolgersi portiere via Donota 1. 48159 NN
STANZA pranzo legno chiaro 160 mila; scrivanie, biblioteche, telefonare per visionare 53-74, fra le 14 e le 16 lunedì. 68578 NN
STUDIO rovere tipo americano, due persone, mobili cucina, vend. Magazzini Gondrand, via Udine 15 ore 10-12. 68536 NN

O COMMERCIALI L. 35

ARGENTO, oro, qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40, tel. 29445. 651 O
POLIZZE oro disimpegnansi. Commerciale 3, giornalmente 11-12, Union. 2017 O
TRAVI 16-19, 9-11, altre misure, acquisterei. Tel. 21091. 48298 O
UTENSILERIA meccanica gran parte marche germaniche svendiamo sottocosto prezzi controllabili con fatture di acquisto. Offerte Cass. 13999 O UPI.

P RAPPR. PIAZZISTI L. 25

PIAZZISTA veramente introdotto commestibili, panetterie per vendita dolciumi, note marche, cercasi. Telefonare lunedì 29506. 48284 P
PIAZZISTA cancelleria affini volonteroso capace, referenze, cercasi. Cass. 23428 P UPI.

Q AUTO MOTO CICLI L. 40

A. COMODE rateazioni vendiamo berline 1100 A-B-E; bellissima 1500 E; cabriolet 1100; berline 1400; elegante economica berlinetta Moretti 350. Effettuiamo permute. Autocommerciale (FIAT), tel. 724, Gorizia. 2021 Q
A. E' arrivato lo «Scoiattolo», scooter bicilindrico 125 Rumi, tecnica, comfort, eleganza, economia superiori. Servizio assortimento carburatori Dell'Orto, pistoni germanici KS. Visitateci: Molino vapore 6. 48304 Q
A. VESPA 1950 ottimo stato, tutt. accessori. Via Roma 18, Ariston, tel. 8559. 68568 Q
AGENZIA Automobili Monfalcone, 1100 E, 500 C, moto Bianchi, vespe, Gilera, scambiansi, dilazioni. Visitate tutti, poi noi. 2466 Q
APRILIA cabriolet 1500 vendesi 600.000, eventualmente scambio Topolino. Telefonare 94080. 68545 Q
APRILIA 12 Volts perfetta, vendesi rateando, permutasi Topo ottima. Largo Panfili 1, Autorimessa. 48234 Q
ASPIRANTI Galletto. Motoguzzi quattro tempi cilindrata 160, approfittate pronte consegne. Immatricolazione gratuita. Cremascoli, Fabio Severo 18. 48228 Q
AUGUSTA fuori serie ottime condizioni vende privato presso Carrozzeria Tlustos, via Bovedo 4. 68576 Q
AUTOCARRO Chevrolet tipo Master uso civile, in perfetta efficienza, ottima occasione. Telefonare 50-64. 48150 Q
B.S.A. ottima anche carrozzino, vendesi mattinata. Rivalto 2. 68620 Q
B.S.A. vendesi occasione. Via Felice Venezian 26, magazzino. 68621 Q
BALILLA 4 marce rimessa a nuovo vendesi. Istria 13, ore 9-12, o lunedì. 0068399 Q
BICICLETTA donna, altre corsa, vendonsi occasionissima. Piazza Vico 8, Pesel. 48203 Q
BICICLETTA Bianchi sport completa convenientissima. Giacinti 20, Trani. 68537 Q

BICICLETTE uomo donna, altra corsa, occasionissima. Zovenzoni 4, interno. 48307 Q
CON autovettura eventualmente moto, scambierei magazzino paraggi P. Garibaldi. Telefonare mattinata 10-13, n. 92043. 48207 Q
CONCESSIONARIO motoleggere Alpino vendita in contanti c. 125, c. 75, c. 48, via Giulia 45; vendesi una Topolino balestra corta occasione; una moto Mas c. 350, una c. 175. 48308 Q
FIAT 1500 B Topolino balestra lunga perfettissima vendonsi. Telefonare 6106. 68579 Q
FIAT 632-N 50 ql.; Ford 30 ql., cassone ferro; OM 100 CV vendiamo con rateazioni o permute. Autocommerciale (FIAT), tel. 724, Gorizia. 2021 Q
GIARDINETTA C vendesi prima mano. Largo Panfili 1, tel. 23161. 48170 Q
GIARDINETTA C 12.000 km. vendesi. Visibile Autorimessa Vittoria. 68599 Q
GILERA Saturno sport, carrozzino nuovo BMW, vend. Damiano Chiesa 59. 48152 Q
LAMBRETTA LC vendo seminuova occasione. Via Piccardi 16. 48193 Q
LAMBRETTA occasione vendesi. Via Torrebianca 41, porta 1. 68594 Q
MOTO Matchless occasione vend. Via Economo 6, officina. 68504 Q
MOTO 175. Via Genova 1-C. 48299 Q
MOTO D.K.W. 350 vend. Via Piccardi 16. 48090 Q
MOTOCARRO Gilera vendesi. Via Montecchi 2, tel. 94-131. 68503 Q
MOTORI cento usati per motocicletta marche diverse vendonsi in blocco. Ditta Furian, via Rossetti 5 tel. 95677. 48277 Q
MOTOM 48, economico, non soggetto targatura nè patente, consegne pronte. Delfino 160 cc., prenotazioni. Agenzia-Servizio Motom «La Scootertecnica», Raffineria 2. 68618 Q
MOTOSCOOTERISTI miscela tecnica disincrostante L. 148. Distributore automatico Punta del Forno (dietro il palazzo Lavori Pubblici). 68604 Q
MOTOSCOOTERS revisioni, riparazioni, anche giornata, officina Economo 6, cortile. 68504 Q
TOPOLINO balestra lunga ottima vendesi. Telef. 6106. 68571 Q
TOPOLINO BC 200.000, motore-cambio Topolino completo doc. vend. Tel. 95487. 48173 Q
TOPOLINO BL fuori serie vend. Tel. 232858. 68582 Q
TOPOLINO BL vendo. Ore 10-15, Ghiberti 6, porta 4. 68589 Q
TOPOLINO balestra lunga ottimo stato vendo. Telefonare in mattinata 94551. 68608 Q
TOPOLINO BL perfetta efficientissima occasione. R. Manna 26-d. 48294 Q
TOPOLINO BL efficientissima vendesi o scambiasi con 1100. Telefonare 96-105 ore 10-11. 48325 Q
VESPA ultimo modello consegne pronte e differite presso Agenzia via S. Francesco 46, telef. 28940. Rateazione fino 24 mensilità. 47887 Q
VESPA 125 perfetta occasione vendesi. Vespucci 6, latteria. 48323 Q
VESPA 98 vendesi 70.000, efficiente; Lambretta, affare, vendesi. Via Rapicio 4. 48331 Q
VESPE 125 e 98 complete. Via Commerciale 31, Zerial. 9.30-12.30. 48329 Q
1500-I serie, motore ripassato, ottime condizioni, vend. Tel. 22521. 48103 Q
1100-E 1950, radio Autovox installata, accessori, vendesi. Telefonare 5985 giorni feriali. Esclusi mediatori. 48151 Q
508 quattro marce 4 porte circolante vende privato. Tel. 95719. 48260 Q
1100-E, 500-C in pelle, 500-B vend. Torrebianca 4. 68593 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 50

A. ATTENZIONE: Bars diversi, trattorie, spacci, latterie, latteria caffè, botteghini, alimentari, macelleria, salumeria, profumeria, salone signora, vend. Bar avviatissimo affittasi. S. Lazzaro 8, Bar Alpino, Bombarda. 68615 R
A. PADOVA, ditta seria cerca sovvenzione per allargare propria attività da campo locale a nazionale. Cass. 13960 R UPI.
ACQUISTERETE facilmente consigliandovi con Leban Menego, Bar Corso 20: trattorie scelte, bar condominio, forno, laboratorio pasticceria, negozi commestibili, salumeria, facilitazioni; botteghino 900.000, drogheria magazzini vendonsi, trattorie affittansi. 68583 R
CAFFE' latteria darei in consegna. Indirizzare offerte Cass. 23458 R U. P. I.
CEDESI inventario con licenza per trattoria. Offerte Cass. 23524 R UPI
DISPONENDO magazzino ufficio telefono esaminerei serie proposte o darei affitto. Offerte Cass. 23521 R. U.P.I.
FRIGGITORIA attrezzata, licenza crapfen, patate, ecc., clientela alleata, affitto minimo, ottima posizione, cedesi causa espatrio. Affarone. Cass. 13992 R UPI.
GESTIONE bar, buffet, affittasi, minimo cauzione 1.250.000. Cassetta 23528 R UPI.
LATISANA (Ronchis) vendesi centralissimo moderno fabbricato vani abitabili 12 con avviato negozio alimentari, osteria superalcoolici, trattoria, gioco bocce, 5.500.000 trattabili, comprese tutte attrezzature. Condizioni pagamento. Dottor Pancani, Latisana (Udine). 6149 R
LATTERIA avviatissima in consegna cercasi o aiutante vendita, con cauzione, offresi. Cass. 23444 R U. P. I.
LOCALE affari mq. 150 centralissimo con magazzino affittasi. Imbriani 9, Polla. 68601 R
MAGAZZINO vini olio liquori alcool, attrezzatissimo, ingrosso, licenza fiaschi, cedesi. Cassetta 13980 R, U.P.I.
MAGAZZINO alimentari ingresso, centrale, avviato, cedesi. Cassetta 23501 R UPI.
MAGLIFICIO artigiano, attrezzato, forte lavoro, cedesi, facilitazioni pagamento, causa anzianità. Cass. 2063 R UPI.
NEGOZIO alimentari acquisterei solo buona posizione. Offerte dettagliate. Cass. 23420 R UPI.
NEGOZIO e licenza pelletterie cedesi. Cass. 23463 R UPI.
PESCHERIA vendo licenza con attrezzatura completa L. 100.000. Poggi, Lamarmora 34. 48280 R
PRESTITO 100.000 cercasi. Cassetta 23485 R UPI.
PROVINCIA Belluno grosso centro cedesi avviatissimo albergo 30 stanze garage tutto libero. Velo, Ufficio Affari, telefono 2659, Pordenone. 6147 R
RIVENDITA giornali centro trattasi cessione 4 milioni. Offerte: Cass. 23503 R UPI.
SALONE parrucchiere bene attrezzato, buona posizione, avviato, vendesi. Telefono 28743. 48163 R
SARTORIA I categoria centro, primo piano, cedesi. Cass. 23492 R U. P. I.
SGABUZZINO calzolaio compreso attrezzi, vendo. F. Severo. Cassetta 13991 R UPI.
SPACCIO vini con cantina vendesi, esclusi mediatori. XX Settembre 9-IV p. 8, dalle 10-12. 48283 R
TRATTORIA bar con quartiere, tutto moderno, nel Friuli occidentale, vendesi causa altri impegni a Trieste. Ind. UPI 48328 R.
TRATTORIA buffet attrezzata modernamente, ottimo investimento denaro, vendesi causa partenza. Telef. 94651 lunedì, mediatore Lucatello. 48301 R
TRATTORIA primo ordine, centro Gorizia, affittasi. «UCA», via Prato 13, Gorizia. 1234 R
UFFICIO 2 stanze bene arredate con mobili telefoni, primo piano, entrata libera, pressi Posta Centrale-Punto Franco, cedesi subito. Cass. 23472 R UPI.
1-MILIONE dispongo seria combinazione commerciale. Cassetta 23464 R UPI.
50-MILA cercansi urgentemente. Offerte Cass. 23499 R UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 50

ANCORA due appartamenti in condominio occupati, con giardino, da vendere a Roiano, vista mare. Telefonare 96350, dalle 18-20. 68574 S
APPARTAMENTI 3-4 stanze posizione signorile. Facilitazioni Aldisio, accettansi prenotazioni. Telefonare 23339, ore 17-20. 68501 S
APPARTAMENTI occupati 2-4 stanze, accessori, vendonsi. Rivolgersi portinaia Tarabochia 5. 68572 S
APPARTAMENTI occupati magnifici 2 stanze, ricchi accessori, metà viale Sonnino, vendonsi. Telefonare 24334, ore 8-9, 15-16. 68571 S
APPARTAMENTO soleggiato, libero subito, tre vani servizi, centro Venezia, vendesi. SPI, Cassetta 54, Padova. 6128 S
CASA 10 quartierini, centro, vendesi. Ind. UPI 68526 S.
CASA 20 quartieri, rione S. Giacomo, vendesi 5.500.000. Indirizzo UPI 48099 S. 48099 S
CONDOMINIO libero 5 stanze bagno completo, soleggiatissimo, vendo. Ind. UPI 48343 S.
DISPONIAMO condomini liberi, occupati, prenotiamo appartamenti con e senza Aldisio, accettiamo offerte qualunque proprietà immobiliare. Globale, via Milano 14-III. 48242 S
LOCALI affari piazza Carlo Alberto, vendonsi, affittansi. Telefonare 29020. 68560 S
QUARTIERE condominio 4 stanze e servizi scambiasi con villetta, eventuale conguaglio. Telefonare 96631. 48263 S
QUARTIERE piccolissimo cerca vedova sola disposta contribuire spese. Paduina 11, portineria.
STABILE vecchia costruzione vendesi. Tasso, Zonta 9. 68600 S
TERRENO piano 600-800 mq. per costruzione officina acquistasi. Cassetta 23497 S UPI.
TERRENO progetto vendo o scambio con negozio. Poggi, Lamarmora 34. 48280 S
TERRENO vendesi 2000 mq. circa fabbricabile, bellissima posizione. Sistiana 43. 48183 S
VILLA due quartieri indipendenti, tutte comodità moderne, bagni, acqua calda, riscaldamento autonomo, grande giardino, magnifica vista, vicino tranvie, costruzione nuova, pronte ad occuparsi, vend. prezzo costo. Cass. 13877 S UPI.
VILLA libera 4 camere bagno ogni comfort giardino causa partenza vende Amministrazione Trevisan, Mazzini 18. 48109 S
VILLA splendida, soleggiata, tutti i conforti, vendesi. Lunedì, Universal, via Parini 15. 68559 S
VILLA vicino Miramare, terreno, 4 appartamenti, uno libero, vend. Universal, Parini 15. 68491 S

U MATRIMONIALI L. 60

ABBIAMO ottime sistemazioni matrimoniali. Serietà. Riservatezza. «Fidens», caselpostale 472 Bologna. 6143 U
AGIATA 36-enne bella presenza, piacente, priva conoscenze, desidererebbe conoscere impiegato posizione sicura o esercente, scopo matrimonio, cestinansi inanonimi. Offerte Cass. 23512 U UPI.
CESI procura brillanti sistemazioni matrimoniali, serietà, riservatezza. Caselpostale 7117, Roma.
DISTINTA vedova anziana, sanissima, brava massaia, desiderosa reciproca compagnia e comprensione, conoscerebbe signore adeguate aspirazioni scopo matrimonio. Inanonime precisate. Cassetta 13976 U UPI.
MATRIMONIALI chiedete subito elenco persone disponibili ovunque per ottimi matrimoni. Mirella, Martiri Libertà 70, Albenga (Savona). Attività autorizzata. 13892 U
VEDOVA 50-enne, sola, piccolo capitale, conoscerebbe onesto operaio vedovo senza prole con quartierino, scopo matrimonio. Offerte Cass. 23490 U UPI.
40-ENNE bella presenza, dote, sposerebbe serio. Cass. 23498 U U. P. I.

V DIVERSI L. 50

ASTROLOGIA chiromanzia scientifica, prof. Rita Benussi, Diaz 8, ritornata. 48241 V
GRAFOLOGIA chiromanzia su basi scientifiche. Elisa Grego, Boccaccio 7-II. 48213 V
MILENA chiromanzia radiestesia, mattino, 15-20, comprese domeniche. Crispi 15, ultimo. 68614 V
RADIESTESISTA medium Alba, Solitro 13, pomeriggio compresa domenica (traversale via Udine). 68554 V
TOMBA 4 posti con bel monumento, vendesi. Quaiatti, Pendice Scoglietto 34. 68549 V